



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

2016

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO FORMAZIONE
ROBERTO DONEDDU**

Oggetto: Approvazione Avviso Pubblico POR FSE SARDEGNA 2014-2020
“Misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione negli ambiti della Green
& Blue economy – Linee di sviluppo progettuale 2 e 3”



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO FORMAZIONE

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la legge regionale 13 novembre 1998, n. 31 recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";
- VISTA la Legge regionale n. 47 del 01/06/1979 - ordinamento della formazione professionale in Sardegna, pubblicata nel B.U. Sardegna 15 giugno 1979, n. 27;
- VISTA la Legge regionale 11 aprile 2016, n. 5, concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 e per gli anni 2016-2018 (legge di stabilità 2016)";
- VISTA la Legge regionale 11 aprile 2016, n. 6, recante "Bilancio di previsione per l'anno 2016 e bilancio pluriennale per gli anni 2016-2018" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma della Sardegna n. 18 del 13 aprile 2016;
- VISTO il Decreto dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale n. 440/Dec. A/5 del 2 marzo 2015 con il quale sono stati ridefiniti i Servizi della Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;
- VISTO il Decreto n. 14668/13 del 17 giugno 2015 con cui sono state conferite al dirigente dott. Roberto Doneddu (matr. 003902), per la durata di un quinquennio decorrente dal 1° luglio 2015, le funzioni di Direttore del Servizio Formazione, presso la Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;
- VISTA la legge regionale 20 aprile 2016, n. 7, recante "Modifiche alla legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2 (Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna)" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 20 del 21 aprile 2016;
- VISTA la legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2, recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 6 dell'11 febbraio 2016;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

- VISTA la Legge 16 maggio 2014, n. 78, di conversione del decreto-legge 20 marzo 2014, n. 34, recante "Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese";
- VISTO il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81, recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) N. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit e Organismi Intermedi pubblicato nella G.U.U.E. del 30 settembre 2014, n. L 286/1;

- VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla GUUE del 24 dicembre 2013, L 352;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria), pubblicato sulla GUUE del 26 giugno 2014, L 187;
- VISTA la Raccomandazione 18/12/2006, n. 2006/962/CE - Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente, pubblicata nella G.U.U.E. 30 dicembre 2006, n. L 394;
- VISTA la Raccomandazione. 23/04/2008 - Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF), pubblicata nella G.U.U.E. 6 maggio 2008, n. C 118;
- VISTO il Programma Regionale di Sviluppo 2014-2019, adottato dalla Giunta Regionale il 21 ottobre 2014 con la deliberazione n. 41/3 e approvato dal Consiglio nella seduta del 24 febbraio 2015;
- VISTO il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'art. 17 del Regolamento (UE) n. 508/2014 e approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C (2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- VISTO il Programma Operativo FSE della Regione Autonoma della Sardegna 2014/2020 approvato il 17 dicembre 2014 dalla Commissione Europea, con Decisione C (2014) n. 10096 elaborato in coerenza con il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e con il Regolamento (UE) n. 1304/2013 ed in particolare l'Asse I "Occupazione"– Obiettivo Specifico 8.6 "Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori in situazioni di crisi"- Azione 8.6.3 "Misure integrate tra sviluppo locale e occupazione in collaborazione con i sistemi di rappresentanza territoriale" e l'Asse III "Istruzione formazione" - Obiettivo



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Specifico 10.4 “Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l’inserimento/reinserimento lavorativo” – Azione 10.4.4 “Interventi formativi per la qualificazione di nuove figure professionali nella Green Economy”;

VISTO il Programma Operativo FESR della Regione Autonoma della Sardegna 2014/2020, approvato con Decisione Comunitaria (2015) n. 4926 del 14 luglio 2015;

VISTE le tre azioni del POR FESR 2014-2020, azione 1.1.3 “Sostegno alla valorizzazione economica dell’innovazione attraverso la sperimentazione e l’adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell’industrializzazione dei risultati della ricerca (target preferenziale imprese di medie e grandi dimensioni)”; azione 3.3.1 “Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all’attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente”; e l’azione 3.7.1 “Sostegno all’avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici non prodotti dal mercato”;

VISTI i Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE approvati dal Comitato di Sorveglianza il 26 maggio 2016, disponibili on line all’indirizzo: <http://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xsl=1384&s=280416&v=2&c=13076>;

VISTE la D.G.R. n. 31/2 del 17.06.2015 avente ad oggetto “Programmazione Unitaria 2014 2020. Strategia 1 “Investire sulle Persone” – Priorità Lavoro”;

la D.G.R. n. 47/14 del 29.09.2015 avente ad oggetto “Prima programmazione del POR FSE 2014-2020 nell’ambito della programmazione unitaria”;

la D.G.R. del 19 luglio 2016, n. 43/28, recante “Assegnazione risorse del POR FSE 2014/2020 nell’ambito della programmazione unitaria. Aggiornamento”;

la D.G.R. del 1° settembre 2015, n. 43/12 recante “Condizionalità ex ante - POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la definizione della Strategia di Specializzazione Intelligente della Sardegna e della sua Governance” ed in particolare il documento “Strategia di specializzazione intelligente della Sardegna” disponibile sul sito della Regione Autonoma della Sardegna all’indirizzo:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35_84_20151002122425.pdf;

- VISTE la D.G.R. del 08 marzo 2016, n.12/10 recante “Coordinamento procedurale della Programmazione Unitaria con la disciplina di riordino del sistema delle autonomie locali in Sardegna di cui alla L.R. 4 febbraio 2016, n.2. Indirizzi operativi”;
- la D.G.R. n. 33/9 del 30.6.2015, recante “Istituzione del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione e del Sistema regionale per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze, allegati A e B”;
- VISTA la D.G.R. del 22 febbraio 2005, n. 7/10, recante “Decreto del Ministero del Lavoro del 25 gennaio 2001, n. 166 – Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche”;
- VISTA la D.G.R. del 12 luglio 2016, n. 41/23, recante “Programmazione territoriale – Aree di rilevanza strategica del POR FESR 2014-2020. Indirizzi operativi”;
- VISTA la D.G.R. del 21 giugno 2016, n.37/30, recante “Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP). Linee di indirizzo per la gestione del programma e avvio del processo costitutivo dei FLAG”;
- VISTO il Decreto dell'Assessore del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale n.2/80/2009 del 16 gennaio 2009, recante “Decreto interpretativo del Decreto assessoriale n° 10/05 del 12 aprile 2005 con il quale sono state emanate le direttive per la definizione del nuovo modello di accreditamento regionale per le Agenzie formative. Ex Deliberazione della Giunta Regionale del 22 febbraio 2005, n° 7/10;
- VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio n. 25070/2251/F.P. del 04/05/2012 - Approvazione standard formativi relativi ad aspetti strutturali e modalità di realizzazione dei percorsi di formazione finalizzati al rilascio di una qualifica regionale e alla certificazione delle competenze;
- VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio Formazione n.4456 del 28 ottobre 2015 avente ad oggetto “Approvazione versione preliminare del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione” e ss.mm. e ii. del Repertorio Regionale;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio n. 4501 del 02.11.2015 - "Approvazione procedura operativa di manutenzione del Repertorio Regionale dei profili di Qualificazione (R.R.P.Q.)";

VISTA la Strategia di Specializzazione Intelligente della Sardegna, disponibile all'indirizzo http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35_84_20151002122425.pdf;

CONSIDERATO che la situazione di forte crisi occupazionale che caratterizza da diversi anni la Regione Sardegna determina la necessità di fornire risposte concrete per contrastare il fenomeno della disoccupazione;

che, in linea con la Strategia di Specializzazione Intelligente prevista dalla Commissione Europea per il periodo di programmazione 2014/2020, le traiettorie di sviluppo lungo le quali si muove la nostra Regione interessano non solo aree di innovazione "verticali", relative a specifici settori, ma ambiti specialistici e tecnologici che tendono a convergere ed integrarsi in aree diverse, nei quali la Sardegna ha migliori possibilità di sviluppare prodotti e/o servizi innovativi;

che la Regione ha promosso, nell'ambito del PO FSE 2014/2020, un'iniziativa volta a favorire la crescita e lo sviluppo dei settori emergenti della "Green & Blue Economy" sul territorio sardo, attraverso l'integrazione e la complementarità tra azioni formative e azioni di sviluppo locale, come declinate nell'informativa preliminare di carattere generale approvata con determinazione del Direttore del Servizio Formazione n. 6146/55062 del 11/12/2015 e pubblicata nella sezione dedicata della piattaforma tecnologica di e-democracy SardegnaParteciPA (<http://www.sardegnapartecipa.it/>), previo parere preliminare di conformità prot. n. 54229 del 4 dicembre 2015 dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020;

RITENUTO necessario avviare, nell'ambito delle diverse linee di sviluppo progettuale previste dall'iniziativa in questione, gli interventi integrati di cui alle Linee 2 e 3, volti a favorire il lavoro autonomo e l'imprenditorialità e a rafforzare le competenze professionali dei destinatari, attraverso la sinergia tra politiche di sviluppo locale e politiche per l'occupazione e con il coinvolgimento degli attori della formazione professionale, dei Gruppi di azione locale, dei Gruppi di azione costiera e delle rappresentanze territoriali;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

- VISTA** la determinazione n. 988/13149 del 29.04.2016 di approvazione dell'Informativa preliminare relativa all'Awiso per la realizzazione di interventi volti a favorire lo sviluppo della Green & Blue Economy, con specifico riferimento alle linee di sviluppo progettuale 2 e 3 previste dall'informativa generale preliminare;
- VISTA** la nota prot. n. 4926 del 09.02.2016 con la quale l'Autorità di Gestione del PO Sardegna FSE 2014-2020 ha espresso il parere in merito al coinvolgimento di esperti esterni nella Commissione per la selezione delle proposte progettuali e, nel rispetto della quale, si prevede che la Commissione possa essere formata anche da esperti esterni e che il numero dei componenti della Commissione possa variare da tre a cinque componenti;
- VISTA** la nota prot. n. 26445 del 08.08.2016, ad integrazione della nota prot. n. 24753 del 27.07.2016, con cui il Servizio ha trasmesso all'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 - in conformità alla nuova disciplina della procedura per il rilascio del parere di conformità al POR FSE relativa a ciascun Awiso, approvata con determinazione del Direttore Generale n. 1369/45 del 19.01.2016 - la richiesta di parere di conformità dell'Awiso pubblico "Misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione negli ambiti della Green & Blue economy – Linee di sviluppo progettuale 2 e 3" con allegata anche la tabella riepilogativa dell'importo stimato per il compenso spettante agli esperti valutatori esterni nell'ipotesi di nomina dei medesimi per la fase di selezione delle proposte progettuali;
- VISTO** il parere di conformità, prot. n. 27121 del 12.08.2016, dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020;
- RITENUTO** necessario procedere all'approvazione dell'Awiso pubblico "Misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione negli ambiti della Green & Blue economy – Linee di sviluppo progettuale 2 e 3", delle schede tecniche Linea 2 e Linea 3, delle Linee Guida per la gestione e la rendicontazione delle operazioni, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e la modulistica allegata;

ASSUME LA SEGUENTE

DETERMINAZIONE

ART. 1 Per le motivazioni indicate in premessa, si approvano:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

1. l'Awiso per il finanziamento di "Misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione negli ambiti della Green & Blue economy - Linee di sviluppo progettuale 2 e 3" ;
2. le schede tecniche Linea 2 e Linea 3 allegate al suddetto Awiso rispettivamente sub "1" e sub "2";
3. le "Linee Guida per la Gestione e Rendicontazione delle Operazioni", allegate al suddetto Awiso, sub "3";
4. la "Modulistica per la partecipazione all'Awiso", allegata al suddetto Awiso, sub "4".

I Modelli (*fac-simile*) potranno subire delle modifiche relative ai formati nella fase di sviluppo degli specifici applicativi per la compilazione diretta sul Sistema Informativo del Lavoro e della Formazione Professionale (SIL). Essi rappresentano in ogni caso un valido supporto per la fase di preparazione del Dossier di candidatura nelle more del perfezionamento della specifica procedura telematica nell'area riservata del portale.

I documenti di cui ai precedenti punti da 1) a 3) costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 2

Per l'attuazione delle operazioni di cui all'Awiso richiamato nel precedente articolo 1, si utilizzeranno le risorse finanziarie previste dalla D.G.R. 31/2 del 17 giugno 2015 (*"Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 1 "Investire sulle Persone" – Priorità Lavoro*), dalla D.G.R.47/14 del 29 settembre 2015 (*"Prima programmazione del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria"*) e della D.G.R. n. 43/28 del 19 luglio 2016, recante "Assegnazione risorse del POR FSE 2014/2020 nell'ambito della programmazione unitaria. Aggiornamento" che:

- ammontano a Euro 11.666.857,14 provenienti dal quadro finanziario del POR FSE 2014/2020 Regione Sardegna - Azione 8.6.3 "Misure integrate tra sviluppo locale e occupazione in collaborazione con i sistemi di rappresentanza territoriale" e Azione 10.4.4 "Interventi formativi per la qualificazione di nuove figure professionali nella green economy". La dotazione finanziaria complessiva sopraindicata è ripartita tra la Linea 2 - azione 8.6.3, € 10.166.857,14, e la Linea 3 - azione 10.4.4, € 1.500.000,00.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

- rappresentano una quota parte delle risorse complessivamente disponibili per l'attuazione delle richiamate Azioni dell'Accordo di Partenariato: secondo le indicazioni del Piano finanziario di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale del 29 settembre 2015, n. 47/14, avente ad oggetto "Prima programmazione del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria" e alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 43/28 del 19 luglio 2016, recante "Assegnazione risorse del POR FSE 2014/2020 nell'ambito della programmazione unitaria. Aggiornamento".

ART. 3

La presente Determinazione è adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione pubblicata nel B.U. Regione Autonoma della Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord., è trasmessa al Direttore Generale e, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, è altresì comunicata all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

ART. 4

La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata nel B.U.R.A.S e sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna.

Il Direttore del Servizio
Roberto Doneddu
(Firma digitale¹)

¹ Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale".



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Allegati alla Determinazione

AVVISO PUBBLICO “MISURE INTEGRATE TRA SVILUPPO LOCALE PARTECIPATIVO E OCCUPAZIONE NEGLI AMBITI DELLA GREEN & BLUE ECONOMY – LINEE DI SVILUPPO PROGETTUALE 2 E 3”	13
ART. 1 - INFORMAZIONI GENERALI	14
ART. 2 - OGGETTO DELL’AVVISO	20
ART. 2.1 - “LINEA 2” – PROPOSTE PROGETTUALI VOLTE A PROMUOVERE IL LAVORO AUTONOMO E L’IMPRENDITORIALITÀ NELL’AMBITO DELLA GREEN & BLUE ECONOMY	22
ART. 2.2 - “LINEA 3” – PROPOSTE PROGETTUALI PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI FINALIZZATI ALLA CERTIFICAZIONE DI COMPETENZE E ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE/SENSIBILIZZAZIONE SULLE OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO NEGLI AMBITI DELLA GREEN & BLUE ECONOMY.....	22
ART. 3 - PRINCIPI ORIZZONTALI	22
ART. 4 - RISORSE FINANZIARIE.....	23
ART. 5 - DESTINATARI.....	24
ART. 6 - SOGGETTI BENEFICIARI	26
ART. 7 - REQUISITI SOGGETTIVI PER LA PARTECIPAZIONE ALL’AVVISO	28
ART. 8 - PROPOSTE PROGETTUALI.....	30
ART. 8.1 - INDICAZIONI PER LA FORMULAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	31
ART. 8.2 - COSTI AMMISSIBILI.....	31
ART. 9 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI DOSSIER DI CANDIDATURA TELEMATICI (DCT)	31
ART. 10 - TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI DOSSIER DI CANDIDATURA TELEMATICI (DCT).....	33
ART. 11 - VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DEI DOSSIER DI CANDIDATURA TELEMATICI (DCT)	33
ART. 12 - SELEZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI.....	34
ART. 12.1 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI INERENTI ALLA “LINEA 2”	35
ART. 12.2 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI INERENTI ALLA “LINEA 3”	37
ART. 13 - PUBBLICITÀ	40
ART. 14 - INFORMAZIONI, CONTATTI E RICHIESTE DI CHIARIMENTI.....	40
ART. 15 - ACCESSO AI DOCUMENTI	40
ART. 16 - CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO.....	41
ART. 16.1 - PRESENTAZIONE DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA.....	42
ART. 16.2 - CONCLUSIONE DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI	43
ART. 17 - LINEE GUIDA PER LA GESTIONE E LA RENDICONTAZIONE DELLE OPERAZIONI.....	43



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

ART. 18 - CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI E SUI PROFILI PROFESSIONALI.....	43
ART. 19 - RICORSI	43
ART. 20 - INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE	44
ART. 21 - INFORMATIVA A TUTELA DELLA RISERVATEZZA	44
ART. 22 - BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO	44
ALLEGATO 1: SCHEDA TECNICA LINEA 2 – “PROPOSTE PROGETTUALI VOLTE A PROMUOVERE IL LAVORO AUTONOMO E L’IMPRENDITORIALITÀ NEGLI AMBITI DELLA GREEN & BLUE ECONOMY”	49
ALLEGATO 2: SCHEDA TECNICA LINEA 3 - “PROPOSTE PROGETTUALI PER PERCORSI FORMATIVI FINALIZZATI ALLA CERTIFICAZIONE DI COMPETENZE E ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE/SENSIBILIZZAZIONE SULLE OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO NEGLI AMBITI DELLA GREEN & BLUE ECONOMY”	57
ALLEGATO 3 - LINEE GUIDA PER LA GESTIONE E LA RENDICONTAZIONE DELLE OPERAZIONI	65
<i>Premessa</i>	<i>65</i>
<i>1 - Gestione delle operazioni.....</i>	<i>66</i>
<i>2 - Costi ammissibili e modalità di rendicontazione.....</i>	<i>71</i>
<i>3 - Modalità di erogazione del finanziamento</i>	<i>73</i>
<i>4 - Procedure di controllo.....</i>	<i>75</i>
<i>5 - Decurtazioni, revoche, sospensioni.....</i>	<i>75</i>
<i>Schema tipo per il rilascio di Garanzia Fidejussoria.....</i>	<i>78</i>
<i>Dichiarazione sostitutiva resa ai fini del rilascio della informazione antimafia.....</i>	<i>85</i>
<i>Scheda dati Richiesta Comunicazione Antimafia</i>	<i>92</i>
ALLEGATO 4 - MODULISTICA PER LA PARTECIPAZIONE ALL’AWISO	97
<i>Modello A – LETTERA DI CANDIDATURA in Raggruppamento Strategico Territoriale: RST</i>	<i>98</i>
<i>Modello B.1 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (Requisiti di partecipazione)</i>	<i>103</i>
<i>Modello B.2 - DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COSTITUIRSI IN RST</i>	<i>107</i>
<i>Modello C.2 - FORMULARIO PER LA PROPOSTA PROGETTUALE LINEA 3.....</i>	<i>122</i>
<i>Modello D.1- PREVENTIVO ECONOMICO Linea 2.....</i>	<i>134</i>
<i>Modello D.2 - PREVENTIVO ECONOMICO Linea 3.....</i>	<i>139</i>
<i>Modello E - MODULO ANNULLAMENTO MARCA DA BOLLO.....</i>	<i>144</i>
<i>Modello F – PROSPETTO ANALITICO DEI COSTI (da compilare in caso di delega di attività)</i>	<i>147</i>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

AVVISO PUBBLICO “MISURE INTEGRATE TRA SVILUPPO LOCALE PARTECIPATIVO E OCCUPAZIONE NEGLI AMBITI DELLA GREEN & BLUE ECONOMY – Linee di sviluppo progettuale 2 e 3”

POR SARDEGNA FSE 2014-2020

CCI 2014IT05SFOP021

Linea 2

Asse prioritario 1 – Occupazione

Priorità d'investimento: 8v - L'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori al cambiamento.

Obiettivi Specifici: 8.6 - Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi.

Azione dell'Accordo di Partenariato: 8.6.3 - Misure integrate tra sviluppo locale e occupazione in collaborazione con i sistemi di rappresentanza territoriale.

Linea 3

Asse prioritario 3 – Istruzione e formazione

Priorità d'investimento: 10iii - Rafforzare la parità di accesso all'apprendimento permanente per tutte le fasce di età nei contesti formali, non formali e informali, aggiornando le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovendo percorsi di istruzione flessibili anche tramite l'orientamento professionale e la convalida delle competenze acquisite

Obiettivi Specifici: 10.4 - Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo

Azione dell'Accordo di Partenariato: 10.4.4. Interventi formativi per la qualificazione di nuove figure professionali nella green economy

D.G.R. n. 31/2 del 17.06.2015 avente ad oggetto Programmazione Unitaria 2014-2020

Strategia 1 “Investire sulle Persone” – Priorità Lavoro

D.G.R. n. 47/14 del 29.09.2015 avente ad oggetto Prima programmazione del POR FSE 2014-2020”

D.G.R. n. 43/ 28 del 19.07.2016, avente ad oggetto Assegnazione risorse del POR FSE 2014/2020 nell'ambito della programmazione unitaria.
Aggiornamento



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Art. 1 - Informazioni generali

La politica di coesione 2014/2020, nel sostenere le priorità di Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva, attribuisce un ruolo rilevante all'elaborazione di **strategie di specializzazione intelligente**², rivolte ad individuare le eccellenze del territorio e le relative potenzialità di sviluppo.

La comunicazione della Commissione Europea COM (2010)553 *"Il contributo della politica regionale alla crescita intelligente nell'ambito di Europa 2020"* definisce il ruolo della *Smart Specialisation Strategy* (di seguito **S3**) nelle politiche regionali, precisando che essa è finalizzata alla concentrazione degli interventi di *policy* non su specifici settori, ma su "ambiti applicativi", quali ad esempio aree di ricerca e innovazione o di mercati ad alto valore aggiunto in cui le Regioni possono contare su un vantaggio competitivo.

Oggi le traiettorie di sviluppo della Regione Sardegna non interessano soltanto aree di innovazione "verticali", relative a specifici settori, ma anche quegli "ambiti specialistici" e tecnologici che tendono a convergere ed integrarsi in aree diverse, nei quali la Sardegna ha migliori opportunità di sviluppare prodotti e/o servizi innovativi, anche se collocati in particolari nicchie di mercato.

L'individuazione delle specializzazioni ritenute prioritarie, nelle quali la Regione gode di un vantaggio competitivo, è stata realizzata in Sardegna attraverso una *governance* partecipativa e democratica sul territorio: a partire dal 2014 e per tutto il 2015 tale processo è stato caratterizzato da momenti di scambio e conoscenza con i principali portatori d'interesse a livello regionale, effettuati sia con incontri/*focus group* sia con l'ausilio di strumenti specifici, quali questionari ed interazioni tramite la piattaforma web Sardegna ParteciPA.

Con la deliberazione della G.R. n.43/12 del 01.09.2015 ("Condizionalità ex-ante – POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la definizione della Strategia di Specializzazione Intelligente della Sardegna e della sua *governance*") la Sardegna, nel rispetto degli indirizzi comunitari, ha selezionato le Aree Prioritarie di Specializzazione e ha dato mandato all'Autorità di Gestione del POR FESR Sardegna 2014/2020 di proseguire nel processo di definizione della S3. Le aree che in prima istanza hanno mostrato il maggiore potenziale di innovazione competitivo sono state individuate in biomedicina, ICT, *agrifood*, aerospazio, turismo e beni culturali, reti intelligenti per la gestione efficiente dell'energia. Il posizionamento competitivo dell'Isola può trovare fondamento nel concetto di "bioeconomia" mediante l'utilizzo sostenibile delle risorse disponibili e l'integrazione dei temi dell'energia, delle bioproduzioni e delle produzioni agricole e agroindustriali e della bioedilizia, in un'ottica di economia circolare, sostenendo i processi di sviluppo della chimica verde e dell'industria *green*.

L'attuazione della Strategia di Specializzazione Intelligente³ in Sardegna, al pari dei Programmi Operativi co-finanziati dai Fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei) 2014/2020, prevede l'investimento di risorse per favorire ricerca e innovazione, per integrare settori specialistici diversi in ambiti applicativi comuni, creare nuove opportunità di lavoro e filiere di valore che distribuiscano i benefici e creino opportunità di contaminazione tra un settore e un altro.

La Regione Sardegna, inoltre, è attualmente impegnata in un generale processo di riforma che interessa tanto il sistema delle autonomie locali (L.R. n. 2 del 4/02/2016) quanto gli operatori economici pubblici e privati del territorio, che costituiscono parte attiva dei processi di sviluppo locale.

²Regolamento Generale 1303/2013 - art 2, comma 3: "strategia di specializzazione intelligente": le strategie di innovazione nazionali o regionali che definiscono le priorità allo scopo di creare un vantaggio competitivo sviluppando i loro punti di forza in materia di ricerca e innovazione e accordandoli alle esigenze imprenditoriali, al fine di rispondere alle opportunità emergenti e gli sviluppi del mercato in modo coerente, evitando nel contempo la duplicazione e la frammentazione degli sforzi; una "strategia di specializzazione intelligente" può assumere la forma di un quadro politico strategico per la ricerca e l'innovazione (R&I) nazionale o regionale o esservi inclusa.

³ Documento "Strategia di specializzazione intelligente" - Centro Regionale di Programmazione, 2015. *Programmazione*, 2015
http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35_84_20151002122425.pdf



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Con la L.R. n. 2/2016 la Regione ha disciplinato l'articolazione territoriale, l'ordinamento e lo svolgimento delle funzioni amministrative degli enti locali, valorizzando l'associazionismo intercomunale con particolare riferimento all'esercizio obbligatorio in forma associata di funzioni e servizi e alla promozione delle Unioni di Comuni, soprattutto nelle aree con maggiore disagio socio-economico, nelle aree interne e rurali e nei piccoli comuni, ispirando gli strumenti della programmazione e le politiche di sviluppo ai valori della coesione e della diffusione equilibrata della crescita economica e sociale⁴.

Con l'Atto di indirizzo strategico per la Programmazione Unitaria 2014-2020 (D.G.R. n. 19/9 del 27.5.2014) la Giunta Regionale ha adottato un approccio strategico unitario per l'utilizzo delle risorse derivanti da fonte comunitaria, nazionale e regionale. Le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 9/16 e n. 9/22 del 10.3.2015, recanti rispettivamente "Indirizzi per la realizzazione del modello di Governance per la Programmazione Unitaria 2014-2020" ed "Indirizzi per l'attuazione della Programmazione Territoriale" hanno formalizzato l'adozione di tale impostazione nell'attuazione delle politiche di sviluppo territoriale in Sardegna e l'unitarietà programmatica, finanziaria e di governance degli interventi da realizzare sul territorio regionale, prevedendo, in tal modo, una visione organica dello sviluppo, potenziando l'efficacia degli strumenti ed ottimizzandone l'incidenza sul territorio.

Il Programma Regionale di Sviluppo ed il nuovo approccio alla Programmazione Unitaria prevedono, infatti, un'articolazione di obiettivi comuni per tutte le fonti finanziarie attivabili, nonché la concentrazione, integrazione e specializzazione delle risorse finanziarie su chiare scelte di *policy*, aggregate su tematiche strategiche.

In particolare, la Strategia 5.8 del PRS - Programmazione Territoriale individua un approccio integrato di sviluppo per la valorizzazione delle aree interne e rurali, in grado di tesoriizzare quanto già realizzato nelle aree Leader. Infatti, il nuovo Programma di Sviluppo Rurale e la Strategia Nazionale Aree Interne prevedono l'applicazione di tale modello anche agli altri territori della Sardegna, sulla base di una nuova strategia di Programmazione Territoriale che parta dal basso e coinvolga i territori secondo gli ambiti individuati dalla Legge regionale di riordino del sistema delle autonomie locali (L.R. 2/2016). La scelta di tale approccio di Programmazione territoriale consentirà di affrontare i problemi su scala locale, costruendo strategie territoriali di tipo integrato ed intervenendo su filiere locali specifiche, in grado di migliorare la competitività del sistema produttivo regionale attraverso una combinazione delle linee d'azione dei diversi fondi e strumenti, in base alle caratteristiche del territorio o della filiera su cui si intende intervenire.

A tal fine, la Giunta Regionale sta provvedendo al necessario adeguamento delle procedure in atto e previste nell'ambito della realizzazione delle politiche di sviluppo con la legge regionale n. 2/2016, recentemente intervenuta.

L'approccio LEADER⁵ allo Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (CLLD – Community-Led Local Development) si è rivelato, nei precedenti cicli di programmazione, un importante ed efficace strumento per l'attuazione di politiche di sviluppo, tanto da costituire, come sopra anticipato, la base del CLLD anche nella programmazione 2014/2020. Il quadro giuridico⁶ che disciplina, nella nuova programmazione, lo Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo rafforza l'aspetto integrato dell'approccio, attraverso l'adozione di norme comuni

⁴ Cfr. [Deliberazione G.R. n.12/10 del 08 marzo 2016](#) Coordinamento procedurale della Programmazione Unitaria con la disciplina di riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna di cui alla L.R. 4 febbraio 2016, n. 2. Indirizzi operativi.

⁵ LEADER: Liaison Entre Actions de Développement de l'Économie Rurale – Collegamenti tra le azioni di sviluppo dell'economia locale.

⁶ Rif. Artt. 32-35 del [Regolamento \(UE\) n. 1303/2013](#) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio [GU L 347 del 20.12.2013](#), [pagg. 320-469](#)



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

e di regole armonizzate per i quattro fondi SIE coinvolti⁷, con l'obiettivo di incoraggiare il sostegno ad un'unica strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo da parte di più fondi e di semplificarne l'attuazione per i beneficiari. A tal fine, è stata prevista⁸ l'adozione di una metodologia unica ed un supporto dei fondi SIE interessati coerente e coordinato. La metodologia comune adottata focalizza l'attenzione su territori sub regionali specifici, prevede il coinvolgimento di gruppi di azione⁹, costituiti da rappresentanti degli interessi socio economici locali, pubblici e privati, deve essere attuata attraverso strategie di sviluppo locale, integrate e multidisciplinari, tenendo conto delle specifiche potenzialità ed esigenze.

L'obiettivo è quello di consentire a tutti i territori coinvolti di usufruire del sostegno dell'UE per il potenziamento delle proprie capacità, attraverso la creazione di collegamenti tra le aree urbane, rurali e di pesca e di permettere un uso integrato dei fondi per l'attuazione di strategie di sviluppo locale.

In tale contesto, anche in Sardegna - seppure con diversi livelli di avanzamento - sono state avviate le procedure di evidenza pubblica per la selezione dei protagonisti dello Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo ed il conseguente finanziamento dei relativi piani di sviluppo locale, ovvero:

- i Gruppi di Azione Locale (GAL) - partenariato tra soggetti pubblici e privati rappresentativi delle popolazioni rurali e delle organizzazioni degli operatori economici presenti nel territorio - che costituiscono strumento di attuazione del FEASR¹⁰, attraverso strategie territoriali di sviluppo locale integrate e multisettoriali che dovranno riferirsi ad ambiti territoriali che assicurino integrità e contiguità territoriale delle Unioni di Comuni. La Regione Sardegna ha già avviato la procedura di selezione dei GAL e delle strategie di sviluppo locale, attraverso l'acquisizione delle domande di sostegno;
- i Gruppi di Azione locale nel settore della pesca (Fisheries Local Action Groups - FLAG)¹¹ - partenariato tra soggetti pubblici e privati - che costituiscono lo strumento della programmazione comunitaria (FEAMP¹²) per la realizzazione di interventi integrati finalizzati a favorire lo sviluppo sostenibile nei settori della pesca e dell'acquacoltura. In attuazione del Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014/2020¹³ e a seguito della Deliberazione del 21 giugno 2016, n. 37/30¹⁴, con cui la Giunta regionale ha disposto l'avvio dei processi partecipativi di sviluppo dei FLAG, la R.A.S. ha attivato le procedure di evidenza pubblica per la selezione delle candidature alle strategie CLLD, ai sensi dell'art. 33 del Reg. (UE) 1303 e dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 508/2014 e per l'assegnazione del sostegno preparatorio¹⁵.

La logica sottesa allo sviluppo locale LEADER – CLLD e la volontà di sostenere e rafforzare le strategie di sviluppo locale, attraverso il coinvolgimento del partenariato locale pubblico e privato, con l'obiettivo di espandere l'utilizzo di tale strumento di sviluppo, giustifica l'applicabilità di tale approccio anche a quegli

⁷ L'art. 32 del Regolamento (UE) n.1303/2013 stabilisce che "Lo sviluppo locale di tipo partecipativo è sostenuto dal FEASR, denominato sviluppo locale LEADER, e può essere sostenuto dal FESR, dal FSE o dal FEAMP. Tali fondi sono di seguito denominati "fondi SIE interessati".

⁸ Cfr. art. 32, comma 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

⁹ Cfr. art. 32, comma 2 e art. 34 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

¹⁰ <http://www.regione.sardegna.it/speciali/programmasvilupporurale/2014-2020/clld-leader>

Rif. Articolo 42 del REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio

¹¹ L'art. 61 del [Regolamento \(UE\) n. 508/2014](#) del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca stabilisce che "Ai fini del FEAMP, i gruppi di azione locale di cui all'articolo 32, paragrafo 2, lettera b), del regolamento (UE) n. 1303/2013 sono designati Gruppi di azione locale nel settore della pesca (FLAG)". Tali gruppi nel precedente ciclo di programmazione erano denominati "Gruppi di Azione Costiera – G.A.C."

¹² http://ec.europa.eu/fisheries/cfp/emff/index_it.htm

¹³ http://ec.europa.eu/fisheries/cfp/emff/index_it.htm

¹⁴ https://www.regione.sardegna.it/documenti/1_73_20160623114445.pdf

¹⁵ <http://www.regione.sardegna.it/j/v/28?s=1&v=9&c=88&c1=88&id=53605>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

ambiti diversi, ma contigui, rispetto a quelli derivanti dalle zonizzazioni per l'ammissibilità dei gruppi d'azioni a valere sul FEASR e sul FEAMP in Sardegna, con particolare riferimento alle rappresentanze territoriali definite dalla Legge Regionale 4 febbraio 2016, n.2 (Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna), anch'esse parte attiva dei processi di sviluppo locale.

L'iniziativa, inoltre, tiene in considerazione le indicazioni del "Quadro di azioni prioritarie" (Prioritized Action Framework – PAF), approvato dalla Giunta regionale con la Deliberazione del 17/06/2014, n.2/4, quale documento di indirizzo per integrare le esigenze connesse alla biodiversità all'interno dei Programmi operativi dei fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE), con l'obiettivo di razionalizzare e mettere a sistema le risorse per la Rete Natura 2000 in Sardegna.

Nel quadro definito dalla nuova strategia di Programmazione Territoriale si inserisce l'individuazione – nell'ambito delle "Aree di rilevanza strategica" previste dal POR FESR 2014/2020 quali poli di attrazione ambientale, culturale e turistica, in cui agire in via prioritaria attraverso interventi integrati di valorizzazione – di due Aree sperimentali (Cfr. D.G.R. del 12/07/2016, n.41/23 "Programmazione territoriale – Aree di rilevanza strategica del POR FESR 2014/2020. Indirizzi operativi")¹⁶.

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015/2017¹⁷, allegato al Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2015/2017¹⁸, ha previsto, a partire dal 2015, l'attivazione da parte dell'Amministrazione regionale delle procedure necessarie per far *"propri, in maniera strutturata, lo scambio e la partecipazione come strumenti ordinari di confronto con i cittadini ...promuovendo in aggiunta l'apertura di canali di scambio con l'utenza per acquisire suggerimenti, contributi, critiche sulle azioni programmate e dare un quadro aggiornato sullo stato di realizzazione dei progetti e sugli effetti che essi producono"*.

Tra gli strumenti individuati da tale Programma per realizzare canali di partecipazione attiva ai processi decisionali, sia politici che amministrativi, della Regione ed incrementare la trasparenza nei confronti dei portatori d'interesse (*stakeholder*), l'attuazione del progetto Sardegna ParteciPA consente di condividere i contenuti per il perfezionamento dell'Awiso nello spazio virtuale.

Al fine di potenziare la comunicazione relativa al programma "Green&BlueEconomy" e realizzare azioni di condivisione, dialogo e coinvolgimento attivo della cittadinanza alla programmazione degli interventi di propria competenza, il Servizio Formazione dell'Assessorato regionale del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale della Sardegna, prima della pubblicazione del presente Awiso, ha effettuato una consultazione pubblica attraverso la piattaforma tecnologica di *e-democracy* SardegnaParteciPA (<http://www.sardegnapartecipa.it/it/>), per accrescere la conoscenza delle diverse linee progettuali, quale canale per favorire il coinvolgimento delle imprese e degli stakeholder del territorio e per promuovere la sua attrattività presso i potenziali destinatari e in generale tutti i portatori d'interesse.

Nel mese di dicembre 2015, con determinazione n. 6146/55062 del 11/12/2015 del Direttore del Servizio Formazione della Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, è stata approvata l'informativa generale preliminare, relativa alle diverse linee progettuali ed è stata attivata la consultazione pubblica.

Ad aprile 2016, con determinazione n.988/13149 del 29.04.2016 del Direttore del Servizio Formazione della Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, è stata approvata l'Informativa preliminare relativa alle Linee progettuali 2 e 3 ed attivata la consultazione pubblica.

Glossario

¹⁶ http://www.regione.sardegna.it/documenti/1_274_20160713165529.pdf

¹⁷ Approvato con la D.G.R. n.8/4 del 24 febbraio 2015 (Allegato 1)

¹⁸ Approvato con la D.G.R. n.8/4 del 24 febbraio 2015



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

FSE	Fondo Sociale Europeo
FESR	Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
FEASR	Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
FEAMP	Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca
Fondi SIE	Fondi Strutturali e di Investimento Europei
LEADER	LEADER: Liaison Entre Actions de Développement de l'Économie Rurale – Collegamenti tra le azioni di sviluppo dell'economia locale
CLLD	CLLD: Community-Led Local Development – Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo
POR FSE Sardegna 2014-2020	Programma Operativo FSE della Regione Autonoma della Sardegna approvato il 17 dicembre 2014 dalla Commissione Europea, con Decisione C (2014) n. 10096 del 17/12/2014
Asse prioritario	Asse prioritario del POR FSE: corrisponde ad un obiettivo tematico e comprende più priorità d'investimento di tale obiettivo in conformità alle norme specifiche del FSE
Vademecum	Vademecum per l'Operatore, versione 4.0, approvato con determinazione n. 1290/55 del 15.01.2014, le cui disposizioni sono state prorogate ed estese alle operazioni a valere sul PO FSE 2014-2020 con determinazione n. 58047/6782 del 29.12.2015 del Direttore Generale dell'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale
Opzione semplificata in materia di costi	In conformità a quanto stabilito dall'art. 67, paragrafo 1, lettera d) e paragrafo 5 lettera d) del Reg. (UE) n.1303/2013, il presente Avviso prevede l'applicazione dell'opzione semplificata in materia di costi, di cui all'art. 14 del Reg. (UE) n. 1304/2013, paragrafo 2, che stabilisce la possibilità di utilizzare un tasso forfettario sino al 40% delle spese dirette di personale ammissibili, per la copertura dei restanti costi progettuali ammissibili.
RAS	Regione Autonoma della Sardegna
SIL Sardegna	Sistema Informativo del Lavoro e della formazione in Sardegna Front office: area del portale Sardegna Lavoro (www.sardegnaalavoro.it), nella quale saranno pubblicati tutti i provvedimenti concernenti l'Avviso (pubblicazione dell'Avviso, nomina della Commissione, approvazione della graduatoria, ecc.); Back office: area dedicata ai soggetti di cui all' art. 6 dell'Avviso ai fini della presentazione dei DCT.
BURAS	Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna
AdG	Autorità di Gestione del POR FSE Sardegna 2014-2020
RdA	Responsabile di Azione: Dirigente responsabile dell'attuazione delle azioni previste dal Programma Operativo – Direttore del Servizio Formazione ai sensi dell'art. 123 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e del Sistema di gestione e controllo del POR FSE 2014-2020
Ambito territoriale	Territorio di riferimento della proposta progettuale.
RST	Raggruppamento Strategico Territoriale: Raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui all' art. 6 del presente Avviso, costituito o costituendo ai sensi dell'art. 48 (Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici) del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.
GAL	Gruppo di Azione Locale (GAL): partenariato tra soggetti pubblici e privati rappresentativi delle popolazioni rurali e delle organizzazioni degli operatori economici presenti nel territorio e che costituisce strumento di attuazione del FEASR ¹⁹ , per i quali la Regione Sardegna ha avviato la relativa procedura di selezione, dovranno riferirsi ad ambiti territoriali che assicurino integrità e contiguità

¹⁹ <http://www.regione.sardegna.it/speciali/programmasvilupporurale/2014-2020/clld-leader>



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

	territoriale delle Unioni di Comuni.
FLAG	FLAG: Fisheries Local Action Group - Gruppo di Azione locale nel settore della pesca: partenariato tra soggetti pubblici e privati che costituisce lo strumento della programmazione comunitaria (FEAMP ²⁰) per la realizzazione di interventi integrati finalizzati a favorire lo sviluppo locale partecipativo negli ambiti territoriali fortemente dipendenti dalle attività di pesca e acquacoltura, in coerenza con il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014/2020.
Rappresentanze territoriali	Rappresentanze territoriali come istituite ai sensi della Legge n. 2 del 4 febbraio 2016: a titolo esemplificativo Unioni di Comuni, Città medie, Reti urbane, Reti metropolitane.
S3	Strategia di specializzazione intelligente: le strategie di innovazione nazionali o regionali che definiscono le priorità allo scopo di creare un vantaggio competitivo sviluppando i loro punti di forza in materia di ricerca e innovazione e adeguandoli alle esigenze imprenditoriali, al fine di rispondere alle opportunità emergenti e agli sviluppi del mercato in modo coerente, evitando nel contempo la duplicazione e la frammentazione degli sforzi; una "strategia di specializzazione intelligente" può assumere la forma di un quadro politico strategico per la ricerca e l'innovazione (R&I) nazionale o regionale o esservi inclusa.
AdS	Area di Specializzazione
AF	Agenzia/e Formativa/e
Operazione	Proposta progettuale selezionata dal RdA e attuata da un soggetto beneficiario, finalizzata al conseguimento degli obiettivi dell'Awiso e alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità dell'Unione Europea: Operazione Linea 2: Proposte progettuali volte a promuovere il lavoro autonomo e l'imprenditorialità negli ambiti della Green & Blue Economy: i. Formazione mirata all'acquisizione di conoscenze e competenze imprenditoriali riferibili agli ambiti individuati della Green & Blue Economy; ii. Consulenza preliminare all'avvio di nuove attività economiche; iii. Assistenza tecnica e consulenza specifica all'avvio di nuove attività economiche. (cfr. artt. 2 e 2.1 dell'Awiso e Allegato 1 - Scheda tecnica Linea 2) Operazione Linea 3: Proposte progettuali per percorsi formativi finalizzati alla certificazione di competenze e attività di informazione/sensibilizzazione sulle opportunità di finanziamento negli ambiti della Green & Blue Economy: I. Percorsi di formazione finalizzati alla certificazione di competenze negli ambiti della Green & Blue Economy; II. Attività di informazione/sensibilizzazione (cfr. artt. 2 e 2.2 dell'Awiso e Allegato 2 - Scheda tecnica Linea 3)
Attività	Fase relativa al periodo di realizzazione dell'Operazione, dal primo all'ultimo giorno di attuazione dell'Operazione.
Destinatari	Linea 2: Disoccupati, lavoratori in CIGS, ASPI e mobilità. Linea 3: disoccupati, occupati, compresi gli imprenditori e i lavoratori autonomi. (Cfr. art. 5 dell'Awiso)
Soggetto proponente	Soggetto che presenta la proposta progettuale sulla base di quanto definito nell'Awiso pubblico.

²⁰ http://ec.europa.eu/fisheries/cfp/emff/index_it.htm



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Soggetto beneficiario	Raggruppamento Strategico Territoriale tra: ➤ una o più Agenzie formative accreditate in Sardegna per entrambe le macro tipologie B e C e, pertanto, iscritte nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale", di cui alla D.G.R. n.7/10 del 22.2.2005, "Decreto del Ministero del Lavoro del 25/05/2001 n.166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche" e relative disposizioni attuative; ➤ uno o più Gruppi d'azione costituendi o costituiti nell'ambito dell'attuazione delle specifiche linee relative allo sviluppo locale partecipativo nel quadro dei programmi cofinanziati dal FEASR e dal FEAMP; ➤ Rappresentanze territoriali operanti in ambiti diversi, ma contigui, rispetto a quelli derivanti dalle zonizzazioni per l'ammissibilità dei gruppi d'azioni a valere sul FEASR e sul FEAMP in Sardegna. Le Rappresentanze territoriali sono individuate dalla Legge Regionale 4 febbraio 2016, n.2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna".
------------------------------	--

Art. 2 - Oggetto dell'Avviso

L'Avviso "Misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione negli ambiti della Green & Blue economy - Linee di sviluppo progettuale 2 e 3" ha per oggetto la selezione di proposte progettuali relative a due specifiche azioni dell'Accordo di Partenariato nell'ambito del POR FSE SARDEGNA 2014-2020:

- l'azione 8.6.3 - Misure integrate tra sviluppo locale e occupazione in collaborazione con i sistemi di rappresentanza territoriale, nel quadro dell'obiettivo specifico 8.6 - Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi (*Linea 2 ai fini del presente Avviso*);
- l'azione 10.4.4 - Interventi formativi per la qualificazione di nuove figure professionali nella green economy, nel quadro dell'obiettivo specifico 10.4 - Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo (*Linea 3 ai fini del presente Avviso*).

Nel quadro sopra descritto, il presente Avviso pubblico intende favorire l'integrazione fra lo sviluppo locale partecipativo e una serie di specifici interventi sul versante dell'occupazione volti a rafforzare la coesione sociale e la competitività in specifici ambiti territoriali. In particolare, l'Avviso mette a disposizione specifiche risorse del quadro finanziario del POR Sardegna FSE 2014-2020 per contribuire ad innalzare il livello di conoscenza e competenza della popolazione sarda, dei giovani e degli adulti, dei disoccupati e degli occupati, attraverso la realizzazione di percorsi di sviluppo delle competenze finalizzati a un più efficace utilizzo delle risorse comunitarie e per l'avvio di nuove attività economiche nell'ambito della green & blue economy.

Le risorse disponibili per la realizzazione dell'iniziativa, indicate nel successivo [art. 4](#), sono destinate a finanziare:

- per quanto riguarda la *Linea 2*²¹.

²¹ Linea progettuale "2" di cui all'informativa preliminare generale approvata con determinazione n. 6146/55062 dell' 11/12/2015 del Direttore del Servizio Formazione



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

- o proposte progettuali volte a promuovere il lavoro autonomo e l'imprenditorialità negli ambiti della Green & Blue Economy;
- per quanto riguarda la *Linea 3*²²:
 - o proposte progettuali per la realizzazione di percorsi formativi finalizzati alla certificazione di competenze e attività di informazione/sensibilizzazione sulle opportunità di finanziamento negli ambiti della Green & Blue Economy.

Per ciascuna delle suddette Linee (2 e 3) potranno essere formulate **tre distinte tipologie di proposte progettuali** in funzione degli ambiti di interesse e della specifica **composizione dei pertinenti Raggruppamenti Strategici Territoriali (RST)**²³, come meglio descritto nell'[art. 6](#) del presente Avviso:

- a) Misure integrate tra sviluppo locale di tipo partecipativo in **ambito rurale** e occupazione nella Green & Blue Economy;
- b) Misure integrate tra sviluppo locale di tipo partecipativo in **ambito costiero** e occupazione nella Green & Blue Economy;
- c) Misure integrate tra sviluppo locale di tipo partecipativo in **altri ambiti territoriali** e occupazione nella Green & Blue Economy.

Le operazioni ammesse a finanziamento nell'ambito del presente Avviso contribuiranno alla valorizzazione dei seguenti

- **indicatori di realizzazione:**
 - o per *Linea 2 e Linea 3*
 - Lavoratori, compresi i lavoratori autonomi
 - Partecipanti disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata
- **indicatori di risultato:**
 - o per *Linea 2*
 - Partecipanti che hanno creato una nuova attività imprenditoriale o lavoro autonomo, dopo i 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento
 - o per *Linea 3*
 - Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, dopo i 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento

Per entrambe le Linee, gli ambiti della Green & Blue Economy, entro i quali contestualizzare le attività delle singole proposte progettuali, devono riguardare le seguenti **Aree di Specializzazione (AdS)**:

1. ICT
2. Turismo e beni culturali e ambientali
3. Reti per la gestione intelligente dell'energia
4. Agrifood
5. Biomedicina
6. Aerospazio
7. Bioeconomia

²² Linea progettuale "3" di cui all'informativa preliminare generale approvata con determinazione n. 6146/55062 dell' 11/12/2015 del Direttore del Servizio Formazione

²³ Raggruppamenti temporanei, costituiti o costituendi, tra i soggetti meglio specificati all'art. 6 (Soggetti beneficiari)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Si specifica che le suddette AdS devono essere intese come ambiti tematici di carattere generale cui fare riferimento nell'elaborazione della proposta progettuale e che ad esse, ove non espressamente indicato nel documento "Strategia di specializzazione intelligente" (Centro Regionale di Programmazione, 2015 http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35_84_20151002122425.pdf) possono essere ricondotti ambiti tematici o economici specifici, sulla base delle valutazioni di attinenza compiute dal proponente.

La proposta progettuale dovrà essere sviluppata in coerenza con le "Linee Guida per la gestione e la rendicontazione delle operazioni", (cfr. [art.17](#)), allegate al presente Avviso per farne parte integrante in coerenza con gli standard formativi approvati con Determinazione n. 25070/2251/FP del 04.05.2013.

Art. 2.1 - "Linea 2" – Proposte progettuali volte a promuovere il lavoro autonomo e l'imprenditorialità nell'ambito della Green & Blue economy

La **Linea 2**, rivolta a soggetti disoccupati, lavoratori in CIGS, ASPI ed in mobilità, concerne percorsi di sostegno alla creazione di impresa e al lavoro autonomo, per promuovere nuove attività economiche negli ambiti della Green & Blue economy, connesse allo sviluppo rurale, allo sviluppo costiero e delle economie fortemente dipendenti dalla pesca e dall'acquacoltura, e, in generale, al rafforzamento della competitività delle aree interne, in coerenza con i nuovi indirizzi della programmazione territoriale regionale, con la legge di riordino delle autonomie locali ed in forte complementarità con gli interventi di sostegno allo sviluppo locale partecipativo nell'ambito dei programmi FEASR e FEAMP.

Le caratteristiche della "Linea 2" e la descrizione dei termini di riferimento per la presentazione delle proposte progettuali sono contenute nell'apposita **Scheda tecnica**, cui si rimanda e che costituisce parte integrante del presente Avviso (cfr. [Allegato 1](#)).

Art. 2.2 - "Linea 3" – Proposte progettuali per la realizzazione di percorsi formativi finalizzati alla certificazione di competenze e attività di informazione/sensibilizzazione sulle opportunità di finanziamento negli ambiti della Green & Blue economy.

La **Linea 3**, rivolta a disoccupati e occupati, compresi gli imprenditori e i lavoratori autonomi, prevede la realizzazione di percorsi di formazione professionale volti alla certificazione di competenze e all'attuazione di attività di informazione e sensibilizzazione negli ambiti della Green & Blue economy, con l'obiettivo, da un lato, di favorire l'acquisizione di competenze specifiche nei settori individuati e, dall'altro, di accrescere la conoscenza delle politiche di sviluppo ed una maggiore consapevolezza delle dinamiche reali di mercato negli ambiti della Green & Blue economy, sviluppando nei destinatari la capacità di individuare soggetti con i quali creare sinergie per il raggiungimento degli obiettivi e la sostenibilità nel tempo dei risultati pianificati.

Le caratteristiche della "Linea 3" e la descrizione dei termini di riferimento per la presentazione delle proposte progettuali sono contenute nella relativa **Scheda tecnica**, che è parte integrante del presente Avviso (cfr. [Allegato 2](#)).

Art. 3 - Principi orizzontali

L'Avviso, nel rispetto dell'art. 7 del Reg. UE n. 1303/2013, persegue il principio di promozione della parità tra uomini e donne e di non discriminazione, da applicare in tutte le fasi della preparazione e dell'esecuzione delle attività progettuali. Pertanto le proposte progettuali devono prevedere adeguati elementi di flessibilità nell'erogazione dei percorsi proposti, in grado di consentire lo sviluppo di competenze e di iniziative che



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

favoriscano condizioni paritarie nell'accessibilità e nella partecipazione a tutti i potenziali destinatari, con particolare attenzione ai soggetti in condizione di vulnerabilità. A tal fine, l'Awiso promuove l'adozione delle misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale durante la sua preparazione ed esecuzione. L'Awiso inoltre persegue, ai sensi dell'art. 8 dello stesso Regolamento (UE) n.1303/2013, il principio dello sviluppo sostenibile e della preservazione e tutela della qualità dell'ambiente, conformemente agli artt. 11 e 191, paragrafo 1, TFUE.

Art. 4 - Risorse finanziarie

Per l'attuazione dell'Awiso, si utilizzeranno le risorse finanziarie previste dalla [D.G.R. n. 31/2 del 17 giugno 2015](#) ("Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 1 "Investire sulle Persone" – Priorità Lavoro), dalla [D.G.R. n.47/14 del 29 settembre 2015](#) ("Prima programmazione del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria") e dalla [D.G.R. n. 43/28 del 19 luglio 2016](#)²⁴, le quali ammontano complessivamente a € 11.666.857,14 così ripartiti: € 10.166.857,14 per la Linea 2 a valere sul POR FSE 2014-2020 - obiettivo specifico 8.6 "Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi" e € 1.500.000,00 per la Linea 3 - obiettivo specifico 10.4 "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo".

Nelle tabelle che seguono, è indicata la dotazione finanziaria per le Linee 2 e 3.

Dotazione finanziaria Linea 2				
Obiettivo specifico/azione PO	PO FSE 2014-2020	DGR 31/2 del 17.06.2015	Risorse 2014/2015 (Euro)	Risorse 2016/2017 (Euro)
8.6.3	Misure integrate tra sviluppo locale e occupazione in collaborazione con i sistemi di rappresentanza territoriale	Ob. Spec. 2.2.1	€ 5.083.428,57	€ 5.083.428,57
Totale			€ 10.166.857,14	

Dotazione finanziaria Linea 2 per tipologia di RST (cfr. art.6)			
Tipologia di RST	Dotazione finanziaria (€)	Dotazione finanziaria (%)	Importo massimo finanziabile per singola proposta progettuale
a) Agenzie formative-GAL	€ 5.000.000,00	49,18%	€ 500.000,00
b) Agenzie formative- FLAG	€ 3.000.000,00	29,51%	
c) Agenzie formative-rappresentanze territoriali	€ 2.166.857,14	21,31%	
Totale	€ 10.166.857,14	100,00%	

Dotazione finanziaria Linea 3				
Obiettivo	PO FSE 2014-2020	DGR 31/2 del	Risorse	Risorse

²⁴ <http://www.regione.sardegna.it/regione/giunta/delibere.html>



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

specifico/ azione PO		17.06.2015	2014/2015 (Euro)	2016/2017 (Euro)
10.4.4	Interventi formativi per la qualificazione di nuove figure professionali nella green economy	Ob. Spec. 2.4.2	€ 708.571,43	€ 791.428,57
Totale			€ 1.500.000,00	

Dotazione finanziaria Linea 3 per tipologia di RST (cfr. art.6)			
Tipologia di RST	Dotazione finanziaria (€)	Dotazione finanziaria (%)	Importo massimo finanziabile per singola proposta progettuale
a) Agenzie formative-GAL	€ 600.000,00	40%	€ 300.000,00
b) Agenzie formative- FLAG	€ 450.000,00	30%	
c) Agenzie formative-rappresentanze territoriali	€ 450.000,00	30%	
Totale	€ 1.500.000,00	100%	

Quota parte delle risorse finanziarie rese disponibili per il presente Avviso potrà essere utilizzata dal RdA per l'eventuale coinvolgimento di valutatori esterni nelle procedure di selezione delle proposte progettuali nel rispetto dei massimali previsti dal Vademecum per l'operatore vs 4.0 approvato con Determinazione della Direzione Generale n. 1290 del 15.01.2014 e successiva Determinazione n. 58047/6782 del 29.12.2015 di estensione dello stesso al PO FSE 2014-2020, disponibile sul sito www.regione.sardegna.it, nell'apposita sezione²⁵ del sito tematico "SardegnaProgrammazione" - 2014-2020 – PO FSE - gestire il PO - l'autorità di gestione. (paragrafi 3.3.1.2 – 3.3.1.5).

Al fine di assicurare il rispetto dei vincoli derivanti dall'allocazione delle risorse finanziarie del programma alle singole azioni e l'ottimale utilizzo delle risorse disponibili, compreso l'eventuale utilizzo di una quota parte per i valutatori esterni, il Responsabile delle Azioni si riserva di proporre, in caso di necessità, eventuali rimodulazioni dei piani finanziari delle proposte progettuali ammesse a finanziamento.

Eventuali risorse che dovessero rendersi disponibili in fase di attuazione per effetto dell'attivazione di procedure di decurtazione, revoca e dei conseguenti recuperi di somme eventualmente già erogate, potranno essere utilizzate dal RdA, qualora sufficienti, per il finanziamento di altre Operazioni, se presenti, tra quelle ammissibili a finanziamento, secondo l'ordine della graduatoria definitiva.

In conformità a quanto stabilito dall'art. 67, paragrafo 1, lettera d) e paragrafo 5 lettera d) del Reg. (UE) n.1303/2013, il presente Avviso prevede l'applicazione dell'opzione semplificata in materia di costi, di cui all'art. 14 del Reg. (UE) n. 1304/2013, paragrafo 2, che stabilisce la possibilità di utilizzare un tasso forfettario sino al 40% delle spese dirette di personale ammissibili, per la copertura dei restanti costi progettuali ammissibili, come specificato nelle Linee Guida per la gestione e la rendicontazione (cfr. [Allegato 3](#)).

Art. 5 - Destinatari

I destinatari della **Linea 2** sono: disoccupati, lavoratori in CIGS, ASPI e mobilità.

I destinatari della **Linea 3** sono: disoccupati e occupati, compresi gli imprenditori e i lavoratori autonomi.

²⁵ <http://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xsl=1384&s=280419&v=2&c=13076>



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Attraverso l'attuazione dell'Awiso si intende contribuire al raggiungimento di alcuni obiettivi specifici fissati dal POR Sardegna FSE 2014-2020 (Obiettivi Specifici 8.6 e 10.4).

I risultati raggiunti saranno misurati attraverso il monitoraggio periodico degli indicatori. Gli indicatori di realizzazione individuati nel documento programmatico sono di seguito descritti:

Priorità di Investimento, Obiettivo Specifico e Azione	Priorità d'investimento 8v - L'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori al cambiamento. Ob. Spec. 8.6 – Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi. Az. 8.6.3 Misure integrate tra sviluppo locale e occupazione in collaborazione con i sistemi di rappresentanza territoriale.							
Indicatore	Unità di misura	Fondo	Valore obiettivo (2023)			Valore obiettivo Awiso Linea 2		
						Green & Blue Economy		
			Uomini	Donne	Totali	Uomini	Donne	Totali
Lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Numero	FSE	1.375	1.125	2.500	440	360	800
			55%	45%	100%	55%	45%	100%

La Linea 2 potrà, in tal modo, contribuire al perseguimento degli obiettivi comuni di output di cui all'indicatore della tabella 4 della priorità d'investimento 8v "L'adattamento dei lavoratori delle imprese e degli imprenditori al cambiamento" del POR FSE 2014-2020.

Priorità di Investimento, Obiettivo Specifico e Azione	Priorità d'investimento 10iii – Rafforzare la parità di accesso all'apprendimento permanente per tutte le fasce di età nei contesti formali, non formali ed informali, aggiornando le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovendo percorsi di istruzione flessibili anche tramite l'orientamento professionale e la convalida delle competenze acquisite. Ob. Spec. 10.4 – Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo. Az. 10.4.4 Interventi formativi per la qualificazione di nuove figure professionali nella Green Economy.							
Indicatore 1	Unità di misura	Fondo	Valore obiettivo (2023)			Valore obiettivo Awiso Linea 3		
						Green & Blue Economy		
			Uomini	Donne	Totali	Uomini	Donne	Totali
Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Numero	FSE	320	480	800	52	78	130
			40%	60%	100%	40%	60%	100%
Indicatore 2	Unità di misura	Fondo	Valore obiettivo (2023)			Valore obiettivo Awiso Linea 3		
						Green & Blue Economy		
			Uomini	Donne	Totali	Uomini	Donne	Totali
Lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Numero	FSE	400	600	1000	48	72	120
			40%	60%	100%	40%	60%	100%



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Con riferimento al numero minimo di destinatari partecipanti, sono stati definiti i seguenti target di progetto, determinati sulla base del set di indicatori definiti nel POR:

Linea	Importo massimo finanziabile per proposta progettuale	Valore della proposta progettuale, espresso quale % dell'importo massimo finanziabile dal presente Avviso	Tipologia di destinatari	Numero minimo di destinatari da selezionare per singola proposta progettuale	Di cui uomini	Di cui donne
Linea 2	250.000,00	0% - 50% da 0,00 a 250.000,00	disoccupati, lavoratori in CIGS, ASPI e mobilità	30	17	13
	500.000,00	50,01% - 100% da 250.001,00 a 500.000,00		60	33	27
Linea 3	150.000,00	0% - 50% da 0,00 a 150.000,00	Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	13	5	8
			Lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	12	5	7
			Totali	25	10	15
	300.000,00	50% - 100% da 150.001,00 a 300.000,00	Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	26	10	16
			Lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	24	10	14
			Totali	50	20	30

Art. 6 - Soggetti beneficiari

I beneficiari dei finanziamenti per le proposte progettuali che saranno selezionate sono **Raggruppamenti Strategici Territoriali (RST)**, costituiti o costituendi come Raggruppamenti Temporanei ai sensi dell'art. 48 (Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici) del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Per ciascuna Linea, la composizione di tali RST varia in funzione della tipologia di proposta progettuale da formulare - tipologia a): ambito rurale; tipologia b): ambito costiero; tipologia c): altri ambiti territoriali.

In particolare:

- per le proposte progettuali inerenti alla tipologia a) "Misure integrate tra Sviluppo locale di tipo partecipativo in ambito rurale e occupazione nella green & blue economy":
o i Raggruppamenti Strategici Territoriali (RST) di Tipologia a) dovranno essere composti da:



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

- **una o più Agenzie formative** accreditate in Sardegna per entrambe le Macro-tipologie B e C e, pertanto, iscritte nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale" di cui alla D.G.R. n.7/10 del 22.2.2005, "Decreto del Ministero del Lavoro del 25/05/2001 n.166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche" e relative disposizioni attuative;
- **uno o più Gruppi d'azione** costituendi o costituiti in Sardegna nell'ambito dell'attuazione delle specifiche linee relative allo sviluppo locale partecipativo nel quadro dei programmi cofinanziati dal FEASR - Gruppi di Azione Locale (GAL);
- **per le proposte progettuali inerenti alla tipologia b)** "Misure integrate tra Sviluppo locale di tipo partecipativo **in ambito costiero** e occupazione nella green & blue economy":
 - o i Raggruppamenti Strategici Territoriali (RST) **di Tipologia b)** dovranno essere composti da:
 - **una o più Agenzie formative** accreditate in Sardegna per entrambe le Macro-tipologie B e C e, pertanto, iscritte nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale" di cui alla D.G.R. n.7/10 del 22.2.2005, "Decreto del Ministero del Lavoro del 25/05/2001 n.166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche" e relative disposizioni attuative;
 - **uno o più Gruppi d'azione** costituendi o costituiti in Sardegna nell'ambito dell'attuazione delle specifiche linee relative allo sviluppo locale partecipativo nel quadro dei programmi cofinanziati dal FEAMP - Gruppi di Azione locale nel settore della pesca (Fisheries Local Action Groups - FLAG);
- **per le proposte progettuali inerenti alla tipologia c)** "Misure integrate tra Sviluppo locale di tipo partecipativo **in altri ambiti territoriali** e occupazione nella green & blue economy":
 - o i Raggruppamenti Strategici Territoriali (RST) **di Tipologia c)** dovranno essere composti da:
 - **una o più Agenzie formative** accreditate in Sardegna per entrambe le Macro-tipologie B e C e, pertanto, iscritte nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale" di cui alla D.G.R. n.7/10 del 22.2.2005, "Decreto del Ministero del Lavoro del 25/05/2001 n.166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche" e relative disposizioni attuative;
 - **una o più Rappresentanze territoriali** operanti in aree diverse²⁶ da quelle rientranti nelle zonizzazioni per l'ammissibilità dei gruppi d'azione a valere sul FEASR e sul FEAMP in Sardegna. Le Rappresentanze territoriali sono individuate in conformità alle disposizioni della Legge Regionale 4 febbraio 2016, n.2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna".

Ogni RST potrà presentare un solo dossier di candidatura esclusivamente per la pertinente tipologia progettuale, per ciascuna Linea.

Le Agenzie formative potranno partecipare ad un solo Raggruppamento Strategico Territoriale per ciascuna tipologia progettuale, per ciascuna linea.

Tutti gli altri componenti potranno partecipare ad un solo RST, per ciascuna Linea ed esclusivamente per la tipologia di proposta progettuale pertinente alla propria composizione.

²⁶ Per la definizione di "area territoriale" si veda la [Legge Regionale 4 febbraio 2016, n.2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"](#)



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

In ogni caso, il soggetto capofila del RST deve essere un'Agenzia formativa accreditata "senza vincolo" per le macro tipologie B e C, la quale è individuata quale unico responsabile della tenuta dei rapporti formali con il Responsabile di Azione (RdA) in relazione agli obblighi di cui al presente Avviso.

A ciascun componente del RST spetta la realizzazione delle attività progettuali di competenza e la gestione delle pertinenti quote di risorse finanziarie a copertura dei costi inerenti alle medesime attività, fermo restando che **la capofila deve svolgere le attività in misura maggioritaria (e deve avere un'assegnazione della quota finanziaria in misura maggioritaria)**. Al riguardo si sottolinea che **la realizzazione delle attività formative è affidata esclusivamente alle Agenzie formative accreditate.**

Art. 7 - Requisiti soggettivi per la partecipazione all'Avviso

Sono ammessi a partecipare all'Avviso, per entrambe le Linee, i soggetti che alla data di presentazione del dossier di candidatura:

- non incorrano in uno o più dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- non abbiano messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25-30 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- osservino ed applichino integralmente il trattamento economico e normativo previsto dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro e rispettino tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e delle modalità previsti dalle leggi medesime;
- siano in regola con le norme della legge n. 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili o, *in alternativa*, non siano soggetti alle norme di cui alla legge n. 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili in quanto aventi un numero di dipendenti inferiore a 15;
- accettino integralmente le disposizioni dell'Avviso in oggetto e dichiarino di essere consapevoli degli adempimenti richiesti, nessuno escluso;
- siano a conoscenza della normativa che disciplina l'utilizzo dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (fondi SIE) dell'Unione europea e delle pertinenti disposizioni di attuazione a livello nazionale e regionale, con particolare riferimento alle disposizioni relative al Fondo Sociale Europeo.
- **esclusivamente per le Agenzie formative:**
 - non partecipino all'Avviso in più di un Raggruppamento Strategico Territoriale (RST), nell'ambito della medesima tipologia di cui all'[art. 6](#) - tipologie a), b), c) - per ciascuna delle Linee 2 e 3;
 - siano accreditate in Sardegna e, pertanto, iscritte nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale", per entrambe le macro tipologie B e C, di cui alla D.G.R. n.7/10 del 22.2.2005, "Decreto del Ministero del Lavoro del 25/05/2001 n.166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche" e relative disposizioni attuative e dichiarino di conoscere e accettare tutte le disposizioni previste dal sistema regionale di accreditamento.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

- *esclusivamente per Gruppi d'azione costituendi o costituiti in Sardegna nell'ambito dell'attuazione delle specifiche linee relative allo sviluppo locale partecipativo nel quadro dei programmi cofinanziati dal FEASR (GAL):*
 - non partecipino in più di un Raggruppamento Strategico Territoriale (RST), nell'ambito della Linea 2 tipologia a) di cui all'[art. 6](#);
 - non partecipino in più di un Raggruppamento Strategico Territoriale (RST), nell'ambito della Linea 3 tipologia a) di cui all'[art. 6](#);
 - non partecipino all'Awiso nell'ambito delle tipologie b) o c) per la Linea 2 e per la Linea 3.
- *esclusivamente per Gruppi d'azione costituendi o costituiti in Sardegna nell'ambito dell'attuazione delle specifiche linee relative allo sviluppo locale partecipativo nel quadro dei programmi cofinanziati dal FEAMP (FLAG):*
 - non partecipino in più di un Raggruppamento Strategico Territoriale (RST), nell'ambito della Linea 2 tipologia b) di cui all'[art. 6](#);
 - non partecipino in più di un Raggruppamento Strategico Territoriale (RST), nell'ambito della Linea 3 tipologia b) di cui all'[art. 6](#);
 - non partecipino all'Awiso nell'ambito delle tipologie a) o c) per la Linea 2 e per la Linea 3.
- *esclusivamente per le Rappresentanze territoriali individuate in conformità alle disposizioni della Legge Regionale 4 febbraio 2016, n.2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna" e operanti in aree diverse da quelle rientranti nelle zonizzazioni per l'ammissibilità dei gruppi d'azione a valere sul FEASR e sul FEAMP in Sardegna.*
 - non partecipino in più di un Raggruppamento Strategico Territoriale (RST), nell'ambito della Linea 2 tipologia c) di cui all'[art. 6](#);
 - non partecipino in più di un Raggruppamento Strategico Territoriale (RST), nell'ambito della Linea 3 tipologia c) di cui all'[art. 6](#);
 - non partecipino all'Awiso nell'ambito delle tipologie a) o b) per la Linea 2 e per la Linea 3.

Deve essere specificato il ruolo svolto da ciascun componente il RST e le relative responsabilità, con riferimento alle singole attività indicate nella proposta progettuale, le pertinenti quote di risorse finanziarie a copertura dei costi inerenti le medesime attività.

Sia per la "Linea 2" sia per la "Linea 3", la **mandataria** del RST deve essere un'Agenzia Formativa accreditata in Sardegna e pertanto iscritta nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale", per entrambe le macro tipologie B e C, senza il vincolo di dover partecipare in Raggruppamento Temporaneo all'Awiso per detto regime, in conformità alle disposizioni del sistema regionale di accreditamento.

La mandataria è responsabile dell'operazione ammessa a finanziamento e deve garantire la realizzazione di tutte le attività in essa comprese; inoltre, è individuato quale unico referente dell'Amministrazione regionale e, pertanto, sottoscrive la Convenzione con il RdA di cui al successivo [art. 16](#).

Nel caso di RST formato da più Agenzie Formative la ripartizione delle attività all'interno del RST dovrà essere specificata in modo da consentire di imputare a ciascuna AF accreditata responsabile la quota parte di esperienza maturata necessaria per il mantenimento o il miglioramento delle condizioni di accreditamento nel sistema regionale secondo la disciplina vigente.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Art. 8 - Proposte progettuali

La singola proposta progettuale deve essere presentata da un RST, costituito o costituendo come Raggruppamento Temporaneo ai sensi dell'art. 48 (Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici) del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

I **RST** sono funzionali a realizzare una progettualità condivisa espressa da soggetti diversi aventi competenze in differenti settori/ambiti e la loro costituzione è finalizzata ad innalzare, oltre alla qualità della progettazione, l'efficacia dell'attuazione dei percorsi. Le caratteristiche innovative dei percorsi, sia con riferimento alla tematica, sia con riferimento alle modalità di svolgimento e alle prospettive occupazionali per i destinatari, devono quindi risultare condivise fra attori che sul territorio possono rappresentare un punto di osservazione privilegiato e un'opportunità per la qualificazione dell'offerta di lavoro.

La proposta progettuale potrà contenere uno o più percorsi (più edizioni del medesimo percorso ovvero percorsi differenti).

Le proposte progettuali possono afferire la "Linea 2" oppure la "Linea 3", nel rispetto delle indicazioni contenute nella tabella di cui all'art. 5 del presente Avviso.

Ciascuna proposta progettuale dovrà avere un valore non superiore a euro 500.000,00 per la "Linea 2" e a euro 300.000,00 per la "Linea 3", nel rispetto delle indicazioni contenute nella tabella di cui all'[art. 5](#) del presente Avviso.

Per una descrizione delle caratteristiche specifiche delle singole proposte progettuali si rinvia alle schede tecniche (cfr. [Allegato 1](#) e [Allegato 2](#)). Le proposte dovranno essere presentate sulla base dei formulari resi disponibili dal RdA (cfr. [art.9](#)) e comunque dovranno:

- ✓ contemplare le attività indicate nelle schede tecniche (cfr. [Allegato 1](#) e [Allegato 2](#));
- ✓ prevedere attività e relativi output coerenti con gli obiettivi specifici selezionati dall'Avviso e descritti nelle schede tecniche (cfr. [Allegato 1](#) e [Allegato 2](#));
- ✓ dimostrare di contribuire al raggiungimento dei risultati attesi specificati nell'[art. 5](#) e nelle schede tecniche (cfr. [Allegato 1](#) e [Allegato 2](#));
- ✓ rispettare il numero minimo di destinatari così come indicati nella tabella di cui all'[art. 5](#) del presente Avviso.

La proposta progettuale dovrà riportare i profili professionali dei componenti del gruppo di lavoro minimo composto secondo le indicazioni contenute nelle schede tecniche.

Al riguardo, si precisa che sono richiesti incaricati delle attività, formative e non (formatori, consulenti, esperti), individuati tra figure con requisiti corrispondenti alle fasce A e B di cui al par. 3.3.1.5. del Vademecum per l'operatore (vs. 4.0 e ss.mm.ii.) per almeno il 70% delle ore complessive previste.

È consentita l'attività di formazione *e-learning* per la sola attività teorica, nel rispetto di quanto indicato nelle "Linee Guida per la gestione e rendicontazione delle operazioni" (cfr. [art.17](#)).

Nell'ipotesi di delega a terzi di parti delle attività che riguardi apporti integrativi specialistici di cui i soggetti proponenti non possono disporre in maniera diretta, si precisa che nella proposta progettuale dovranno essere specificate le motivazioni e il relativo ammontare delle attività, al fine di consentire la valutazione preliminare in sede di selezione. Per la disciplina di dettaglio relativa alla delega di attività a terzi si rinvia a quanto indicato nelle "Linee Guida per la gestione e rendicontazione delle operazioni" (cfr. [art.17](#) e [Allegato 3](#)).



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Art. 8.1 - Indicazioni per la formulazione della proposta progettuale

Le indicazioni per la formulazione della proposta progettuale sono contenute nelle schede tecniche (cfr. [Allegato 1](#) e [Allegato 2](#)).

Art. 8.2 - Costi ammissibili

In conformità a quanto stabilito dall'art. 67, paragrafo 1, lettera d) e paragrafo 5 lettera d) del Reg. (UE) n.1303/2013, il presente Avviso prevede l'applicazione dell'opzione semplificata in materia di costi, di cui all'art. 14 del Reg. (UE) n. 1304/2013, paragrafo 2, che stabilisce la possibilità di utilizzare un tasso forfettario sino al 40% delle spese dirette di personale ammissibili, per la copertura dei restanti costi progettuali ammissibili.

Per specificazioni al riguardo, soprattutto con riferimento alla definizione esatta di "spese dirette di personale", si rinvia a quanto indicato nelle Linee Guida per la gestione e la rendicontazione (cfr. [Allegato 3](#)).

Art. 9 - Modalità di presentazione dei Dossier di Candidatura Telematici (DCT)

Il soggetto proponente deve presentare il dossier di candidatura **esclusivamente per mezzo della procedura telematica disponibile nell'area riservata sul portale "Sardegna Lavoro"** (<http://www.sardegna lavoro.it/servizi-on-line>), alla quale i soggetti registrati dovranno accedere inserendo le credenziali in loro possesso e compilando tutte le sezioni previste per la presentazione delle proposte progettuali.

La procedura telematica prevede il caricamento del dossier di candidatura (che contiene la proposta progettuale) attraverso la compilazione di interfacce appositamente predisposte e/o la compilazione extra-sistema e il successivo caricamento sul portale degli allegati di accompagnamento.

Il RST può presentare solo un Dossier di Candidatura per ciascuna Linea. La singola proposta progettuale potrà contenere uno o più percorsi (più edizioni del medesimo percorso ovvero percorsi differenti), nel rispetto delle indicazioni contenute nella tabella di cui all'art. 5 del presente Avviso.

Dossier di Candidatura Telematico (DCT)

Il Dossier di candidatura è costituito dalla seguente documentazione:

A. Modelli di lettere di candidatura

Modello A Lettera di candidatura in RST, compilata attraverso l'interfaccia online e firmata digitalmente dal rappresentante legale del soggetto proponente, nel caso di RST costituito, o dai rappresentanti legali di tutti i componenti del RST, se RST costituendo.

B. Modelli "Dichiarazioni"

Modello B.1 Dichiarazione sostitutiva di atto notorio dei requisiti soggettivi di partecipazione di cui all'[art.7](#) dell'Avviso. Nel caso di delega di attività, la dichiarazione deve essere compilata anche dal soggetto delegato.

Modello B.2 Dichiarazione di impegno a conformarsi, in caso di ammissione al finanziamento, alla disciplina prevista dall'art. 48 del D.lgs. 50/2016, firmata digitalmente da tutti i rappresentanti legali del soggetto proponente.

C. Modelli di formulari per la proposta progettuale

Modello C.1 Formulario "Linea 2", comprensivo della proposta progettuale e del cronoprogramma.

Modello C.2 Formulario "Linea 3", comprensivo della proposta progettuale e del cronoprogramma.

D. Modelli "Preventivo economico"



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Modello D.1 Preventivo economico “Linea 2”

Modello D.2 Preventivo economico “Linea 3”

Modello E. Modulo annullamento Marca da bollo

Modello F. Prospetto analitico dei costi (nel caso di delega di attività).

Inoltre fanno parte del Dossier di candidatura telematico i seguenti documenti:

- Accordo di delega (nel caso di delega di attività);
- Fotocopia di un documento di identità in corso di validità per ciascun sottoscrittore del dossier di candidatura;
- [“Dichiarazione Sostitutiva Richiesta Informazione Antimafia”](#) o [“Scheda dati Richiesta Comunicazione Antimafia”](#) volta a consentire l'acquisizione d'ufficio della certificazione antimafia, secondo quanto previsto dal d.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. (modello relativo alla comunicazione antimafia nell'ipotesi in cui l'importo complessivo del finanziamento sia superiore a € 150.000 e inferiore a € 200.000 ed alla informazione antimafia nell'ipotesi in cui l'importo complessivo del finanziamento sia pari o superiore a € 200.000), sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante di ciascun componente del RST. I Modelli saranno resi disponibili nella sezione dedicata del SIL nel rispetto degli schemi contenuti nelle Linee Guida per la gestione e la rendicontazione delle operazioni.

I Modelli di cui ai precedenti punti da A a F potranno subire delle modifiche relative ai formati nella fase di sviluppo degli specifici applicativi per la compilazione diretta sul Sistema Informativo del Lavoro e della Formazione Professionale (SIL). Essi rappresentano in ogni caso un valido supporto per la fase di preparazione del Dossier di candidatura nelle more del perfezionamento della specifica procedura telematica nell'area riservata sul portale “Sardegna Lavoro”.

Tutti i documenti, sia quelli generati tramite l'interfaccia online sia quelli compilati extra sistema, dovranno essere firmati digitalmente dal rappresentante legale del soggetto proponente; nell'ipotesi di costituendo Raggruppamento Strategico Territoriale, tutti i soggetti componenti dovranno sottoscrivere digitalmente la documentazione. In caso di delega, anche il delegato dovrà firmare l'accordo di delega e il prospetto analitico dei costi e compilare e sottoscrivere il Modello B1.

Una volta effettuata la procedura di compilazione *on line*, i documenti saranno generati automaticamente dal sistema in formato pdf; il documento in formato pdf dovrà essere salvato in locale, firmato digitalmente dal/i rappresentante/i legale/i del soggetto proponente e caricato a sistema nella sezione dedicata del SIL Sardegna. L'obbligo di sottoscrizione autografa si intende assolto apponendo alla documentazione richiesta la firma digitale (nel caso di firma del procuratore, dovrà essere caricata anche la scansione della procura). I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e devono essere trasmessi all'Amministrazione esclusivamente per via telematica.

La procedura online deve essere completata in tutte le sue parti e la compilazione deve avvenire in lingua italiana.

Il Dossier di candidatura acquisito a sistema dovrà essere corredato di tutta la documentazione sopra specificata correttamente caricata nelle apposite sezioni della piattaforma telematica (es. in caso di RST già costituito, caricamento sulla piattaforma della scansione dell'atto costitutivo).

Imposta di bollo



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

L'imposta di bollo, pari a € 16,00, dovrà essere assolta con modalità virtuale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Nel caso l'imposta di bollo non possa essere assolta con modalità virtuale, il legale rappresentante del soggetto proponente potrà procedere alla regolarizzazione del pagamento dell'imposta di bollo attraverso autocertificazione utilizzando a tal fine il "Modulo annullamento marca da bollo" (**cf. Modello E**), che dovrà essere firmato digitalmente dagli stessi soggetti che presentano il dossier di candidatura. I soggetti proponenti esenti dal pagamento dell'imposta di bollo potranno selezionare nella sezione riservata l'opzione dedicata (esente ai sensi degli artt. 10 e 17 del D. Lgs. del 04.12.1997, n. 460, o altro riferimento normativo).

Art. 10 - Termini per la presentazione dei Dossier di Candidatura Telematici (DCT)

Il Dossier di candidatura deve essere presentato esclusivamente per mezzo della procedura informatizzata di cui al precedente [art. 9](#), (che sarà resa disponibile sul portale "Sardegna Lavoro" <http://www.sardegna lavoro.it/servizi-on-line>) nelle seguenti tempistiche, distinte in base alla tipologia di proposta progettuale - tipologia a), b) o c).

Per entrambe le Linee:

1. i RST che intendano formulare proposte progettuali per la **tipologia a)** potranno presentare i relativi dossier di candidatura **dalle ore 09 del 10.10.2016 fino alle ore 13 del 25.10.2016;**
2. i RST che intendano formulare proposte progettuali per la **tipologia b)** potranno presentare i relativi dossier di candidatura **dalle ore 09 del 21.11.2016 fino alle ore 13 del 13.12.2016;**
3. i RST che intendano formulare proposte progettuali per la **tipologia c)** potranno presentare i relativi dossier di candidatura **dalle ore 09 del 27.10.2016 fino alle ore 13 del 15.11.2016;**

La procedura è da ritenersi conclusa esclusivamente all'avvenuta trasmissione di tutta la documentazione debitamente sottoscritta prevista dall'Avviso e trasmessa per mezzo della procedura telematica disponibile sul portale "Sardegna Lavoro", entro il suddetto termine (Linea 2 e Linea 3 - per ciascuna tipologia).

I Dossier di Candidatura Telematici non caricati (ovvero in stato "bozza") entro il termine sopra definito, non potranno più essere acquisiti dal Sistema.

I dossier correttamente caricati nell'intervallo temporale sopra definito, potranno eventualmente essere annullati solo entro il termine di chiusura del periodo. Laddove ad un annullamento di un dossier non corrisponda un successivo re-invio, il dossier annullato non è considerato valido per la valutazione.

Il caricamento/acquisizione al SIL del Dossier di candidatura sarà consentito solo ed esclusivamente entro i suindicati termini, oltre i quali il Sistema non consentirà alcun invio.

Art. 11 - Verifica di ammissibilità dei Dossier di Candidatura Telematici (DCT)

A seguito del ricevimento, per posta elettronica certificata, delle Ricevute di acquisizione al SIL Sardegna dei singoli DCT, l'Amministrazione regionale procederà alla registrazione degli stessi nel Sistema Informativo di Base dell'Amministrazione Regionale con l'attribuzione di un numero di protocollo in entrata.

Per l'espletamento delle attività amministrative necessarie alla verifica di ammissibilità di ciascun DCT, ovvero di tutta la documentazione prevista nell'[art. 9](#) del presente Avviso, il Responsabile dell'Azione si



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

avarrà di norma del personale assegnato al Settore *Gestione dei Processi Operativi per l'attuazione delle politiche (GPO)*, coordinato dal Responsabile *pro-tempore* del medesimo settore.

Il RdA potrà valutare, in caso di necessità, il coinvolgimento di altre risorse umane interne al servizio o di esperti esterni per assicurare la chiusura dei procedimenti amministrativi entro i termini programmati.

Le candidature saranno considerate ammissibili se:

- presentate da soggetti in possesso dei requisiti e delle caratteristiche di cui agli artt. [6](#) e [7](#) del presente Avviso;
- correttamente compilate e corredate dei documenti richiesti ed inviati per mezzo della procedura telematica disponibile sul portale "Sardegna Lavoro" secondo le modalità indicate nell'[art. 9](#) del presente Avviso.

Saranno dichiarate non ammissibili e, pertanto, escluse dalla successiva fase di selezione di cui all'[art. 12](#), le candidature per le quali si sia rilevata la presenza di una o più delle seguenti cause di esclusione:

- la partecipazione all'Avviso da parte della medesima Agenzia formativa a più di un RST, per la medesima tipologia progettuale, per ciascuna Linea: in tal caso saranno ritenute inammissibili tutte le candidature per le quali risulti la partecipazione della stessa Agenzia;
- la partecipazione all'Avviso da parte di un componente diverso dalle Agenzie formative a più di un RST, per la tipologia progettuale pertinente, per ciascuna Linea: in tal caso saranno ritenute inammissibili tutte le candidature per le quali risulti la partecipazione dello stesso componente;
- la presentazione di candidature da parte di soggetti privi dei requisiti soggettivi richiesti nell'[art. 7](#) dell'Avviso;
- il superamento del numero massimo di candidature ammissibili, ai sensi dell'[art. 6](#) dell'Avviso;
- la presentazione di candidature con modalità differenti da quelle specificate al precedente [art. 9](#);
- la mancata sottoscrizione dei documenti che compongono il dossier di candidatura telematico (lettera di candidatura, formulario, dichiarazioni, etc.) con le modalità previste nell'[art. 9](#).

L'Amministrazione regionale potrà chiedere l'integrazione o il completamento dei contenuti dei documenti richiesti ed eventuali chiarimenti, escluso il formulario progettuale e il preventivo. Si raccomanda dunque estrema attenzione nella fase di caricamento e di verifica della documentazione nel SIL, in quanto non sarà consentita la modifica/integrazione del formulario progettuale e del preventivo; l'eventuale errore, anche materiale, in fase di caricamento (es. inserire nella sezione dedicata al formulario progettuale un documento relativo ad un altro allegato) comporterà dunque l'esclusione della candidatura dalla successiva fase di selezione.

Art. 12 - Selezione delle proposte progettuali

La selezione delle proposte progettuali per l'ammissione al finanziamento ai sensi del presente Avviso, nel quadro del POR FSE Sardegna 2014 - 2020, sarà affidata ad apposite Commissioni di selezione, di norma composte da funzionari regionali aventi adeguata esperienza e presiedute da un Dirigente dell'Amministrazione regionale (o da un funzionario regionale in caso di indisponibilità di figure dirigenziali), nominate con determinazione del Direttore del Servizio Formazione, dirigente responsabile dell'attuazione delle azioni (RdA). A far parte delle Commissioni potranno essere chiamati anche esperti esterni nel rispetto di quanto indicato nel parere espresso dall'Autorità di Gestione del PO Sardegna FSE 2014-2020 in data 09.02.2016, prot. n. 4926. Il numero dei componenti della singola Commissione potrà variare da tre a cinque componenti.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Le Commissioni procederanno, secondo lo specifico mandato esplicitato nelle richiamate determinazioni, alla selezione delle proposte progettuali, in successive sedute, in base ai criteri di selezione definiti in conformità ai contenuti del documento "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo" per il periodo di programmazione 2014/2020²⁷ specificati nelle tabelle riportate ai successivi articoli (cfr. [artt.12.1](#) e [12.2](#)).

Il punteggio complessivo per ciascuna proposta progettuale (Ptot), sarà determinato dalla sommatoria di ciascun punteggio massimo Wi per i relativi coefficienti medi $\bar{V}_i$, come riassunto in tale formula:

$$P_{tot} = \sum_{i=1}^n [W_i * \bar{V}_i], i=1, \dots, n, \text{ dove } \bar{V}_i = \sum_{c=1}^T [\frac{V_{ci}}{T}], c=1, \dots, T$$

dove,

Ptot: punteggio di valutazione dell'offerta;

n: numero totale dei sub-criteri di selezione;

$\sum_i^n$ (...): sommatoria dei diversi punteggi risultanti per ogni sub-criterio di selezione;

Wi: punteggio massimo previsto per il sub-criterio i che varia da 1 ad n;

$\bar{V}_i = \sum_{c=1}^T \frac{V_{ci}}{T}$: coefficiente medio del valore V_c attribuito dai singoli commissari (c) a ciascun sub-criterio i utilizzando la seguente scala di valutazione:

Ottimo	Buono	Sufficiente	Insufficiente	Scarso	Non adeguato/applicabile
1,00	0,80	0,60	0,40	0,20	0

T = tot. Membri della commissione.

La proposta progettuale sarà considerata ammissibile a finanziamento al raggiungimento della soglia minima di punteggio, pari a 60 sul totale di 100.

Nel caso di parità di punteggio tra diverse proposte progettuali, prevarrà la proposta progettuale che avrà conseguito il maggior punteggio per il criterio "Qualità e coerenza progettuale"; in caso di ulteriore parità, sarà considerata ammissibile a finanziamento la proposta progettuale che avrà conseguito il maggior punteggio per il criterio "Qualità delle risorse"; in caso di ulteriore parità, l'Amministrazione procederà alla convocazione degli interessati per effettuare pubblico sorteggio tra gli stessi.

L'approvazione dei lavori delle Commissioni e delle proposte di graduatoria avverrà con determinazioni del Direttore del Servizio Formazione che saranno pubblicate secondo quanto previsto nel successivo [art. 13](#).

A seguito della pubblicazione della singola determinazione di approvazione della specifica graduatoria, chi ne avesse interesse potrà proporre ricorso ai sensi della normativa vigente e secondo quanto previsto nell'[art. 19](#) del presente Avviso.

Si precisa che le graduatorie saranno distinte sia per Linea che per tipologia di RST - Tipologia a), b) e c)²⁸.

Art. 12.1 - Griglia di valutazione delle proposte progettuali inerenti alla "Linea 2"

La Commissione procederà alla selezione delle proposte progettuali inerenti alla "Linea 2" in base ai criteri di selezione, specificati nella seguente tabella:

Macro criterio di valutazione	Criterio di valutazione	Punteggio massimo	Sub criterio di valutazione	Punteggio massimo (Wi)
-------------------------------	-------------------------	-------------------	-----------------------------	------------------------

²⁷ Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE 2014 - 2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza del 26 maggio 2016

²⁸ Nel rispetto della procedura prevista dall'Avviso alla scadenza dei termini previsti per la presentazione dei DCT di cui all'art.10.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Macro criterio di valutazione	Criterio di valutazione	Punteggio massimo	Sub criterio di valutazione	Punteggio massimo (Wi)
1. Qualità e coerenza progettuale	1.1 Qualità del Raggruppamento Strategico Territoriale (RST)	16	1.1.1 Pertinenza dei componenti del RST rispetto agli obiettivi della proposta progettuale: chiara descrizione della pertinenza e rilevanza di ciascun componente del RST con riferimento alle attività progettuali attribuite nel programma di lavoro, al ruolo, al grado di coinvolgimento e alla ripartizione delle responsabilità.	12
			1.1.2 Adeguatezza dei meccanismi di coordinamento del RST per lo svolgimento delle attività	4
	1.2 Analisi del contesto	5	1.2.1 Coerenza della proposta in relazione agli obiettivi di sviluppo e all'impatto socio-economico atteso	5
	1.3 Analisi dei fabbisogni	15	1.3.1 Chiara descrizione delle attività di rilevazione dei fabbisogni e coerenza delle stesse con le esigenze del territorio per l'individuazione dei percorsi oggetto d'intervento	15
	1.4 Articolazione del percorso	10	1.4.1 Adeguatezza dei contenuti e articolazione della proposta progettuale in termini di chiarezza espositiva, completezza e correttezza delle informazioni, con riferimento alle scelte indicative effettuate per la realizzazione dei percorsi di creazione d'impresa e promozione del lavoro autonomo (descrizione ambiti specialistici e tecnologici, aree di specializzazione, traiettorie di sviluppo).	5
			1.4.2 Adeguatezza dei contenuti e articolazione delle azioni di assistenza e consulenza ai destinatari.	5
	1.5 Destinatari	3	1.5.1 Adeguatezza delle modalità di selezione dei destinatari	3
	1.6 Coerenza interna	10	1.6.1 Coerenza della logica d'intervento della proposta progettuale - tra obiettivi specifici e obiettivo generale; tra risultati e attività; tra attività e output/realizzazioni	5
			1.6.2 Adeguatezza del cronogramma rispetto alle attività e ai tempi di consegna dei prodotti da realizzare (es. report dei fabbisogni, progetto di dettaglio)	5
	1.7 Monitoraggio e valutazione	5	1.7.1 Adeguatezza e coerenza del monitoraggio e della valutazione nell'attuazione progettuale: obiettivi/risultati attesi, modalità e strumenti	5
Totale Punteggio massimo assegnabile al macro-criterio 1				64



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Macro criterio di valutazione	Criterio di valutazione	Punteggio massimo	Sub criterio di valutazione	Punteggio massimo (Wi)
2. Innovazione, efficacia, sostenibilità, trasferibilità	2.1 Innovazione	5	2.1.1 Livello di innovatività sia con riferimento alle fasi partecipative di definizione degli ambiti applicativi, sia a quelle progettuali legate ai percorsi di creazione d'impresa e di lavoro autonomo che possono determinare un impatto positivo sull'occupabilità dei destinatari	3
			2.1.2 Livello di innovatività delle metodologie di attuazione della formazione rispetto alle esigenze delle realtà produttive e alle caratteristiche dei destinatari.	2
	2.2 Efficacia	5	2.2.1 Efficacia dell'intervento in relazione agli obiettivi di occupabilità dei destinatari (chiara descrizione delle prospettive occupazionali per i destinatari dei percorsi di creazione d'impresa e di lavoro autonomo)	5
Totale Punteggio massimo assegnabile al macro-criterio 2				10
3. Coerenza con le finalità della priorità di riferimento del PO	3.1 Principi orizzontali	5	3.1.1 Coerenza con il principio della parità di genere, con la non discriminazione e con il principio dello sviluppo sostenibile	5
Totale Punteggio massimo assegnabile al macro-criterio 3				5
4. Qualità delle risorse	4.1 Risorse umane	15	4.1.1 Adeguatezza ed esperienza delle risorse umane impegnate	15
Totale Punteggio massimo assegnabile al macro-criterio 4				15
5. Congruità e sostenibilità del progetto finanziario	5.1 Sostenibilità	6	5.1.1 Conformità ai documenti ufficiali in materia di ammissibilità della spesa	3
			5.1.2 Chiarezza ed equilibrio nel budget assegnato a ciascun soggetto beneficiario per la realizzazione dei compiti specifici riferiti all'attuazione delle attività	3
Totale Punteggio massimo assegnabile al macro-criterio 5				6
TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO ASSEGNABILE				100

Art. 12.2 - Griglia di valutazione delle proposte progettuali inerenti alla "Linea 3"

La Commissione procederà alla selezione delle proposte progettuali inerenti alla "Linea 3" in base ai criteri di selezione, specificati nella tabella che segue:



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Macro criterio di valutazione	Criterio di valutazione	Punteggio massimo	Sub criterio di valutazione	Punteggio massimo (Wi)
1. Qualità e coerenza progettuale	1.1 Qualità del Raggruppamento Strategico Territoriale (RST)	16	1.1.1 Pertinenza dei componenti del RST rispetto agli obiettivi della proposta progettuale: chiara descrizione della pertinenza e rilevanza di ciascun componente del RST con riferimento alle attività progettuali attribuite nel programma di lavoro, al ruolo, al grado di coinvolgimento e alla ripartizione delle responsabilità.	12
			1.1.2 Adeguatezza dei meccanismi di coordinamento del RST per lo svolgimento delle attività	4
	1.2 Analisi del contesto	5	1.2.1 Coerenza della proposta in relazione agli obiettivi di sviluppo e all'impatto socio-economico atteso	5
	1.3 Analisi dei fabbisogni	15	1.3.1 Chiara descrizione delle attività di rilevazione dei fabbisogni e coerenza delle stesse con le esigenze del territorio per l'individuazione dei percorsi oggetto d'intervento, qualità della metodologia di rilevazione, pertinenza dell'analisi rispetto ai profili/unità di competenze proposti	15
	1.4 Articolazione del percorso	10	1.4.1 Adeguatezza dei contenuti e articolazione della proposta progettuale in termini di chiarezza espositiva, completezza e correttezza delle informazioni, con riferimento alle scelte per la realizzazione dei percorsi di formazione finalizzati al conseguimento di certificazioni di competenze (descrizione ambiti specialistici e tecnologici, aree di specializzazione, traiettorie di sviluppo);	5
			1.4.2 Adeguatezza dei contenuti e articolazione delle Attività di informazione e sensibilizzazione sulle opportunità di finanziamento negli ambiti della Green & blue Economy.	5
	1.5 Destinatari	3	1.5.1 Adeguatezza delle modalità di selezione dei destinatari	3
	1.6 Coerenza interna	10	1.6.1 Coerenza della logica d'intervento della proposta progettuale - tra obiettivi specifici e obiettivo generale; tra risultati e attività; tra attività e output/realizzazioni	5
			1.6.2 Adeguatezza del cronogramma rispetto alle attività e ai tempi di consegna dei prodotti da realizzare (es. report dei fabbisogni, progetto di dettaglio)	5



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Macro criterio di valutazione	Criterio di valutazione	Punteggio massimo	Sub criterio di valutazione	Punteggio massimo (Wi)
	1.7 Monitoraggio e valutazione	5	1.7.1 Adeguatezza e coerenza del monitoraggio e della valutazione nell'attuazione progettuale: obiettivi/risultati attesi, modalità e strumenti	5
Totale Punteggio massimo assegnabile al macro-criterio 1				64
2. Innovazione, efficacia, sostenibilità, trasferibilità	2.1 Innovazione	5	2.1.1 Livello di innovatività sia con riferimento alle fasi partecipative di definizione degli ambiti applicativi, sia a quelle progettuali legate ai percorsi di formazione ed alle attività di informazione e sensibilizzazione che possono determinare un impatto positivo sull'occupabilità dei destinatari	3
			2.1.2 Livello di innovatività delle metodologie didattiche rispetto alle esigenze delle realtà produttive e alle caratteristiche dei destinatari.	2
	2.2 Efficacia	5	Efficacia dell'intervento in relazione agli obiettivi di occupabilità dei destinatari (chiara descrizione delle prospettive occupazionali per i destinatari dei percorsi formativi)	5
Totale Punteggio massimo assegnabile al macro-criterio 2				10
3. Coerenza con le finalità della priorità di riferimento del PO	3.1 Principi orizzontali	5	3.1.1 Coerenza con il principio della parità di genere, con la non discriminazione e con il principio dello sviluppo sostenibile	5
Totale Punteggio massimo assegnabile al macro-criterio 3				5
4. Qualità delle risorse	4.1 Risorse umane	15	4.1.1 Adeguatezza ed esperienza delle risorse umane, impegnate	15
Totale Punteggio massimo assegnabile al macro-criterio 4				15
5. Congruità e sostenibilità del progetto finanziario	5.1 Sostenibilità	6	5.1.1 Conformità ai documenti ufficiali in materia di ammissibilità della spesa	3
			5.1.2 Chiarezza ed equilibrio nel budget assegnato a ciascun soggetto beneficiario per la realizzazione dei compiti specifici riferiti all'attuazione delle attività	3
Totale Punteggio massimo assegnabile al macro-criterio 5				6
TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO ASSEGNABILE				100



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Art. 13 - Pubblicità

Il presente Avviso pubblico ed i relativi allegati saranno pubblicati sul sito www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro), nella sezione POR FSE del portale Sardegna Programmazione (www.sardegnaprogrammazione.it) e sul portale Sardegna Lavoro (www.sardegna lavoro.it).

I provvedimenti adottati relativi alla pubblicazione dell'Avviso e dei relativi allegati saranno pubblicati sul BURAS, in versione integrale e/o per estratto, sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro), nella sezione POR FSE del portale Sardegna Programmazione (www.sardegnaprogrammazione.it) e sul portale Sardegna Lavoro (www.sardegna lavoro.it). In particolare, i provvedimenti di pubblicazione dell'Avviso, di esito delle verifiche di ammissibilità, di nomina delle Commissioni e di approvazione delle graduatorie saranno pubblicati in versione integrale anche sul BURAS. L'Amministrazione procederà inoltre alla pubblicazione su due quotidiani locali di un Comunicato per informare la cittadinanza dell'approvazione dell'Avviso e dei contenuti essenziali ai fini della candidatura. Tutti gli atti successivi alla pubblicazione dell'Avviso e dei relativi allegati saranno pubblicati sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro), sul BURAS, nella sezione POR FSE del portale Sardegna Programmazione (www.sardegnaprogrammazione.it) e sul portale Sardegna Lavoro (www.sardegna lavoro.it). La pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it, costituisce inoltre comunicazione formale dell'esito della procedura per tutti i soggetti beneficiari interessati.

Art. 14 - Informazioni, contatti e richieste di chiarimenti

Per il presente Avviso, il responsabile del procedimento è il Dott. Davide Zepponi, Responsabile del Settore *Gestione dei Processi Operativi per l'attuazione delle politiche (GPO)*.

Il sostituto del responsabile del procedimento è il RdA, Dott. Roberto Doneddu, direttore pro-tempore del Servizio Formazione.

Quesiti di carattere generale²⁹ attinenti alle disposizioni dell'Avviso potranno essere presentati esclusivamente mediante *e-mail* all'indirizzo di posta elettronica: lav.formazione.faq@regione.sardegna.it.

Alle richieste di chiarimento sarà data risposta in forma anonima a mezzo pubblicazione di apposite risposte sul sito www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) e sul sito www.sardegna lavoro.it, nella sezione relativa all'Avviso pubblico, al fine di garantire trasparenza e par condicio tra i concorrenti.

Saranno fornite risposte **esclusivamente** alle richieste di chiarimento che contengano **nell'oggetto la denominazione dell'Avviso specifico e la Tipologia per la quale si intende partecipare - Tipologia a), b) o c) - pervenute entro il 25.09.2016.**

Art. 15 - Accesso ai documenti

Diritto di accesso ad atti e documenti amministrativi ai sensi della legge n. 241 del 1990

²⁹ Nella richiesta di chiarimento occorre inserire la denominazione e la sede del soggetto/Organismo richiedente.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Gli atti del presente procedimento sono disponibili presso il Servizio Formazione. Il diritto di accesso è il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi. L'istanza di accesso può essere presentata da tutti gli interessati, ovvero tutti i soggetti che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento per il quale si chiede l'accesso.

Accesso civico

Ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, che introduce l'istituto dell'accesso civico, chiunque ha diritto di conoscere, utilizzare e riutilizzare (alle condizioni indicate dalla norma) i dati, i documenti e le informazioni "pubblici" in quanto oggetto "di pubblicazione obbligatoria" e può, dunque, chiedere e ottenere gratuitamente che l'Amministrazione fornisca e pubblichi gli atti, i documenti e le informazioni, da essa detenuti, per i quali è prevista la pubblicazione obbligatoria, ma che, per qualsiasi motivo, non siano stati pubblicati sui propri siti istituzionali.

Il diritto di accesso civico deve essere esercitato secondo le modalità disponibili nel sito istituzionale della Regione Sardegna, al seguente link: <http://www.regione.sardegna.it/accessocivico/>.

Responsabile dei procedimenti di cui al presente articolo è il Dott. Maurizio Zucca, Responsabile del Settore *Apprendimento organizzativo e Rendicontazione Sociale (ARS)*.

Art. 16 - Concessione del finanziamento

In conformità alle disposizioni del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR FSE Sardegna 2014/2020, l'atto di concessione del finanziamento, per ciascuna "Operazione" ("Linea 2" e "Linea 3") ammissibile a finanziamento ai sensi dell'[art. 12](#) secondo l'ordine delle graduatorie approvate con determinazione dal Direttore del Servizio Formazione entro i limiti della dotazione finanziaria di cui all'[art. 4](#) del presente Avviso, è rappresentato da una specifica Convenzione che sarà stipulata tra il RdA e l'Agenzia formativa mandataria/capofila del RST.

Adempimenti preliminari alla stipula dell'atto di concessione del finanziamento

La stipula della Convenzione è subordinata al corretto espletamento da parte del richiedente, entro il termine di 20 giorni dalla pubblicazione della determinazione di approvazione della graduatoria, degli adempimenti preliminari di seguito descritti:

- nel caso di RST non ancora costituito al momento della domanda, atto costitutivo dello stesso e mandato con rappresentanza al soggetto capofila, con sottoscrizione autenticata, in conformità all'art. 48 del D. Lgs. n. 50/2016 (indicare l'eventuale denominazione). I rappresentanti legali dei componenti il RST devono dettagliare specificatamente le competenze, la quota finanziaria e il ruolo svolto da ciascun componente nell'ambito della realizzazione della proposta progettuale: questi dati devono necessariamente coincidere con i dati inseriti nel Dossier di Candidatura Telematico e nella documentazione presentata in fase di procedura selettiva;
- estremi identificativi del conto corrente bancario dedicato unicamente agli interventi progettuali, che il Soggetto attuatore si impegna ad utilizzare, con contestuale indicazione delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare sul medesimo conto, in base a quanto espressamente prescritto dall'art.3 della legge 13 agosto del 2010 n.136 e ss.mm.ii.;
- crono-programma analitico, relativo a tutte le attività previste nella proposta progettuale ammessa a finanziamento, aggiornato con riferimento alla data programmata per la stipula della Convenzione;
- cronogramma finanziario.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Il RdA, verificata la documentazione presentata dal RST, acquisita l'informativa antimafia ed **effettuati i necessari controlli d'ufficio presso le strutture regionali competenti in merito ai GAL e FLAG formalmente costituiti**, invita alla sottoscrizione della Convenzione il rappresentante legale dell'Agenzia formativa interessata, o altra persona all'uopo designata purché in possesso dei poteri di rappresentanza anche per effetto di specifica procura notarile. Si precisa che in caso di GAL o FLAG che non dovessero formalizzare la loro costituzione prima della stipula della Convenzione, l'Amministrazione provvederà a destinare le risorse al finanziamento di altre Operazioni, se presenti, tra quelle ammissibili a finanziamento, secondo l'ordine della graduatoria definitiva.

La Convenzione sarà redatta nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, dell'art. 10 del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Successivamente alla sottoscrizione della Convenzione, i soggetti beneficiari devono consegnare **entro 120** giorni al Servizio Formazione il progetto esecutivo che contiene i progetti di dettaglio, secondo quanto indicato nella scheda tecnica (cfr. [Allegato 1](#) e [Allegato 2](#) al presente Avviso).

Art. 16.1 - Presentazione della progettazione esecutiva

La progettazione esecutiva - che contiene le proposte progettuali di dettaglio, ovvero tutte le attività specificate nella scheda tecnica Linea 2 (cfr. [Allegato 1](#)) e nella Scheda tecnica Linea 3 (cfr. [Allegato 2](#)) - presentata dal soggetto beneficiario al RdA entro **120** giorni dalla sottoscrizione della Convenzione, è sottoposta ad una procedura negoziale con lo stesso RdA.

La procedura negoziale è finalizzata a verificare che il progetto esecutivo garantisca qualità e coerenza progettuale rispetto all'analisi dei fabbisogni formativi e professionali, innovazione dei contenuti e delle metodologie didattiche, sostenibilità nel medio-lungo periodo e qualità e professionalità delle risorse di progetto, prevedendo eventuali perfezionamenti ed integrazioni.

In particolare, il RdA, entro 20 giorni lavorativi dalla consegna del progetto esecutivo, qualora ne ravvisasse la necessità, potrà richiedere approfondimenti e integrazioni documentali, nonché formulare indirizzi in ordine al miglioramento della qualità dei progetti esecutivi, anche in riferimento alla loro capacità di contribuire alle priorità del POR Sardegna FSE 2014-2020.

In caso di mancata o insufficiente risposta, entro il termine previsto nella richiesta del RdA, da parte del beneficiario sugli approfondimenti, precisazioni e chiarimenti richiesti, il RdA potrà sollecitare le necessarie integrazioni fissando un termine perentorio di 5 giorni lavorativi. **La mancata presentazione delle suddette integrazioni entro il termine stabilito ovvero l'eventuale esito negativo comporterà la revoca del finanziamento.**

Entro 20 giorni dalla notifica della determinazione del Direttore del Servizio Formazione, dirigente responsabile dell'attuazione delle azioni (RdA), che attesta l'esito positivo della procedura di negoziazione, il RST deve presentare al RdA, la seguente documentazione:

- richiesta di accreditamento sede/i, secondo le procedure previste dal sistema di accreditamento regionale;
- elenco nominativo di tutti i componenti del gruppo di lavoro indicato dal proponente in sede di candidatura compresi gli eventuali supplenti. I nominativi indicati devono possedere i requisiti corrispondenti ai profili professionali inseriti nella proposta progettuale e, nell'elenco, deve essere inserito il numero della risorsa umana specifica indicata nella tabella;
- trasmissione di un crono-programma analitico relativo a tutte le attività previste nella proposta progettuale ammessa a finanziamento, aggiornato con riferimento alla data programmata per la stipula dell'addendum alla Convenzione;



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

- trasmissione del cronoprogramma finanziario aggiornato.

Entro 20 giorni lavorativi dalla trasmissione della suddetta documentazione da parte del RST, verificata la documentazione, il RdA invita alla sottoscrizione di apposito *Addendum* alla Convenzione il rappresentante legale dell'Agenzia formativa interessata, o altra persona all'uopo designata purché in possesso dei poteri di rappresentanza anche per effetto di specifica procura notarile.

L'avvio delle attività deve avvenire entro il 30esimo giorno lavorativo a partire dalla sottoscrizione dell'*Addendum* alla Convenzione.

Art. 16.2 - Conclusione delle attività progettuali

Il beneficiario dovrà completare le attività progettuali e comunicare la data di conclusione dell'operazione entro i termini temporali previsti dalla Convenzione e/o delle eventuali variazioni approvate dalla RAS. In particolare, tutte le attività progettuali dovranno essere realizzate entro 18 mesi dalla sottoscrizione della Convenzione per le azioni previste dalla Linea 2 (12 mesi dall'*Addendum* per la realizzazione del progetto esecutivo) ed entro 24 mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione per le azioni della Linea 3 (15 mesi dall'*Addendum* per la realizzazione del progetto esecutivo).

Art. 17 - Linee Guida per la gestione e la rendicontazione delle operazioni

Tutte le disposizioni relative alla corretta gestione delle operazioni a partire dal momento della stipula della Convenzione alle attività di monitoraggio e controllo delle fasi di realizzazione delle attività progettuali previste nelle operazioni ammesse a finanziamento, alla rendicontazione delle medesime operazioni, alle erogazioni del finanziamento a titolo di anticipazione, intermedie e a saldo, sono contenute nel documento "Linee Guida per la gestione e rendicontazione delle operazioni" (cfr. [Allegato 3](#)).

Art. 18 - Controlli sulle dichiarazioni e sui profili professionali

Il Servizio Formazione effettuerà idonei controlli, a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte, a norma dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000. Nel caso di non veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte ai sensi del D.P.R. 445/2000, accertate anche successivamente all'avvio delle attività, il RdA procederà alla revoca del finanziamento e il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci.

I controlli, a campione, riguarderanno anche i curricula del gruppo di lavoro, redatti in formato EUROPASS, opportunamente sottoscritti dal professionista e corredati del relativo documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. Dai curricula dovranno chiaramente risultare le qualifiche e le esperienze professionali maturate, che dovranno corrispondere a quanto indicato dal beneficiario nella proposta progettuale approvata dalla RAS.

Art. 19 - Ricorsi

Tutte le determinazioni adottate dal Responsabile d'Azione in conseguenza del presente Avviso, potranno essere oggetto di impugnazione mediante:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) o comunque dalla conoscenza del suo contenuto; il ricorso gerarchico è, infatti, il ricorso indirizzato all'organo gerarchicamente superiore all'organo che ha emanato l'atto impugnato e deve essere promosso, a pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), ai sensi degli artt. 40 e ss. del D. Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii. (Codice del Processo Amministrativo - CPA), entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) o comunque dalla conoscenza del suo contenuto. Il ricorso al TAR deve infatti essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto e ad almeno uno dei controinteressati risultanti dal provvedimento impugnato entro sessanta giorni.

Art. 20 - Indicazione del Foro competente

Per tutte le controversie si elegge quale foro competente quello di Cagliari.

Art. 21 - Informativa a tutela della riservatezza

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che:

- il trattamento dei dati forniti dai soggetti coinvolti nel presente procedimento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dei procedimenti amministrativi ad esso inerenti. In particolare essi non saranno soggetti a diffusione né ceduti a terzi ed il loro trattamento è destinato esclusivamente all'espletamento delle attività istituzionali ed a comunicazioni e notizie inerenti il procedimento in questione, nei limiti di cui agli artt. 18-19 del D. Lgs. 196/2003;
- il trattamento sarà svolto, prevalentemente con l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, da parte della Regione Sardegna e dei propri dipendenti o collaboratori incaricati e i dati raccolti saranno archiviati presso l'archivio cartaceo della Regione oltre che inseriti in un'apposita banca dati elettronica detenuta e gestita dalla Regione stessa;
- il conferimento di dati personali è strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività connesse al procedimento e l'eventuale opposizione o richiesta di cancellazione da parte dell'interessato in relazione al conferimento dei dati personali comporta l'impossibilità di partecipare o portare avanti la procedura;
- l'art. 7 del Codice Privacy conferisce all'interessato l'esercizio di specifici diritti, tra cui quello di ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; l'interessato ha diritto di avere conoscenza dell'origine dei dati, della finalità e delle modalità del trattamento, della logica applicata al trattamento, degli estremi identificativi del titolare e dei soggetti cui i dati possono essere comunicati; l'interessato ha inoltre diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge; l'interessato ha il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati.

Art. 22 - Base giuridica di riferimento

L'Awiso è emanato nell'ambito del quadro normativo previsto dalle seguenti disposizioni:

- [Regolamento \(UE\) n. 1303/2013](#) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

europeo per gli affari marittimi e la pesca e abrogante il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- [Regolamento \(UE\) n.1304/2013](#) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio;
- [Regolamento \(UE\) n. 1305/2013](#) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- [Regolamento \(UE\) n. 508/2014](#) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/ 2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n.1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- [Reg. di esecuzione \(UE\) n. 1011/2014](#) della Commissione del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- [Regolamento di esecuzione \(UE\) n.821/2014](#) della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- [Regolamento \(UE - EURATOM\) n. 1311/2013](#) del Consiglio del 02.12.2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014/2020;
- [Raccomandazione 18/12/2006, n.2006/962/CE](#) del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente, pubblicata nella G.U.U.E. 30 dicembre 2006, n. L 394;
- [Raccomandazione. 23/04/2008](#) del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF), pubblicata nella G.U.U.E. 6 maggio 2008, n. C 118;
- [Accordo di Partenariato 2014-2020](#), adottato il 29/10/2014 dalla Commissione europea, in cui si definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi strutturali e di investimento europei nel nostro paese, in relazione alla condizionalità ex ante "10.3 Apprendimento permanente" di cui all'allegato XI del Regolamento (UE) n. 1303/201353;
- ["Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva"](#);
- Direzione Generale [Determinazione n. 1290 del 15.01.2014](#) di approvazione del Vademecum per l'operatore vs 4.0; disponibile sul sito www.regione.sardegna.it, nella sezione "SardegnaProgrammazione" - "POR FSE" – "Gestione";
- [Determinazione del Direttore Generale n. 58047/6782 del 29/12/2015](#) relativa all'utilizzo del Vademecum FSE 4.0 sul POR Sardegna FSE 2014-2020;
- [Programma regionale di sviluppo 2014-2019](#) approvato dalla Giunta regionale con [D.G.R. 41/3 del 21 ottobre 2014](#);
- [POR SARDEGNA FSE 2014/2020](#) (CCI2014IT05SFOP021) approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 10096 del 17.12.2014;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

- [Programma Operativo FESR della Regione Autonoma della Sardegna 2014-2020](#), approvato con Decisione Comunitaria (2015) n. 4926 del 14.07.2015;
- [Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014/2020](#), elaborato in conformità al disposto dell'art. 17 del Regolamento (UE) n. 508/2014 e approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C (2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- [Manuale delle procedure](#) per i Responsabili di Linea e gli Organismi Intermedi per i controlli di I livello versione 4.0 aprile 2015;
- [Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE 2014 - 2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza del 26 maggio 2016](#);
- [Legge Regionale 22 agosto 1990, n. 40](#), "Norme sui rapporti fra i cittadini e l'Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa";
- [Legge regionale n. 47 del 01/06/1979](#), art. 7 - Ordinamento della Formazione Professionale in Sardegna;
- [Legge regionale del 4 febbraio 2016, n. 2](#), recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 6 dell'11 febbraio 2016;
- [Legge regionale del 20 aprile 2016, n. 7](#), recante "Modifiche alla legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2 (Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna);
- D.G.R. del 19 luglio 2016, n.43/28, recante "Assegnazione risorse del POR FSE 2014/2020 nell'ambito della programmazione unitaria. Aggiornamento";
- [D.G.R. del 12 luglio 2016, n. 41/23](#), recante "Programmazione territoriale – Aree di rilevanza strategica del POR FESR 2014-2020. Indirizzi operativi";
- [D.G.R. del 21 giugno 2016, n.37/30](#), recante "Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP). Linee di indirizzo per la gestione del programma e avvio del processo costitutivo dei FLAG";
- [D.G.R. n. 31/2 del 17.06.2015](#) recante "Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 1 "Investire sulle Persone". Priorità Lavoro";
- [D.G.R. n. 12/21 del 27.03.2015](#) avente ad oggetto "POR FSE 2014-2020 e istituzione del Comitato di Sorveglianza";
- [D.G.R. n.19/9 del 27.05.2014](#) "Atti di indirizzo strategico per la programmazione unitaria 2014-2020";
- [D.G.R. n.9/16 del 10.03.2015](#) "Indirizzi per la realizzazione del modello di governance per la programmazione unitaria 2014-2020";
- [D.G.R. n. 9/22 del 10.03.2015](#) "Indirizzi per l'attuazione della Programmazione territoriale";
- [D.G.R. n. 33/9 del 30.06.2015](#) "Istituzione del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione e del Sistema regionale per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze", allegati A e B;
- [D.G.R. n. 43/12 del 01.09.2015](#) avente ad oggetto "Condizionalità ex ante - POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la definizione della Strategia di Specializzazione Intelligente della Sardegna e della sua Governance";
- [D.G.R. n. 47/14 del 29.09.2015](#) avente ad oggetto "Prima programmazione del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria";
- [D.G.R. n. 12/10 del 08.03.2016](#) "Coordinamento procedurale della Programmazione Unitaria con la disciplina di riordino del Sistema delle autonomie locali della Sardegna di cui alla L.R. 4 febbraio 2016, n. 2. Indirizzi operativi";
- [Strategia di specializzazione intelligente della Sardegna](#);



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

- [D.G.R. n. 22/4 del 17.06.2014](#), recante “Approvazione del Quadro di azioni prioritarie” (Prioritized Action Framework – PAF) per la programmazione 2014/20 per la rete Natura 2000”;
- [D.G.R. n. 47/14 del 29.09.2015](#) avente ad oggetto “Prima programmazione del POR FSE 2014/2020 nell’ambito della programmazione unitaria”;
- [DGR n. 7/10 del 22.02.2005](#) recante “Decreto del Ministero del Lavoro del 25.01.2001, n. 166 – Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche”;
- [Decreto dell'Assessore del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale n.2/80/2009 del 16.01.2009](#), recante “Decreto interpretativo del Decreto assessoriale n° 10/05 del 12.04.2005 con il quale sono state emanate le direttive per la definizione del nuovo modello di accreditamento regionale per le Agenzie formative. Ex Deliberazione della Giunta Regionale del 22.02.2005, n° 7/10;
- D.L. 20.03.2014, n. 34, convertito in [Legge 16.05.2014 n. 78](#) (Jobs Act);
- [Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81](#), Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- [Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n.150](#), Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- [Servizio Formazione - Determinazione n. 25070/2251/FP del 04.05.2012](#) - Approvazione degli standard formativi.
- [Decreto legislativo n. 13 del 16.01.2013](#) “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali ed informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92”;
- [Decreto interministeriale del 30.06.2015](#) concernente la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’art. 8 del d.lgs. n. 13/2013;
- Servizio Formazione - [Determinazione n.46682/4456 del 28.10.2015](#) - Approvazione versione preliminare del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione;
- Servizio Formazione - [Determinazione n. 47228/4501 del 02.11.2015](#) – Approvazione procedura operativa di manutenzione del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione (R.R.P.Q.);
- Servizio Formazione - [Determinazione n. 56434/6545 del 16.12.2015](#) di approvazione della “Certificazione delle competenze in esito a percorsi formativi, in regime di finanziamento pubblico o di auto-finanziamento, riconosciuti dalla Regione Autonoma Sardegna. Regime Transitorio;
- [L.R. 13/11/1998, n. 31](#), Disciplina del personale regionale e dell’organizzazione degli uffici della Regione. Pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.;
- [D. Lgs. 02/07/2010, n. 104](#), Attuazione dell’articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo. Pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.
- [D. Lgs. 14/09/2012, n.160](#), Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell’articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69. Pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2012, n. 218.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

- [Legge regionale 2 agosto 2016, n. 18](#), "Reddito di inclusione sociale. Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale – Agiudu torrau".

AVVISO PUBBLICO

“Misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione negli ambiti della Green & Blue Economy – Linee di sviluppo progettuale 2 e 3”

POR SARDEGNA FSE 2014-2020
CCI 2014IT05SFOP021
Asse prioritario 3 – Istruzione e Formazione

Allegato 1

Scheda tecnica

Linea 2

“Proposte progettuali volte a promuovere il lavoro autonomo e l'imprenditorialità negli ambiti della Green & Blue Economy”



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Allegato 1: Scheda tecnica Linea 2 – “Proposte progettuali volte a promuovere il lavoro autonomo e l'imprenditorialità negli ambiti della Green & Blue Economy”

SCHEDA TECNICA Linea 2	Proposte progettuali volte a promuovere il lavoro autonomo e l'imprenditorialità negli ambiti della Green & Blue Economy
A) Priorità d'investimento POR SARDEGNA FSE 2014-2020	8v - L'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori al cambiamento.
B) Obiettivo specifico POR SARDEGNA FSE 2014-2020	8.6 - Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi.
C) Azione accordo di partenariato POR SARDEGNA FSE 2014-2020	8.6.3 - Misure integrate tra sviluppo locale e occupazione in collaborazione con i sistemi di rappresentanza territoriale
D) principali Gruppi Target POR SARDEGNA FSE 2014-2020	Disoccupati, lavoratori in CIGS, ASPI e mobilità
E) Beneficiari	I beneficiari dei finanziamenti per le proposte progettuali che saranno selezionate sono Raggruppamenti Strategici Territoriali (RST) tra: a) una o più Agenzie formative e Gruppi d'azione locale ammissibili al FEASR (G.A.L.), per la tipologia di proposta progettuale a) “Misure integrate tra Sviluppo locale di tipo partecipativo in ambito rurale e occupazione nella Green & Blue Economy”; b) una o più Agenzie formative e Gruppi d'azione ammissibili al FEAMP (Fisheries Local Action Groups - FLAG), per la tipologia di proposta progettuale b) “Misure integrate tra Sviluppo locale di tipo partecipativo in ambito costiero e occupazione nella Green & Blue Economy”; c) una o più Agenzie formative e rappresentanze di ambiti territoriali (Aree interne ed altri ambiti territoriali individuati dalla L.R. 2/2016) diversi da quelli ammissibili al FEASR e/o al FEAMP di cui ai precedenti punti “a)” e “b)”, per la tipologia di proposta progettuale c) “Misure integrate tra Sviluppo locale di tipo partecipativo in altri ambiti territoriali e occupazione nella Green & Blue Economy”. I RST potranno presentare i Dossier di candidatura nel rispetto dei termini di scadenza previsti <u>dall'art. 10</u> dell'Awiso per ciascuna delle tre tipologie di proposte progettuali sopra elencate (cfr. <u>art. 6</u>).
F) Destinatari	Disoccupati, lavoratori in CIGS, ASPI e mobilità. Le tipologie di destinatari coinvolti per singola proposta progettuale dovranno comunque essere tali da consentire la costituzione di gruppi omogenei al fine di ottimizzare il risultato previsto dalla Linea 2; il RST dovrà dunque prevedere nelle proposte progettuali anche i requisiti minimi d'ingresso adeguati a seconda dell'intervento



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

	previsto.
G) Caratteristiche generali dell'operazione	L'Operazione, a carattere sub regionale, è finalizzata a favorire il lavoro autonomo e l'imprenditorialità negli ambiti della Green & Blue Economy di soggetti disoccupati, lavoratori in CIGS, ASPI e in mobilità attraverso la sperimentazione di nuove modalità d'integrazione tra politiche della formazione e politiche dello sviluppo locale che contribuiscano a calibrare la progettazione e l'attuazione di interventi in coerenza con le reali esigenze di sviluppo del territorio. L'Operazione deve essere localizzata su una o più zonizzazioni per l'ammissibilità dei gruppi d'azione a valere sul FEASR e sul FEAMP in Sardegna oltre ad eventuali ambiti diversi, ma contigui³⁰. L'Operazione è dunque finalizzata a favorire la nascita di nuove attività imprenditoriali e/o di lavoro autonomo con l'erogazione di servizi di orientamento, consulenza e accompagnamento al percorso di progettazione e start-up d'impresa attraverso il know-how dei soggetti coinvolti nei Raggruppamenti Strategici Territoriali, al fine di consentire ai destinatari l'acquisizione delle competenze necessarie per la formulazione di idee d'impresa innovative e la creazione di start-up di successo negli ambiti della Green & Blue Economy. Si tratta quindi di progetti complessi ed interdisciplinari. Si definiscono: - “complessi” perché richiedono: a) una progettazione attenta e mirata sui fabbisogni del territorio e sulle prospettive di idee imprenditoriali innovative, rilevati tramite indagini ad hoc e propedeutiche alla realizzazione delle attività; b) la definizione di percorsi articolati che includono, oltre alla formazione, l'accompagnamento, nonché il supporto alla creazione d'impresa ed il monitoraggio delle attività al fine di perseguire gli obiettivi di risultato programmati; c) una <i>governance</i> del progetto basata su forme di partecipazione attiva tra gli attori del Raggruppamento Strategico Territoriale (RST), cui spetta il compito di individuare i fabbisogni del territorio e del tessuto produttivo, definire la proposta progettuale, individuare la composizione delle attività da svolgere, realizzare l'operazione, monitorare lo stato di attuazione dell'operazione; d) un insieme complesso ed articolato di attività strettamente coerenti ed integrate tra loro. Infatti l'attività principale dell'operazione, vale a dire la realizzazione di percorsi a favore dei destinatari, è integrata da altre attività, altrettanto importanti, come le attività di analisi e ricerca, da svolgersi prima degli stessi percorsi per sostanziarne l'efficacia e la sostenibilità, così come le attività di orientamento, accompagnamento alla creazione d'impresa/lavoro autonomo. - “interdisciplinari” perché interessano una o più Aree di specializzazione (AdS) (cfr. <u>art. 2</u> dell'Awiso).
H) Raggruppamento Strategico Territoriale (RST)	Come specificato nell'art. 6 dell'Awiso e nella sezione E) della presente tabella, possono candidarsi RT definiti Strategici (costituiti o costituendi), che devono essere composti su base tematica, vale a dire che la scelta dei diversi partner deve tenere conto delle competenze e delle sinergie disciplinari legate agli ambiti tematici della/e area/e di specializzazione (AdS) sui quali verterà la

³⁰ Per la definizione di “area territoriale” si veda la Legge Regionale 4 febbraio 2016, n. 2 “Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna”



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

	proposta progettuale. Nella proposta progettuale devono essere evidenziati il ruolo, le competenze di ciascun componente del RST, con particolare riferimento alle sinergie disciplinari e alle modalità di gestione del RST. Pertanto, la qualificazione del RST, con riferimento anche alla coerenza fra soggetto proponente e tipologia di proposta progettuale presentata, sarà oggetto di specifica valutazione e assegnazione di punteggio come indicato nell'art. 12 dell'Awiso.
I) Indicazioni per la predisposizione della proposta progettuale	In conformità agli obiettivi specifici dell'Awiso e alle attività ammissibili previste per l'operazione, descritte nel riquadro L, la proposta progettuale deve essere finalizzata alla definizione e alla realizzazione dei percorsi finalizzati alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo negli ambiti della Green & Blue Economy, quali individuati nell'art. 2 dell'Awiso: La proposta progettuale relativa ai percorsi di creazione d'impresa e promozione del lavoro autonomo deve prevedere: – l'analisi del contesto (da realizzarsi con adeguati strumenti quali, ad esempio, l'analisi SWOT) all'interno della quale sia evidenziata la coerenza della proposta con gli obiettivi di sviluppo delle politiche regionali e l'impatto ambientale e socio-economico atteso; – le motivazioni che hanno portato a scegliere l'ambito territoriale oggetto dell'operazione e la sua correlazione con l'area/le aree di specializzazione (AdS) individuata/e; – la metodologia e le attività di rilevazione dei fabbisogni che condurranno alla definizione di dettaglio della progettazione esecutiva, che dovrà essere tarata sulle esigenze delle diverse aree regionali e sui settori/ambiti specialistici su cui si intende sviluppare la proposta progettuale; – l'area/le aree di specializzazione (AdS) e le traiettorie di sviluppo nella <i>Green & Blue Economy</i> sulle quali orientare i percorsi; – le eventuali competenze specifiche dei soggetti in RST con la/e AF negli ambiti specialistici e tecnologici, nelle relative aree di specializzazione (AdS) e nelle traiettorie di sviluppo individuate; – le caratteristiche innovative dei percorsi e delle attività di consulenza e assistenza tecnica per l'avvio di nuove attività economiche che possono determinare un impatto positivo sui destinatari, con particolare riferimento alle caratteristiche di questi ultimi, all'utilizzo di metodologie didattiche <i>e-learning</i> e di risorse umane qualificate in ambiti tecnologici innovativi; – le caratteristiche dei percorsi che si intendono realizzare, sia in termini di contenuti che in termini di articolazione sul territorio, stima del numero di partecipanti, in base ai settori, agli ambiti disciplinari individuati, alle connotazioni iniziali dell'idea progettuale. <u>Considerato, tuttavia, che la progettazione esecutiva dei percorsi potrà essere sviluppata con maggior attenzione e dettaglio solo dopo la realizzazione delle attività propedeutiche, la descrizione richiesta in fase di candidatura è da intendersi quale indicativa e meramente previsionale;</u> – le modalità di monitoraggio e valutazione dell'attuazione delle attività progettuali e dei risultati conseguiti (ad esempio: raggiungimento di obiettivi progettuali specifici connessi a elementi dell'attuazione, impatto dei risultati di progetto sui destinatari, etc.);



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

- il cronoprogramma di realizzazione dell'operazione;
- il preventivo economico che si baserà su una prima stima dei costi, da confermare in sede di progettazione esecutiva in base alle esigenze scaturenti a valle dell'analisi dei fabbisogni e che dovrà essere aggiornato così come previsto dall'Awiso (relativamente alla stipula della Convenzione e, a seguito della procedura negoziale, in occasione della stipula dell'Addendum alla Convenzione). Si precisa, tuttavia, che in fase di progettazione esecutiva non sarà possibile modificare il preventivo economico in aumento rispetto a quanto presentato in sede di presentazione del dossier di candidatura.

Ciascuna proposta progettuale dovrà inoltre riportare i profili professionali dei componenti del gruppo di lavoro minimo composto da almeno:

- un direttore, un coordinatore, un tutor, un addetto alla segreteria tecnico-organizzativa e un addetto alle attività di monitoraggio fisico, procedurale e finanziario;
- un tutor per le attività di accompagnamento.
- consulenti/esperti nelle aree tematiche funzionali alla realizzazione delle attività definite nella proposta progettuale (analisi del contesto, analisi dei fabbisogni formativi, autoimprenditorialità, lavoro autonomo);

Almeno il 70% delle ore complessive previste, per tutte le attività formative e non formative, devono essere svolte da incaricati delle attività (formatori, consulenti, esperti) individuati tra figure con requisiti corrispondenti alle fasce A e B di cui al paragrafo 3.3.1.5 del *Vademecum per l'operatore* (vs. 4.0 e ss.mm.ii.).

Nella proposta progettuale potranno essere indicati anche "incaricati" delle attività con funzioni di supplenza, che potranno essere impiegati senza ulteriore autorizzazione da parte della RAS durante lo svolgimento dei percorsi, con competenze professionali pari o superiori a quelle degli incaricati delle attività da sostituire, secondo le modalità e i limiti indicati nelle "Linee Guida per la gestione e rendicontazione delle operazioni" (cfr. [Allegato 3](#)).

L'impiego di risorse professionali non autorizzate dall'Amministrazione regionale determinerà l'applicazione delle decurtazioni finanziarie di cui alle "Linee Guida per la gestione e rendicontazione delle operazioni" (cfr. [Allegato 3](#)).

L) Attività Ammissibili

L.1) Predisposizione e presentazione della progettazione esecutiva

Entro 120 giorni lavorativi dalla sottoscrizione della Convenzione (cfr. [art.16.1](#) dell'Awiso), i soggetti beneficiari devono consegnare all'Amministrazione il progetto esecutivo che contiene le proposte progettuali di dettaglio.

Attività propedeutiche alla redazione della progettazione esecutiva:

- Analisi dei fabbisogni del territorio

Il RST deve attuare il coinvolgimento di tutti i soggetti componenti nell'analisi dei fabbisogni del territorio in termini di potenzialità di sviluppo di nuove imprenditorialità.

I soggetti che compongono il RST dovranno dunque confrontarsi con le modalità che riterranno più opportune (es. workshop, focus group, metaplan, etc.) al fine di individuare gli ambiti con maggiori potenzialità, nei quali indirizzare lo sviluppo delle professionalità adeguate, attraverso i percorsi oggetto dell'Operazione, per la successiva creazione di imprese innovative o di



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

nuove attività di lavoro autonomo.

- Redazione del report dei fabbisogni per la predisposizione della progettazione esecutiva relativa alle proposte progettuali di dettaglio

Indicazioni per la progettazione esecutiva:

Sulla base dei dati raccolti, il RST deve dunque realizzare:

- il dettaglio dell'analisi dei fabbisogni del territorio per la promozione di nuove attività economiche nell'ambito della Green & Blue Economy, connesse al mare, alle coste e alle aree interne, in coerenza ai nuovi indirizzi della programmazione territoriale regionale, alla legge di riordino delle autonomie locali e in complementarità ai programmi FEASR e FEAMP;
- l'analisi dei prodotti/servizi innovativi nell'ambito della Green & Blue Economy e i relativi fabbisogni informativi e formativi verso i quali indirizzare i percorsi di formazione, supporto e accompagnamento all'autoimpiego e all'imprenditorialità.

Ai fini della predisposizione della progettazione esecutiva, si forniscono di seguito i termini di riferimento cui i RST dovranno attenersi.

Per ciascun intervento dovranno essere dettagliate le seguenti specifiche:

- obiettivi, con riferimento anche alle ipotesi di efficacia occupazionale (*Placement*) dei percorsi;
- contenuti e articolazione dei percorsi;
- modalità di orientamento e di selezione dei partecipanti ai percorsi di creazione d'impresa e lavoro autonomo;
- modalità di monitoraggio e valutazione dei percorsi;
- sedi di svolgimento dei percorsi;
- durata e cronoprogramma dei percorsi.

In sintesi, dunque, al termine dell'analisi dei fabbisogni deve essere redatto il **report finale**. Sulla base delle analisi descritte nel report, il RST deve redigere il progetto esecutivo che rispetti le caratteristiche generali della proposta progettuale iniziale, ovvero definisca i dettagli dei percorsi di creazione d'impresa e promozione del lavoro autonomo.

Indicazioni in merito alla struttura dei singoli percorsi:

I percorsi di creazione d'impresa e promozione del lavoro autonomo

dovranno prevedere la seguente articolazione e specificare le attività previste nella proposta progettuale iniziale:

- Formazione mirata all'acquisizione di conoscenze e competenze imprenditoriali riferibili agli ambiti individuati della Green & Blue Economy**
- Consulenza preliminare all'avvio delle nuove attività economiche**
- Assistenza tecnica e consulenza all'avvio delle nuove attività economiche**

Modalità organizzative: **gruppi di destinatari** composti da un minimo di quindici ad un massimo di venticinque allievi.

Tali percorsi sono finalizzati a garantire agli aspiranti lavoratori autonomi o imprenditori un'assistenza concreta nella pianificazione e nell'avvio delle nuove attività economiche.

I destinatari devono obbligatoriamente partecipare a tutte le attività sopra indicate.

Dettaglio delle attività:



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

i. Formazione mirata all'acquisizione di conoscenze e competenze imprenditoriali, negli ambiti della Green & Blue Economy

Durata: non inferiore a 30 ore

Gruppo-classe: da un minimo di quindici ad un massimo di venticinque allievi.

L'attività è rivolta contemporaneamente all'intero gruppo-classe ed è finalizzata a favorire nei destinatari l'acquisizione di conoscenze e competenze necessarie all'esercizio del ruolo, tenuto conto del settore di riferimento e degli ambiti della Green & Blue Economy identificati.

A titolo esemplificativo la formazione potrà riguardare le seguenti tematiche:

- rafforzamento dell'identità (ad esempio, consapevolezza del ruolo imprenditoriale, rischio d'impresa);
- *team building* per la transizione da gruppi di interesse a compagini societarie;
- sviluppo di idee per l'avvio delle nuove attività economiche;
- analisi delle fonti finanziarie e accesso al credito;
- reperimento delle risorse finanziarie (*fund raising*).

ii. Consulenza preliminare all'avvio delle nuove attività economiche

Durata: : non inferiore a 30 ore

Modalità di erogazione: gruppi composti da un minimo di uno a un massimo di tre destinatari³¹.

A titolo esemplificativo la consulenza potrà riguardare le seguenti tematiche:

- Definizione e sviluppo del piano economico dell'impresa o dell'attività autonoma;
- Analisi e ricerche di mercato;
- Marketing territoriale e piani di comunicazione;
- Agevolazioni finanziarie a favore delle nuove imprese.

iii. Assistenza tecnica e consulenza all'avvio delle nuove attività economiche

Durata: non inferiore a 60 ore

Modalità di erogazione: individuale³².

L'assistenza tecnica e la consulenza all'avvio delle nuove attività economiche devono prevedere attività di *coaching* e di *mentoring* individuali.

A titolo esemplificativo si citano alcune tematiche cui finalizzare l'attività:

- scelta della forma giuridica, adempimenti amministrativi e fiscali per la costituzione dell'attività autonoma o imprenditoriale;
- analisi delle fonti finanziarie e accesso al credito;
- supporto alla scelta di partner tecnologici e produttivi;
- supporto in materia di brevetti e proprietà intellettuale.

La durata complessiva per il singolo destinatario non può essere inferiore a 120 ore.

I percorsi di creazione d'impresa e promozione del lavoro autonomo potranno essere finalizzati alla certificazione di competenze, secondo quanto previsto nella D.G.R. n.33/9 del 30 giugno 2015 (cfr. allegato A "Caratteristiche del Repertorio Regionale dei profili di qualificazione) e nella determinazione n.

³¹ tutti i destinatari coinvolti nell'attività di cui al punto i) dovranno partecipare all'attività ii)

³² tutti i destinatari coinvolti nell'attività di cui al punto i) dovranno partecipare all'attività iii)



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

	56434/6545 del 16.12.2015, con riferimento ad ADA/UC presenti nel Repertorio Regionale - Settore "trasversale" . Nel caso in cui la proposta progettuale che si intenda presentare riguardi lo sviluppo di competenze correlate a profili attualmente non presenti nel Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione, sarà necessario presentare la proposta di inserimento nel Repertorio stesso. Il progetto esecutivo potrà essere presentato solo a seguito dell'approvazione della proposta di aggiornamento del R.R.P.Q. da parte dell'Amministrazione. Tale proposta di aggiornamento del R.R.P.Q. dovrà essere presentata tramite i servizi "on line" del SIL Sardegna dedicati all'aggiornamento del RRPQ (http://www.sardegna lavoro.it/formazione/repertori orrpq/aggiornamento-rrpq) entro e non oltre 60 giorni dalla sottoscrizione della Convenzione. Si ricorda che le modalità e la tempistica per l'aggiornamento del R.R.P.Q. sono stabiliti nella determinazione n. 47228/4501 del 02.11.2015.
L.2) Procedura negoziale	Le attività contenute nella progettazione esecutiva possono essere avviate solo a seguito dell'esito positivo della procedura negoziale con il RdA sul progetto esecutivo. Essa rappresenta la fase operativa durante la quale il RdA verifica la qualità e la coerenza della progettazione esecutiva con la proposta presentata in fase iniziale e con i risultati della attività propedeutiche con particolare riferimento ai contenuti del rapporto finale della fase di Analisi dei fabbisogni. (art. 16.1). Entro 30 giorni lavorativi a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'addendum alla Convenzione, il soggetto beneficiario deve avviare la selezione dei destinatari e successivamente le attività previste, seguendo le disposizioni contenute nelle "Linee Guida per la gestione e la rendicontazione delle operazioni" (cfr. Allegato 3).
M) Modalità di rendicontazione	cfr. "Linee Guida per la gestione e rendicontazione delle operazioni" (cfr. Allegato 3)
N) Contributo al conseguimento degli obiettivi del POR FSE attraverso i target obiettivo fissati per gli Indicatori di realizzazione e risultato	L'operazione contribuisce alla valorizzazione del seguente indicatore di realizzazione : - Partecipanti disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata e contribuisce alla valorizzazione dei seguenti indicatori di risultato : - Partecipanti che hanno creato una nuova attività imprenditoriale o lavoro autonomo, dopo i 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento
O) Dotazione finanziaria	Max 500.000,00 euro/proposta progettuale
P) Durata	12 mesi dalla sottoscrizione dell'Addendum (max 18 mesi dalla sottoscrizione della Convenzione) (art. 16.2)



Unione europea
Fondo sociale europeo



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

AVVISO PUBBLICO

“Misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione negli ambiti della Green & Blue Economy – Linee di sviluppo progettuale 2 e 3”

POR SARDEGNA FSE 2014-2020

CCI 2014IT05SFOP021

Asse prioritario 3 – Istruzione e Formazione

Allegato 2

Scheda tecnica

Linea 3

“Proposte progettuali per percorsi formativi finalizzati alla certificazione di competenze e attività di informazione/sensibilizzazione sulle opportunità di finanziamento negli ambiti della Green & Blue Economy”



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Allegato 2: Scheda tecnica Linea 3 - "Proposte progettuali per percorsi formativi finalizzati alla certificazione di competenze e attività di informazione/sensibilizzazione sulle opportunità di finanziamento negli ambiti della Green & Blue Economy"

SCHEDA TECNICA Linea 3	Proposte progettuali per percorsi formativi finalizzati alla certificazione di competenze e attività di informazione/sensibilizzazione sulle opportunità di finanziamento negli ambiti della Green & Blue Economy
A) Priorità d'investimento POR SARDEGNA FSE 2014-2020	10iii - Rafforzare la parità di accesso all'apprendimento permanente per tutte le fasce di età nei contesti formali, non formali e informali, aggiornando le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovendo percorsi di istruzione flessibili anche tramite l'orientamento professionale e la convalida delle competenze acquisite
B) Obiettivo specifico POR SARDEGNA FSE 2014-2020	Ob. Spec. 10.4 - Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo
C) Azione accordo di partenariato POR SARDEGNA FSE 2014-2020	10.4.4. Interventi formativi per la qualificazione di nuove figure professionali nella Green Economy
D) principali Gruppi Target POR SARDEGNA FSE 2014-2020	Over 45; disoccupati di lunga durata; lavoratori con bassa scolarità
E) Beneficiari	I beneficiari dei finanziamenti per le proposte progettuali che saranno selezionate sono Raggruppamenti Strategici Territoriali (RST) tra: a) una o più Agenzie formative e Gruppi d'azione locale ammissibili al FEASR (G.A.L.), per la tipologia di proposta progettuale a) "Misure integrate tra Sviluppo locale di tipo partecipativo in ambito rurale e occupazione nella Green & Blue Economy"; b) una o più Agenzie formative e Gruppi d'azione ammissibili al FEAMP (Fisheries Local Action Groups - FLAG), per la tipologia di proposta progettuale b) "Misure integrate tra Sviluppo locale di tipo partecipativo in ambito costiero e occupazione nella Green & Blue Economy"; c) una o più Agenzie formative e rappresentanze di ambiti territoriali (Aree interne ed altri ambiti territoriali individuati dalla L.R. 2/2016) diversi da quelli ammissibili al FEASR e/o al FEAMP di cui ai precedenti punti "a)" e "b)", per la tipologia di proposta progettuale c) "Misure integrate tra Sviluppo locale di tipo partecipativo in altri ambiti territoriali e occupazione nella Green & Blue Economy". I RST potranno presentare i Dossier di candidatura nel rispetto dei termini di scadenza previsti dall'art. 10 dell'Awiso per ciascuna delle tre tipologie di proposte progettuali sopra elencate (art. 6).
F) Destinatari	I destinatari della Linea 3 sono: • disoccupati; • occupati, compresi gli imprenditori e i lavoratori autonomi. L'operazione punta a creare nuove opportunità per le fasce più deboli della popolazione e più direttamente colpite dagli effetti della crisi quali, ad esempio,



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

	i lavoratori a rischio di espulsione dal mercato del lavoro e in esubero, i disoccupati di lungo periodo, gli over 45. Le tipologie di destinatari coinvolti per singola proposta progettuale dovranno comunque essere tali da consentire la costituzione di gruppi omogenei al fine di ottimizzare il risultato previsto dalla Linea 3 (cfr. art. 5 dell'Avviso); il RST dovrà dunque prevedere nelle proposte progettuali anche i requisiti minimi d'ingresso adeguati a seconda dell'intervento previsto
G) Caratteristiche generali dell'operazione	L'Operazione della Linea 3 prevede percorsi di formazione professionale finalizzati alla certificazione di competenze e attività di informazione/sensibilizzazione sulle opportunità di finanziamento negli ambiti della Green & Blue Economy Nello specifico, l'Operazione include le seguenti attività: - Percorsi di formazione finalizzati alla certificazione di competenze negli ambiti della Green & Blue Economy; - Attività di informazione e sensibilizzazione sulle opportunità di finanziamento esistenti nei settori/filiere della green & blue economy sia nell'ambito dei programmi a gestione indiretta che di quelli a gestione diretta, anche per l'individuazione di avvisi/bandi aperti a livello regionale, nazionale e europeo; tecniche di progettazione (comunitaria e non), di presentazione delle proposte e di gestione dei progetti (dall'attuazione nel rispetto del Quadro logico e del Piano di Attività di Progetto, al monitoraggio ed alla rendicontazione delle spese) secondo le disposizioni dei Programmi di riferimento; strumenti di base per l'identificazione di potenziali Partner e/o opportunità per l'inserimento in Partenariati, al fine di sviluppare nei destinatari la capacità di individuare soggetti con i quali creare specifiche sinergie per il raggiungimento degli obiettivi e la sostenibilità nel tempo dei risultati pianificati. L'Operazione è dunque finalizzata a favorire, da un lato, l'acquisizione di competenze specifiche nei settori individuati attraverso certificazioni di competenze e, dall'altro, sviluppare una maggior consapevolezza delle dinamiche reali di mercato negli ambiti della Green & Blue Economy, anche grazie al know-how dei soggetti coinvolti nei Raggruppamenti Strategici Territoriali. L'Operazione deve essere localizzata su una o più zonizzazioni per l'ammissibilità dei gruppi d'azione a valere sul FEASR e sul FEAMP in Sardegna oltre ad eventuali ambiti diversi, ma contigui³³. Si tratta quindi di progetti complessi ed interdisciplinari, per la cui definizione si rinvia alla corrispondente sezione della Scheda tecnica Linea 2 (cfr. Allegato 1).
H) Raggruppamento Strategico Territoriale (RST)	Come specificato nell'art. 6 dell'Avviso e nella sezione E) della presente tabella, possono candidarsi RT definiti Strategici (costituiti o costituendi), che devono essere composti su base tematica, vale a dire che la scelta dei diversi partner deve tenere conto delle competenze e delle sinergie disciplinari legate agli ambiti tematici della/e area/e di specializzazione (AdS) sui quali verterà la proposta progettuale. Nella proposta progettuale devono essere evidenziati il ruolo, le competenze di ciascun componente del RST, con particolare riferimento alle sinergie

³³ Per la definizione di "area territoriale" si veda la Legge Regionale 4 febbraio 2016, n.2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

	disciplinari e alle modalità di gestione del RST. Pertanto, la qualificazione del RST, con riferimento anche alla coerenza fra soggetto proponente e tipologia di proposta progettuale presentata, sarà oggetto di specifica valutazione e assegnazione di punteggio come indicato all'art. 12 dell'Awiso.
I) Indicazioni per la predisposizione della proposta progettuale	In conformità agli obiettivi specifici dell'Awiso e alle attività ammissibili previste per l'operazione, descritte nel riquadro L, la proposta progettuale deve essere finalizzata alla definizione e alla realizzazione di percorsi finalizzati alla certificazione di competenze e attività di informazione/sensibilizzazione sulle opportunità di finanziamento negli ambiti della Green & Blue Economy, quali individuati nell'art. 2 dell'Awiso: La proposta progettuale deve descrivere: – l'analisi del contesto (da realizzarsi con adeguati strumenti quali, ad esempio, l'analisi SWOT) all'interno della quale sia evidenziata la coerenza della proposta con gli obiettivi di sviluppo delle politiche regionali e l'impatto ambientale e socio-economico atteso; – le motivazioni sottese alla scelta dell'ambito territoriale oggetto dell'operazione e la sua correlazione con l'area/le aree di specializzazione (AdS) individuata/e; – la metodologia e le attività di rilevazione dei fabbisogni che condurranno alla definizione di dettaglio della progettazione esecutiva, che dovrà essere tarata sulle esigenze delle diverse aree regionali e sui settori/ambiti specialistici su cui si intende sviluppare la proposta progettuale; – l'area/le aree di specializzazione (AdS) e le traiettorie di sviluppo nella Green & Blue Economy sulle quali orientare i percorsi formativi; – le eventuali competenze specifiche dei soggetti in RST con la/e AF negli ambiti specialistici e tecnologici, nelle relative aree di specializzazione (AdS) e nelle traiettorie di sviluppo individuate; – le caratteristiche innovative dei percorsi formativi <u>e delle connesse attività di informazione/sensibilizzazione</u> che possono determinare un impatto positivo sui destinatari, con particolare riferimento alle caratteristiche di questi ultimi, all'utilizzo di metodologie didattiche e-learning e di risorse umane qualificate in ambiti tecnologici innovativi; – le caratteristiche dei percorsi che si intendono realizzare, sia in termini di contenuti che in termini di articolazione sul territorio regionale, stima del numero di partecipanti, in base ai settori, agli ambiti disciplinari individuati, alle connotazioni iniziali dell'idea progettuale, nonché delle attività di informazione e sensibilizzazione. <u>Considerato, tuttavia, che la progettazione esecutiva dei percorsi formativi e delle connesse attività di informazione/sensibilizzazione potrà essere sviluppata con maggior attenzione e dettaglio solo dopo la realizzazione delle attività propedeutiche, la descrizione richiesta in fase di candidatura è da intendersi quale indicativa e meramente previsionale;</u> – le modalità di monitoraggio e valutazione dell'attuazione delle attività progettuali e dei risultati conseguiti (ad esempio: raggiungimento di obiettivi progettuali specifici connessi a elementi dell'attuazione, impatto dei risultati di progetto sui destinatari, etc.); – il cronoprogramma di realizzazione dell'operazione; – il preventivo economico che si baserà su una prima stima dei costi da confermare in sede di progettazione esecutiva in base alle esigenze



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

scaturenti a valle dell'analisi dei fabbisogni e che dovrà essere aggiornato così come previsto dall'Awiso (relativamente alla stipula della Convenzione e, a seguito della procedura negoziale, in occasione della stipula dell'Addendum alla Convenzione). Si precisa, tuttavia, che in fase di progettazione esecutiva non sarà possibile modificare il preventivo economico in aumento rispetto a quanto presentato in sede di presentazione del dossier di candidatura.

Ciascuna proposta progettuale deve inoltre riportare i profili professionali dei componenti del gruppo di lavoro.

Il gruppo di lavoro deve essere composto almeno dalle seguenti figure:

- per la realizzazione dei percorsi di formazione, un direttore, un coordinatore, un tutor d'aula, un addetto alla segreteria tecnico-organizzativa e un addetto alle attività di monitoraggio fisico, procedurale e finanziario;
- un tutor per le attività di accompagnamento;
- consulenti/esperti nelle aree tematiche funzionali alla realizzazione delle attività definite nella proposta progettuale (analisi dei fabbisogni formativi, attività di informazione e sensibilizzazione, ecc.);

Sono richiesti incaricati delle attività, formative e non, (formatori, consulenti, esperti) individuati tra figure con requisiti corrispondenti alle fasce A e B di cui al paragrafo 3.3.1.5 del *Vademecum per l'operatore (vs. 4.0 e ss.mm.ii.)* per almeno il 70% delle ore complessive previste.

Nella proposta progettuale potranno essere indicati anche "incaricati" delle attività con funzioni di supplenza, che potranno essere impiegati senza ulteriore autorizzazione da parte della RAS durante lo svolgimento dei percorsi formativi, con competenze professionali pari o superiori a quelle degli incaricati delle attività da sostituire, secondo le modalità e i limiti indicati nelle "Linee Guida per la gestione e rendicontazione delle operazioni" (cfr. [Allegato 3](#)).

L'impiego di risorse professionali non autorizzate dall'Amministrazione regionale determinerà l'applicazione delle decurtazioni finanziarie di cui alle "Linee Guida per la gestione e rendicontazione delle operazioni" (cfr. [Allegato 3](#)).

L) Attività Ammissibili

L.1) Predisposizione e presentazione della progettazione esecutiva

Entro 120 giorni lavorativi dalla sottoscrizione della Convenzione (cfr. [art.16.1](#) dell'Awiso), i soggetti beneficiari devono consegnare all'Amministrazione il progetto esecutivo che contiene le proposte progettuali di dettaglio.

Attività propedeutiche alla redazione della progettazione esecutiva:

- Analisi dei fabbisogni del territorio

Il RST deve attuare il coinvolgimento di tutti i soggetti componenti nell'analisi dei fabbisogni del territorio in termini di potenzialità di sviluppo.

I soggetti che compongono il RST dovranno dunque confrontarsi con le modalità che riterranno più opportune (es. workshop, focus group, metaplan, etc.) al fine di individuare gli ambiti con maggiori potenzialità, nei quali indirizzare lo sviluppo delle professionalità adeguate, attraverso i percorsi formativi e di informazione/sensibilizzazione oggetto dell'Operazione, per la valorizzazione di nuove professionalità emergenti nei settori della Green & Blue Economy.

- Redazione del report dei fabbisogni per la predisposizione della



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

progettazione esecutiva relativa alle proposte progettuali di dettaglio

Indicazioni per la progettazione esecutiva:

Sulla base dei dati raccolti, il RST deve dunque realizzare:

- dettaglio dell'analisi dei fabbisogni del territorio da cui emergano i profili di qualificazione e/o le unità di competenze specialistiche sulle quali finalizzare i percorsi di formazione professionale nell'ambito della Green & Blue Economy, connesse al mare, alle coste e alle aree interne, in coerenza ai nuovi indirizzi della programmazione territoriale regionale, alla legge di riordino delle autonomie locali e in complementarità ai programmi FEASR e FEAMP.

Ai fini della predisposizione della progettazione esecutiva, si forniscono di seguito i termini di riferimento cui i RST dovranno attenersi.

Per ciascun intervento dovranno essere dettagliate le seguenti specifiche:

- obiettivi, con riferimento anche alle ipotesi di efficacia occupazionale (*Placement*) dei percorsi;
- contenuti e articolazione dei percorsi;
- modalità di orientamento e di selezione dei partecipanti;
- modalità di monitoraggio e valutazione dei percorsi;
- sedi di svolgimento dei percorsi;
- durata e cronoprogramma dei percorsi.

In sintesi, dunque, al termine dell'analisi dei fabbisogni deve essere redatto il Report finale. Sulla base delle analisi descritte nel report, il RST deve redigere il progetto esecutivo che deve descrivere le caratteristiche della proposta progettuale iniziale, ovvero dei percorsi formativi e delle attività di informazione e sensibilizzazione.

Indicazioni in merito alla struttura dei singoli percorsi:

I percorsi finalizzati alla certificazione di competenze e attività di informazione/sensibilizzazione sulle opportunità di finanziamento negli ambiti della Green & Blue economy dovranno prevedere la seguente articolazione e specificare tutte le attività previste nella proposta progettuale iniziale:

- I. **Percorsi di formazione finalizzati alla certificazione di competenze negli ambiti della Green & Blue Economy.**
- II. **Attività di informazione e sensibilizzazione.**

Modalità organizzative: gruppi di destinatari composti da un minimo di quindici ad un massimo di venticinque allievi.

I destinatari devono obbligatoriamente partecipare a tutte le attività sopra indicate.

Dettaglio delle attività:

- I. **Percorsi di formazione finalizzati alla certificazione di competenze negli ambiti della Green & Blue Economy.**

Durata: compresa tra 90 ore (per una UC) e 1000 ore (per un intero profilo di qualificazione).

Gruppo-classe: da un minimo di quindici ad un massimo di venticinque allievi.

L'attività è rivolta contemporaneamente all'intero gruppo-classe e dovrà essere articolata in unità formative capitalizzabili, intese come un insieme di competenze tecnico-professionali e trasversali autonomamente significative e certificabili, secondo quanto previsto nella D.G.R. n.33/9 del 30 giugno 2015 (cfr. allegato A "Caratteristiche del Repertorio Regionale dei profili di



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

qualificazione) e nella Determinazione n. 56434/6545 del 16 dicembre 2015, tenuto conto del settore di riferimento e degli ambiti della Green & Blue Economy identificati.

II. Attività di informazione e sensibilizzazione.

Durata: non inferiore a 25 ore e comunque un numero di ore definito coerentemente alla durata del percorso formativo e con i contenuti delle azioni previste.

Modalità di erogazione: il medesimo gruppo-classe destinatario dell'attività I "Percorsi di formazione finalizzati alla certificazione di competenze negli ambiti della Green & Blue Economy".

A titolo esemplificativo, le attività di informazione e sensibilizzazione potranno riguardare:

- l'analisi delle fonti finanziarie e accesso al credito;
- il reperimento delle risorse finanziarie (fund raising);
- le tecniche di comunicazione, il team building per la transizione da gruppi di interesse a compagini societarie;
- l'opportunità di finanziamento esistenti nei settori/filiere della green & blue economy sia nell'ambito dei programmi a gestione indiretta che di quelli a gestione diretta;
- le tecniche di progettazione (comunitaria e non), di presentazione delle proposte e di gestione dei progetti;
- le tecniche di organizzazione e gestione di eventi;
- gli strumenti di base per l'identificazione di potenziali Partner e/o opportunità per l'inserimento in Partenariati con i quali creare specifiche sinergie per il raggiungimento degli obiettivi e la sostenibilità nel tempo dei risultati pianificati.

Tali attività sono finalizzate ad accrescere la padronanza da parte dei destinatari delle politiche di sviluppo vigenti nei settori della Green & Blue Economy, delle tecniche di comunicazione e gestione di eventi e degli strumenti utili all'attuazione delle conoscenze acquisite con i percorsi di formazione, attraverso metodologie innovative di lavoro in relazione diretta con gli attori presenti nel territorio, come previsto dalla sezione E della presente scheda. Dovranno essere puntualmente descritte anche le modalità con le quali si intende realizzare le attività di informazione e sensibilizzazione (es. laboratori, ecc.).

I percorsi dovranno essere realizzati entro un periodo di tempo complessivo non superiore a quindici mesi consecutivi.

Nel caso in cui la proposta progettuale che si intenda presentare riguardi lo sviluppo di competenze correlate a profili di competenze attualmente non presenti nel Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione, sarà necessario presentare la proposta di inserimento nel Repertorio stesso.

Il progetto esecutivo potrà essere presentato solo a seguito dell'approvazione della proposta di aggiornamento del R.R.P.Q. da parte dell'Amministrazione. Tale proposta di aggiornamento del R.R.P.Q. dovrà essere presentata tramite i servizi "on line" del SIL Sardegna dedicati all'aggiornamento del RRPQ (<http://www.sardegnaalavoro.it/formazione/repertoriormpg/aggiornamento-rrpq>) entro e non oltre 60 giorni dalla sottoscrizione della Convenzione.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

	Si ricorda che le modalità e la tempistica per l'aggiornamento del R.R.P.Q. sono stabiliti nella determinazione n. 47228/4501 del 02.11.2015.
L.2) Procedura negoziale	Le attività contenute nella progettazione esecutiva possono essere avviate solo a seguito dell'esito positivo della procedura negoziale con il RdA sul progetto esecutivo. Essa rappresenta la fase operativa durante la quale il RdA verifica la qualità e la coerenza della progettazione esecutiva con la proposta presentata in fase iniziale e con i risultati della attività propedeutiche con particolare riferimento ai contenuti del rapporto finale della fase di Analisi dei fabbisogni. (art. 16.1). Entro 30 giorni lavorativi a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'addendum alla convenzione, il soggetto beneficiario deve avviare la selezione dei destinatari e successivamente le attività previste, seguendo le disposizioni contenute nelle "Linee Guida per la gestione e la rendicontazione delle operazioni" (cfr. Allegato 3).
M) Modalità di rendicontazione	cfr. "Linee Guida per la gestione e rendicontazione delle operazioni" Allegato 3
N) Contributo al conseguimento degli obiettivi del POR FSE attraverso i target obiettivo fissati per gli Indicatori di realizzazione e risultato	L'Operazione contribuisce alla valorizzazione del seguente indicatore di realizzazione: - i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo - i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi e contribuisce alla valorizzazione dei seguenti indicatori di risultato: - partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, dopo i 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento In presenza di percorsi formativi che prevedano la certificazione di competenze per interi profili di qualificazione, le medesime operazioni potranno contribuire al raggiungimento dei target relativi all'indicatore: partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento.
O) Dotazione finanziaria	Max € 300.000.00/proposta progettuale
P) Durata	15 mesi dalla sottoscrizione dell'Addendum Max 24 mesi dalla sottoscrizione della Convenzione (art. 16.2)



Unione europea
Fondo sociale europeo



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

AVVISO PUBBLICO

“Misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione negli ambiti della Green & Blue Economy – Linee di sviluppo progettuale 2 e 3”

POR SARDEGNA FSE 2014-2020

CCI 2014IT05SFOP021

Asse prioritario 1 – Occupazione

Asse prioritario 3 – Istruzione e formazione

Allegato 3

Linee guida per la gestione e la rendicontazione delle operazioni



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Allegato 3 - Linee guida per la gestione e la rendicontazione delle operazioni

Premessa

Le presenti Linee Guida sono parte integrante dell'Avviso pubblico per il finanziamento di "Misure integrate tra sviluppo locale e occupazione nell'ambito della Green & Blue economy" e hanno ad oggetto la disciplina di dettaglio per una corretta gestione e rendicontazione delle operazioni, così come prescritto nell'art. 17 dell'Avviso stesso.

Di seguito sono riportati:

- gli adempimenti che dovranno essere assicurati dai beneficiari dei finanziamenti dopo la sottoscrizione della Convenzione per la corretta gestione e rendicontazione delle operazioni;
- le procedure di controllo che l'Autorità di Gestione del POR FSE Sardegna 2014-2020 attiverà durante l'intero ciclo di vita di ciascuna operazione;
- le cause di revoca e/o di decurtazioni finanziarie che potranno essere applicate al finanziamento pubblico nel caso fossero rilevate non conformità.

Modalità di applicazione del Vademecum dell'operatore

Per effetto dell'estensione disposta dall'Autorità di gestione con determinazione n. 58047/6782 del 29.12.2015 del Direttore Generale dell'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, per le operazioni selezionate attraverso "awisi di diritto pubblico per la concessione di sovvenzioni" a valere sul PO FSE 2014-2020, nelle more dell'emanazione della norma nazionale, si applicano direttamente gli articoli dei Regolamenti comunitari e, per quanto non disciplinato a livello comunitario, si fa riferimento al Vademecum per l'operatore vs. 4.0 approvato con determinazione n. 1290/55 del 15.01.2014

Tale determinazione evidenzia che le disposizioni regionali di cui al Vademecum per l'operatore vs. 4.0 sono prorogate ed estese alle operazioni a valere sul PO FSE 2014-2020, nella misura in cui non contrastano con le regole relative alle Opzioni di semplificazione dei costi.

La specifica opzione di semplificazione adottata per la gestione delle operazioni alle quali fa riferimento il presente Avviso e le caratteristiche innovative delle medesime impongono di limitare l'applicazione delle previsioni del vademecum dell'operatore ai soli casi e nei limiti in cui siano operati nell'awiso e nelle presenti linee guida espliciti richiami al medesimo.

In conformità a tali disposizioni, **si applicano al presente Avviso esclusivamente le disposizioni del Vademecum per l'Operatore, versione 4.0, di volta in volta esplicitamente richiamate.**

Pertanto, le disposizioni che non siano esplicitamente richiamate, in toto o in parte, nei diversi punti dell'Avviso e delle presenti linee guida non possono essere considerate cogenti nella fase di predisposizione delle proposte progettuali e di successiva attuazione delle operazioni.

A titolo esemplificativo, seppur non esaustivo, si evidenzia che per il presente Avviso:

- l'importo ammissibile per la voce di spesa "elaborazione testi didattici o dispense" non è soggetto al limite del 1% del costo complessivo dell'operazione, in deroga a quanto previsto dal par. 3.2.1.2;
- l'importo ammissibile per la voce di spesa "selezione e orientamento partecipanti" non è soggetto al limite del 1% del costo complessivo dell'operazione, in deroga a quanto previsto dal par. 3.2.1.2;
- è facoltà (non obbligo) del beneficiario erogare indennità ai destinatari, a fronte della partecipazione a specifici percorsi e/o a titolo di rimborso di spese di viaggio, in deroga a quanto previsto dal par. 3.3.3.1 "Indennità di frequenza" Vademecum per l'operatore);
- la fase di sviluppo della progettazione esecutiva è intrinsecamente connessa con la fase di analisi dei fabbisogni e di individuazione preliminare dei potenziali destinatari. I relativi costi, pertanto, possono rientrare fra quelli da imputare alla voce di spesa "ricerca" di cui alla macrovoce "realizzazione" (cfr. par. 3.2.2) e non nella "progettazione dell'intervento" di cui alla macrovoce "preparazione", in deroga al par. 3.3.5.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

1 - Gestione delle operazioni

Monitoraggio

Per consentire all'Amministrazione una costante verifica sullo stato di attuazione delle attività affidate, il Beneficiario si impegna a comunicare tutte le informazioni e i dati richiesti dalla Regione Sardegna per la valutazione e/o il monitoraggio fisico, procedurale e finanziario delle attività finanziate, al fine di assicurare la costante verifica sullo stato di attuazione delle stesse.

Il beneficiario è tenuto a fornire tramite il caricamento sul sistema di monitoraggio regionale (SIL) i seguenti dati:

- dati di avanzamento procedurale: avvio, sospensioni e conclusione del progetto; tali dati devono essere inseriti tempestivamente al verificarsi delle situazioni indicate;
- dati di avanzamento fisico relativi ai destinatari (ed eventuali altre unità previste, ad es. ore); tali dati devono essere inseriti in fase di avvio e di conclusione, nonché durante il progetto al verificarsi di eventuali cambiamenti (ad es. ritiri, sostituzioni);
- dati di avanzamento finanziario relativi alla spesa effettivamente sostenuta (o nel caso di operazioni attuate mediante unità di costo standard, i dati di attuazione in base ai quali matura l'importo a cui il beneficiario ha diritto ad es. numero di ore, secondo le specifiche che saranno fornite dal Servizio); tali dati devono essere inseriti con cadenza trimestrale; costituiscono altresì la base per le domande di rimborso intermedie e finale.

Nelle more dell'implementazione del SIL le informazioni di cui sopra andranno comunque trasmesse in formato cartaceo ed elettronico.

Reporting

Il beneficiario è tenuto a predisporre e trasmettere entro il 30esimo giorno dal termine di ogni semestre solare appositi Rapporti Periodici di Esecuzione (RPE).

Entro il 30esimo giorno dalla conclusione di tutte le attività previste nella proposta progettuale ammessa a finanziamento, il beneficiario provvede alla trasmissione di apposito Rapporto Finale di Esecuzione (RFE) relativo all'intero periodo di riferimento decorrente dalla data di avvio delle operazioni.

Il Rapporto Finale di Esecuzione (RFE) dovrà, tra l'altro, contenere la valutazione dei risultati raggiunti, il livello di soddisfazione dei destinatari, gli esiti delle azioni di accompagnamento, consulenza ed assistenza tecnica.

Tutti i Rapporti di Esecuzione, Periodici e Finale, dovranno essere predisposti sulla base dei modelli allegati alla Convenzione e/o successivamente indicati dal RdA.

Obblighi relativi alla conservazione della documentazione

Tutta la documentazione inerente l'attuazione delle operazioni ammesse a finanziamento dovrà essere conservata presso la sede del beneficiario per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione³⁴ e resa disponibile ai fini dei controlli di competenza dell'Amministrazione e degli altri organismi comunitari e nazionali preposti.

Obblighi relativi a prodotti e strumenti

Tutti i prodotti e gli strumenti realizzati, così come i dati e i risultati, sono di proprietà esclusiva della Regione Autonoma della Sardegna.

Registri obbligatori

Tutte le attività progettuali dovranno essere opportunamente documentate. Nel caso di attività formative, prima dell'avvio delle attività, sia presso l'Agenzia formativa sia presso l'impresa, il beneficiario dovrà provvedere alla vidimazione dei registri obbligatori secondo le procedure previste dalla normativa regionale e comunque secondo quanto sarà eventualmente specificato dall'Amministrazione regionale.

Nel caso di formazione e-learning, la partecipazione sarà attestata dalla tracciatura dell'accesso e della frequenza alla piattaforma e-learning da parte dell'utente (ad es. consultazione dei contenuti didattici, esercitazioni svolte, ecc.).

³⁴ Cfr. art. 140 del Reg. UE n.1303/2013



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Disposizioni generali per tutte le tipologie di attività progettuali

Tutte le attività, formative e non, dovranno essere realizzate in conformità alla proposta progettuale ammessa a finanziamento e al relativo cronoprogramma.

Disposizioni specifiche per le attività formative³⁵

Selezione dei destinatari

Le attività di selezione dei destinatari dovranno essere realizzate secondo procedure di evidenza pubblica nel rispetto dei principi generali volti a garantire parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza.

In particolare, l'avviso di selezione e la relativa modulistica dovranno essere resi disponibili sul sito web dell'Agenzia formativa previa pubblicazione di apposito comunicato su almeno un quotidiano a tiratura regionale.

Per consentire la migliore informazione e divulgazione dell'iniziativa, l'avviso e la relativa modulistica dovranno rimanere in pubblicazione sul sito web dell'Agenzia formativa ai fini della partecipazione all'Avviso per almeno 20 giorni.

Gli eventuali uditori dovranno essere individuati fra coloro che non risultano in posizione utile nella graduatoria di merito del percorso formativo specifico ma in possesso dei requisiti indicati dall'Avviso. In sede di selezione e costituzione dei gruppi classe, l'Agenzia formativa dovrà tenere in debito conto le specificità dei differenti percorsi (cfr. schede tecniche Linea 2 e Linea 3) e le caratteristiche dei destinatari. Il beneficiario è tenuto, infine, a rispettare quanto prescritto dal Reg.(UE) n.1303/2013 - Allegato XII punto 2.2³⁶ in materia di informazione e comunicazione.

Entro 30 giorni lavorativi dalla stipula dell'addendum alla convenzione il beneficiario deve comunicare all'RdA l'avvio delle procedure di selezione dei destinatari dei percorsi formativi.

Entro 60 giorni lavorativi dalla stipula dell'Addendum alla Convenzione, il beneficiario deve comunicare all'RdA l'esito delle procedure di selezione dei destinatari dei percorsi formativi, corredato della seguente documentazione:

- procedure di selezione adottate (avviso pubblico di selezione, ecc.);

³⁵ **Da osservare per tutte le attività, escluse le attività di informazione e sensibilizzazione (attività II di Linea 3) alle quali si applicano le altre disposizioni delle Linee guida ove compatibili**

³⁶ Responsabilità dei beneficiari:

1. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione riportando:

a) l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;

b) un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.

Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.

2. Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

a) fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;

b) collocando, per le operazioni che non rientrano nell'ambito dei punti 4 e 5, almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

3. Per le operazioni sostenute dal FSE, e in casi appropriati per le operazioni sostenute dal FESR o dal Fondo di coesione, il beneficiario si assicura che i partecipanti siano stati informati in merito a tale finanziamento.

Qualsiasi documento, relativo all'attuazione di un'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, compresi certificati di frequenza o altro, contiene una dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato finanziato dal fondo o dai fondi.

4. Durante l'esecuzione di un'operazione sostenuta dal FESR o dal Fondo di coesione, il beneficiario espone, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per i quali il sostegno pubblico complessivo superi 500 000 EUR. IT L 347/458 Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 20.12.2013

5. Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri:

a) il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500 000 EUR;

b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

- documentazione relativa alla pubblicità effettuata (estratto del quotidiano a diffusione regionale, locandine, etc.);
- verbali di selezione dei destinatari;
- graduatorie degli ammessi e degli esclusi.

Attività formative

Per entrambe le Linee ("Linea 2" e "Linea 3"), le attività formative dovranno essere rivolte ad un numero di destinatari non inferiore a quello previsto per ciascun percorso formativo (cfr. schede tecniche e [art. 5](#)). È consentito, a seguito di specifica comunicazione da parte del beneficiario, l'avvio delle attività con un numero inferiore a quello previsto ma comunque non inferiore al 80% del numero di partecipanti indicato nella proposta progettuale approvata.

Nel caso di stage, il beneficiario dovrà provvedere alla stipula di apposita Convenzione con ciascun soggetto ospitante (impresa, organismo), per ciascuno dei destinatari o per gruppi di destinatari.

La Convenzione dovrà essere trasmessa all'Amministrazione regionale tramite il SIL (nella sezione dedicata) almeno quindici giorni prima dell'inizio delle attività di stage previste nel cronoprogramma approvato/autorizzato.

Una volta verificato il contenuto della Convenzione, l'Amministrazione autorizzerà con apposita nota formale l'avvio delle attività e procederà alla successiva vidimazione dei relativi registri.

Formazione E-learning: se il percorso formativo si svolgerà on-line, a tal fine, sarà necessario dotare i destinatari dei percorsi formativi dell'apposita attrezzatura informatica (PC) e di connessione internet. Il beneficiario dovrà garantire l'accesso dei destinatari ad una piattaforma tecnologica che gestisca la distribuzione e la fruizione della formazione, permettendo di tracciare la frequenza ai corsi e il regolare svolgimento delle attività da parte dei destinatari (accesso ai contenuti, tempo di fruizione, risultati dei momenti valutativi, etc.). Deve essere garantito, per l'intera durata del percorso formativo, un tutor, il quale deve assicurare la costante raccolta di osservazioni, esigenze e bisogni specifici dei destinatari, attraverso un continuo raffronto con gli stessi e i docenti. La formazione e-learning potrà svolgersi presso la sede del beneficiario.

Gestione dei destinatari dei percorsi formativi

La rinuncia da parte dei destinatari o l'eventuale interruzione dei percorsi formativi devono essere comunicati, entro 5 giorni lavorativi, al RdA.

Il proseguimento delle attività formative da parte dei destinatari o l'eventuale sostituzione con uditori o destinatari in possesso dei requisiti richiesti nell'avviso di selezione saranno consentite nel rispetto della percentuale di presenza pari al 80% delle ore previste dal percorso formativo; il 80% è da calcolare sull'intero monte ore dello specifico percorso e non sulla singola unità formativa. Durante lo svolgimento del percorso formativo, nel caso si verificano condizioni che comportino la riduzione del numero di allievi, è richiesta una comunicazione della rinuncia del singolo allievo e della contestuale riduzione del gruppo classe fino al 50% del numero di partecipanti previsto nella proposta progettuale approvata.

Al verificarsi di ciascun caso di abbandono, il beneficiario è dunque tenuto a richiedere al destinatario interessato di comunicare formalmente la motivazione della rinuncia. Esclusivamente nei casi per i quali sia provata l'impossibilità ad ottenere la rinuncia formale da parte dell'interessato, il beneficiario può produrre all'Amministrazione regionale idonea documentazione che descriva i motivi dell'abbandono, con evidenza degli estremi della comunicazione con la quale il medesimo beneficiario ha comunicato al destinatario interessato l'avvio della procedura di accertamento dei presupposti per la decadenza d'ufficio e la relativa decorrenza dei termini.

Nel caso in cui il tasso di abbandono sia superiore a quello massimo previsto (50% dei destinatari), il beneficiario dovrà procedere alla tempestiva sospensione temporanea del percorso ed informare il RdA con apposita comunicazione che riporti in modo dettagliato le motivazioni e le azioni correttive da intraprendere per il proseguimento dell'attività.

Le azioni correttive dovranno essere formalmente autorizzate dal RdA prima della ripresa dell'attività formativa. Il beneficiario è obbligato ad attenersi alle disposizioni del RdA per la prosecuzione dell'attività formativa.

Obblighi di comunicazione in itinere



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Durante lo svolgimento delle attività, i beneficiari dovranno rispondere tempestivamente alle richieste di informazioni provenienti dal RdA. In particolare, i beneficiari dovranno inviare, anche per via informatica e comunque secondo le modalità stabilite dal Servizio Formazione, le informazioni relative allo stato delle attività. Entro 70 giorni lavorativi dalla stipula dell'Addendum alla Convenzione il beneficiario deve comunicare al RdA l'avvio dei percorsi formativi che dovranno essere realizzati in conformità al cronoprogramma, e trasmettere la seguente documentazione:

- Comunicazione di avvio delle attività formative, secondo la modulistica e le modalità che saranno allegate alla Convenzione.
- Comunicazione del calendario delle attività formative relativo all'intera durata del percorso, secondo la modulistica e le modalità che saranno allegate alla Convenzione. Nel calendario dovranno essere indicate analiticamente tutte le giornate presunte di formazione (inclusa l'attività di formazione presso l'impresa) relative all'intero percorso formativo.

Valutazioni e certificazione di competenze

Il beneficiario è tenuto a realizzare prove di valutazione intermedia distribuite lungo l'intero percorso formativo e a concludere lo stesso percorso, nell'ipotesi in cui sia prevista la certificazione di competenze, con prove finali, secondo quanto previsto nella proposta progettuale ammessa a finanziamento.

Nel caso di formazione e-learning, devono essere previste prove di autovalutazione, distribuite lungo l'intero percorso formativo. Le prove di valutazione intermedia possono essere realizzate (ove tecnologicamente possibile) in presenza telematica, mentre la valutazione finale deve essere effettuata in presenza. Delle verifiche intermedie e finale deve essere data evidenza agli atti dell'azione formativa. Deve essere possibile memorizzare i tempi di fruizione (ore di collegamento), vale a dire dare evidenza che l'intero percorso formativo sia stato realizzato. La durata della formazione deve essere validata dal tutor e certificata dai sistemi di tracciabilità della piattaforma e-learning. Deve essere altresì garantita la possibilità di ripetere parti del percorso formativo secondo gli obiettivi formativi definiti, a condizione che rimanga traccia di tali ripetizioni in modo da tenerne conto in sede di valutazione finale e di effettuare stampe del materiale utilizzato per le attività formative. L'accesso ai diversi contenuti formativi deve avvenire secondo un percorso obbligato (che non consenta di evitare una parte dello stesso).

A conclusione dei percorsi formativi della Linea 2 deve essere rilasciato ai destinatari l'attestato di frequenza; se previsto, può essere rilasciato ai destinatari il certificato di competenze,

A conclusione dei percorsi formativi previsti dalla Linea 3 deve essere rilasciato il certificato di competenze.

Il certificato di competenze, il cui valore d'uso è quello della certificazione di parte terza effettuata dall'Amministrazione, che comporta la spendibilità della stessa nell'ambito dei servizi di incontro domanda-offerta di lavoro, deve essere rilasciato secondo le modalità previste dal sistema regionale vigente (cfr. DGR 33/9 del 30 giugno 2015 - Allegato B "Istituzione del sistema regionale per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze"), la cui attuazione operativa, nella prospettiva della progressiva applicazione della citata D.G.R., è contenuta nella Determinazione n. 6545 del 16.12.2015 recante "Certificazione delle competenze in esito a percorsi formativi, in regime di finanziamento pubblico o di auto-finanziamento, riconosciuti dalla Regione Autonoma Sardegna. Regime Transitorio". Nel caso di non superamento della prestazione, ovvero di interruzione del percorso, deve essere rilasciata una dichiarazione dei risultati di apprendimento, fermo restando il diritto dei candidati che non hanno superato le prove di richiedere alla Commissione di Valutazione copia della scheda individuale di valutazione. Il candidato che abbia ottenuto il rilascio di un Certificato può richiedere all'Agenzia Formativa il rilascio del Supplemento al certificato, secondo il modello Europass, in conformità a quanto previsto dalla Determinazione n. 56434/6545 del 16.12.2015 di approvazione della "Certificazione delle competenze in esito a percorsi formativi, in regime di finanziamento pubblico o di auto-finanziamento, riconosciuti dalla Regione Autonoma Sardegna. Regime Transitorio".

Variazioni relative al beneficiario

La composizione del RST non può essere mutata in corso d'opera, ad eccezione di eventuali modifiche debitamente motivate, che dovranno essere:

- Preventivamente autorizzate dalla RAS prima dell'avvio delle attività;



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

- Successivamente formalizzate con nuovo atto costitutivo notarile o con modifica notarile dell'atto costitutivo precedente.

In caso di affitto del ramo d'azienda, di cessione del ramo d'azienda o di altri eventi di carattere straordinario, disciplinati dalla normativa vigente, in particolare dal codice civile o da altre disposizioni (es. Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 e successive modificazioni, "Disciplina del fallimento, del concordato preventivo e della liquidazione coatta amministrativa"), è necessario che l'Agenzia interessata comunichi immediatamente l'evento all'Amministrazione regionale e che presenti apposita istanza d'autorizzazione alla prosecuzione delle attività, ferma restando la successiva modifica notarile dell'atto costitutivo precedente.

Variazioni del cronoprogramma e del calendario

Eventuali variazioni del cronoprogramma e del calendario dovranno essere preventivamente comunicate all'Amministrazione regionale, anche al fine di consentire lo svolgimento delle verifiche in loco che gli organi di controllo comunitari, nazionali e regionali possono effettuare, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, nonché ad attività concluse (cfr. par. 4 delle Linee Guida).

Variazioni delle attività previste nella proposta progettuale

Tutte le attività devono essere realizzate secondo quanto previsto nelle proposte progettuali finanziate. Non è ammessa alcuna variazione sostanziale della proposta progettuale finanziata. Per le attività formative, in caso di variazione di sede, l'autorizzazione è subordinata all'accreditamento della nuova sede.

Variazioni del gruppo di lavoro

Non è ammessa alcuna variazione del gruppo di lavoro, fatti salvi i casi di supplenza regolarmente comunicati, se non dietro espressa richiesta debitamente motivata e autorizzata dal RdA, esclusivamente in riferimento a soggetti in possesso di medesimi o superiori requisiti minimi indicati dal proponente in sede di domanda (idonee competenze professionali che consentano di accertare l'applicabilità della medesima fascia di riferimento di cui al paragrafo 3.3.1.5 del vademecum per l'Operatore, vers. 4.0 e ss.mm.ii. o di fasce superiori).

Delega di parte delle attività a terzi

La delega a terzi di parti dell'attività è ammissibile e può riguardare:

1. apporti integrativi specialistici di cui i beneficiari non possono disporre in maniera diretta;
2. iniziative aventi carattere di comprovata occasionalità e urgenza, tale da non consentire l'organizzazione delle stesse nei tempi utili per la loro realizzazione; in tal caso, il beneficiario dovrà presentare apposita richiesta con una relazione dettagliata, che evidenzi le motivazioni del ricorso alla delega, specifichi le caratteristiche e le modalità di espletamento del servizio nonché il dettaglio economico al fine di valutare l'economicità e congruità della richiesta stessa.

Al fine di valutarne le caratteristiche in sede di selezione dei progetti, l'Avviso chiarisce modalità e condizioni in caso di deleghe a terzi per apporti integrativi specialistici di cui i beneficiari non possono disporre già previste e concordate in fase di sviluppo delle proposte progettuali iniziali.

La previsione di eventuali deleghe, per la medesima tipologia di attività di cui al precedente punto 1., all'atto della presentazione della progettazione esecutiva, dovrà riportare le informazioni di dettaglio relative alle attività oggetto della delega, il relativo ammontare (mediante specifico prospetto analitico dei costi) e le pertinenti motivazioni, al fine di consentirne la valutazione in sede di negoziazione.

In fase di attuazione, ulteriori eventuali richieste di delega dovranno essere preventivamente autorizzata dalla Regione.

La richiesta di autorizzazione dovrà riportare nel dettaglio:

- le attività da svolgere
- le motivazioni della delega
- un prospetto analitico dei costi (modello F).

La delega di attività è soggetta ai seguenti vincoli:



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

1. l'importo complessivo delle attività in delega (sommatoria di tutti gli atti di delega) non deve comportare l'erogazione di corrispettivi e conseguenti oneri fiscali di valore complessivo superiore al 20% del costo totale approvato di ogni singola operazione;
2. il terzo delegato deve possedere i requisiti e le competenze richieste dall'intervento, da documentare al momento della richiesta dell'autorizzazione e non può, a sua volta, delegare ad altri soggetti l'esecuzione, anche parziale, dell'attività;
3. il beneficiario deve rimanere pienamente e direttamente responsabile, a tutti gli effetti, del rispetto delle norme e delle disposizioni che regolano la gestione delle operazioni;
4. l'incarico relativo all'attività delegata deve essere formalmente accettato dal terzo e deve essere formalizzato prima dell'inizio dell'attività cui si riferisce;
5. il beneficiario, ai fini dell'acquisizione del D.U.R.C. del soggetto delegato, deve fornire il relativo Codice Fiscale, sede e matricola INPS e/o INAIL e/o altro istituto previdenziale o assicurativo obbligatorio e le altre informazioni che si renderanno necessarie per l'acquisizione del documento;
6. il beneficiario, ai fini dell'acquisizione della documentazione antimafia del soggetto delegato, deve fornire la scheda dati nel rispetto delle indicazioni contenute nell'art. 9 dell'Awiso e le altre informazioni che si renderanno necessarie per l'acquisizione del documento;

N.B. La semplice indicazione del nominativo del delegato in sede di partecipazione all'Avviso (cfr. [art. 8](#)) o di presentazione della progettazione esecutiva non potrà essere considerata dal beneficiario elemento sufficiente per attivare la relativa attività di delega senza specifica ulteriore autorizzazione da parte del RdA.

2 - Costi ammissibili e modalità di rendicontazione

2.1 Costi ammissibili (Modalità di determinazione dei costi ammissibili)

Come indicato nell'[art. 4](#) e nell'[art. 8.2](#) dell'Awiso, il finanziamento è determinato secondo le specifiche regole dell'opzione di semplificazione dei costi di cui all'art. 14 del Reg. (UE) n. 1304/2013, paragrafo 2, che stabilisce la possibilità di utilizzare un tasso forfettario, in base al quale i **costi diretti del personale** possono essere utilizzati per calcolare tutte le altre categorie di costi ammissibili del progetto, fino alla percentuale massima del 40% degli stessi costi diretti di personale.

Esempio di applicazione del tasso forfettario:

- a) Costi diretti del personale: 30.000 euro
- b) Altri costi: $30.000 \times 40\% = 12.000$
- c) Costo totale del progetto (a + b): $30.000 + 12.000 = 42.000$

I costi diretti del personale, interno ed esterno, riguardano tutte le macro voci di spesa per le risorse umane dettagliate nei modelli di preventivo economico allegati all'Awiso e comprendono **le retribuzioni totali** spettanti a fronte delle ore di lavoro effettivamente imputabili alla realizzazione delle attività progettuali approvate, comprensive anche delle tasse e dei contributi previdenziali a carico dei lavoratori nonché degli oneri sociali volontari e obbligatori in capo al datore di lavoro. Più precisamente, è ammesso a rimborso l'importo totale degli elementi costitutivi della retribuzione in godimento e di quella differita (TFR), maggiorato degli oneri sociali e riflessi, che deve essere suddiviso per il numero delle ore effettivamente lavorate.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Non sono, invece, ammissibili i costi inerenti gli elementi mobili della retribuzione quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: indennità di trasferta, lavoro straordinario, emolumenti arretrati, assegni familiari, assegni *ad personam*, premi aziendali.

Le categorie di costo diverse dal personale, definite come "Altri costi" nell'esempio sopra illustrato, includono tutte le restanti spese sostenute per la realizzazione delle attività progettuali. Più in particolare, tra le spese oggetto di forfettizzazione possono essere annoverate, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, quelle relative: alle eventuali indennità corrisposte ai destinatari, ai costi per le fidejussioni e per l'eventuale costituzione del RST, alla pubblicizzazione e promozione dell'intervento (ad es. spese per avvisi di selezione, inserzioni, materiale informativo, ecc...), nonché alle spese per l'utilizzo di locali e attrezzature dedicati al progetto e di tutti gli altri costi non riconducibili a costi diretti del personale.

L'importo massimo ammissibile per la macrovoce "Preparazione", al netto delle "Spese per garanzie e per servizi legali", è pari al 9% del costo complessivo del progetto, in conformità a quanto previsto dal Vademecum per l'operatore (cfr. par. 3.2.1.2).

In caso di delega a terzi, le spese di personale previste dal delegato, concorreranno a determinare la base imponibile su cui quantificare il tasso forfettario del 40%, di cui all'art. 14, par. 2 del Reg. (UE) 1304/2013 e seguiranno le stesse modalità di rendicontazione previste per il beneficiario (delegante).

Per le ulteriori specifiche di dettaglio inerenti l'individuazione delle risorse umane interne e/o esterne e i massimali di costo per i formatori/consulenti e per il personale impegnato in attività di direzione e controllo, si rimanda a quanto prescritto dal Vademecum per l'operatore, Vers.4.0, art. 3.3.1.1 "Personale dipendente", art. 3.3.1.2 "Risorse esterne" e art. 3.3.1.5 "Fasce professionali, massimali di spesa e di tempo impiegato docenti/consulenti", art. 3.2.4 "Direzione e controllo interno".

2.2 Rendicontazione delle spese

Il rendiconto delle spese, ossia il dettaglio di tutti i costi relativi esclusivamente al personale, interno ed esterno, impiegato per la realizzazione delle attività progettuali, dovrà essere redatto in conformità alla modulistica fornita dalla RAS e corredato dalla documentazione descritta a seguire.

Personale dipendente

- Lettera d'incarico o ordine di servizio da cui si evinca l'impiego del lavoratore nell'attuazione della proposta progettuale;
- Cedolini paga mensili dei dipendenti utilizzati;
- Documento attestante l'avenuto pagamento delle competenze nette;
- F24 attestante il pagamento delle ritenute operate e degli oneri sociali e prospetto esplicativo qualora sia un documento di pagamento cumulativo;
- F24 attestante l'avenuto pagamento dell'INAIL e dell'IRAP (se dovuta);
- Time-sheet mensile individuale redatto sulla base dello standard previsto dall'allegato 3.I al Vademecum per l'Operatore, Vers. 4.0 e ss.mm.ii;
- Time-sheet mensile cumulativo per tutti i dipendenti redatto sulla base dello standard previsto dall'allegato 3.II al Vademecum per l'Operatore, Vers. 4.0 e ss.mm.ii.

Personale esterno

- Contratto, conferimento o lettera di incarico indicante l'oggetto (con esplicito riferimento all'attività finanziata), la durata della prestazione, l'importo totale dei compensi previsti e il compenso orario relativo;
- Curriculum vitae;
- Ove previste, comunicazioni obbligatorie agli organi competenti per l'inizio del rapporto di lavoro;
- Report mensile delle attività svolte con l'indicazione delle ore, al fine di consentire la verifica del rispetto dei massimali stabiliti dal presente documento;
- Fatture o parcelle/ricevute o cedolini paga mensili a seconda della posizione fiscale del professionista (persone con posizione IVA, esenti IVA, ecc...);
- Documento attestante l'avenuto pagamento delle competenze nette;



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

- F24 attestante il pagamento delle ritenute operate e degli oneri sociali;
- Per i dipendenti pubblici: nulla osta dell'Amministrazione di appartenenza;
- Ulteriore documentazione specifica in relazione al ruolo svolto nel progetto (Cfr. par. 3.3.1.6 del Vademecum dell'operatore Vers. 4.0 e ss.mm.ii).

In caso di delega a terzi la documentazione contabile, prodotta con le stesse modalità del beneficiario, dovrà essere integrata da copia della Convenzione, del contratto o della lettera d'incarico, dove dovranno essere analiticamente indicati i dati identificativi dell'affidatario, l'oggetto dettagliato dell'incarico ed il relativo corrispettivo articolato per voci di costo.

Il beneficiario deve tenere a disposizione ed esibire a semplice richiesta la documentazione originale attestante i costi sostenuti per la realizzazione delle attività.

Qualora le spese ammissibili di personale direttamente impegnato nell'attuazione delle attività approvate, riconosciute **in fase di rendiconto finale, risultino inferiori** agli importi inizialmente previsti, **l'importo forfettario riconosciuto a copertura degli "altri costi" sarà ridotto proporzionalmente.**

I costi imputati all'operazione che rientrano nel tasso di forfettizzazione (40%) ex art. 14, par. 2 del Reg (UE) 1304/2013, non sono soggetti a rendicontazione analitica.

Nel riconoscere l'ammissibilità della spesa dei costi diretti del personale, la Regione terrà conto di tutti i principi di base previsti, quali la pertinenza, l'imputabilità, l'effettività, la temporalità, la comprovabilità, la legittimità, la tracciabilità e i limiti stabiliti e autorizzati. Inoltre terrà conto della realizzazione delle azioni e del raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto finanziato.

Per gli adempimenti finanziari e contabili il Responsabile del procedimento è il Dott. Paolo Sedda, Responsabile del Settore Gestione risorse Finanziarie e Controlli (GFC).

3 - Modalità di erogazione del finanziamento

Secondo i tempi e le modalità previste nella Convenzione, il beneficiario, attraverso i servizi predisposti sul SIL, deve predisporre e trasmettere al RdA una richiesta di erogazione corredata del relativo documento di identità in corso di validità. A ciascuna richiesta di erogazione dovrà essere allegata la documentazione specifica in relazione alla tipologia di erogazione richiesta (anticipazione, intermedia, a saldo).

Nelle more del pieno funzionamento del SIL, la documentazione relativa alla richiesta di erogazione (anticipazione, intermedia, a saldo), potrà essere inviata su supporto informatico e cartaceo.

L'erogazione del finanziamento sarà effettuata secondo le modalità di seguito riportate.

3.1 Erogazione dell'anticipazione

I beneficiari che intendano avvalersi della facoltà di richiedere l'erogazione anticipata di una quota parte del finanziamento accordato devono presentare apposita richiesta corredata da idonea garanzia fidejussoria, conforme a quanto disposto dal successivo punto.

Tale anticipazione non potrà essere superiore al 40% del finanziamento concesso.

Nel caso non sia richiesta/corrisposta alcuna anticipazione, il finanziamento sarà erogato esclusivamente per stati di avanzamento. In tal caso non sarà necessario l'invio della garanzia fidejussoria.

3.2 Erogazioni intermedie (sulla base degli stati di avanzamento della proposta progettuale)

Per ciascuna erogazione intermedia il beneficiario deve presentare la seguente documentazione:

- a) richiesta di erogazione intermedia, attestante una spesa effettiva non inferiore al 90% dell'anticipazione ricevuta;
- b) rapporto periodico di esecuzione (RPE);
- c) rendiconto delle spese sostenute nel periodo di riferimento della domanda di rimborso.

In assenza di anticipazione, la prima richiesta di erogazione intermedia potrà essere presentata a fronte di un avanzamento della spesa non inferiore al 36% del finanziamento accordato.

L'erogazione intermedia potrà essere richiesta non oltre due volte, in funzione degli stati di avanzamento della proposta progettuale, fino al raggiungimento di una somma non superiore al 90% del finanziamento accordato.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

L'erogazione intermedia potrà avvenire solo a seguito dei controlli in itinere della documentazione di spesa e di pagamento e previo invio della pertinente rendicontazione corredata della certificazione³⁷ di cui al comma 3 dell'art. 19 della L.R. 40/1990.

3.3 Erogazione del saldo finale

Per il saldo il beneficiario deve trasmettere al RdA la seguente documentazione:

- a) richiesta di erogazione del saldo, firmata digitalmente dal rappresentante legale, contenente l'indicazione del luogo ove è conservata la documentazione originale;
- b) Rapporto finale di esecuzione (RFE);
- c) rendiconto complessivo delle spese sostenute per la realizzazione delle attività progettuali;
- d) eventuali materiali didattici prodotti, in formato elettronico (cd/dvd);
- e) nel caso di stage, copia della convenzione eventualmente sottoscritta.

L'eventuale saldo spettante sarà corrisposto alla conclusione della verifica amministrativa che approva il consuntivo finale di spesa per le attività svolte e previo invio della pertinente rendicontazione corredata della certificazione di cui al comma 3 dell'art. 19 della L.R. 40/1990.

Per le ulteriori specifiche inerenti le domande di rimborso intermedie e finali, si rimanda a quanto previsto dagli artt. 2.2.4 e 2.2.5 del Vademecum per l'operatore, v 4.0.

3.4 Garanzia fidejussoria³⁸

La garanzia fidejussoria dovrà essere rilasciata da Banche (ai sensi del D. Lgs. 385/1993 (TU Bancario) e ss.mm.ii.), da imprese di assicurazione autorizzate dall'IVASS all'esercizio del ramo cauzioni (ai sensi della L. 348/1982 e ss.mm.ii.), da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui al vigente art. 106 (vecchio art. 107) del D. Lgs. n. 385/1993 così come modificato dal D. Lgs. n. 141/2010 o tramite altri eventuali Fondi di garanzia istituiti conformemente al disposto del Regolamento (UE) 1303/2013 e del Regolamento (UE) n. 1304/2013. Il Garante dovrà aver onorato eventuali altri impegni con la Regione Autonoma della Sardegna e non dovrà essere stato inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti autorità nazionali e comunitarie.

La garanzia dovrà essere costituita per un importo pari all'anticipazione richiesta, maggiorato della somma dovuta a titolo di interesse legale annuo vigente e dovrà necessariamente prevedere il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni e la rinuncia formale al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile. Il mancato pagamento del premio o dei supplementi di premio non potrà in nessun caso essere opposto al beneficiario, in deroga all'art. 1901 del Codice Civile. La garanzia fidejussoria rimarrà valida prescindendo dall'eventuale assoggettamento a fallimento o ad altra procedura concorsuale del beneficiario.

La garanzia fidejussoria dovrà avere efficacia dalla data di rilascio fino all'atto liberatorio dell'Amministrazione che potrà avvenire solo a seguito dell'esito positivo della verifica amministrativo-contabile finale dell'intervento e del versamento dell'eventuale saldo del finanziamento ad avvenuta approvazione della verifica amministrativo-contabile finale dell'operazione.

In ogni caso lo svincolo della polizza rimarrà subordinato all'autorizzazione scritta da parte dell'Amministrazione.

Nel caso in cui i beneficiari non ottemperino agli adempimenti previsti dall'Awiso e/o non siano riconosciute (in toto o in parte) le spese esposte nel rendiconto finale, l'Amministrazione provvederà al recupero delle somme non dovute anche attraverso l'escussione della garanzia fidejussoria.

³⁷ Ai sensi del comma 3 dell'art. 19 della legge regionale n.40/1990, "la concessione di vantaggi economici di cui al primo comma di ammontare superiore a lire 50.000.000 è subordinata alla certificazione del fatturato e delle spese dei soggetti richiedenti da parte dei revisori iscritti all'albo dei dottori commercialisti, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1953, n. 1067, o all'albo dei ragionieri e periti commerciali di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1953, n. 1068. Tali certificazioni non vincolano l'Amministrazione".

³⁸ Per un approfondimento sui soggetti abilitati a rilasciare idonee garanzie si rinvia al sito della Banca d'Italia: <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
<mailto:http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/intermediariabilitati/garanzie.pdf>
<mailto:http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/index.html>



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

La firma della persona fisica che impegna l'Organismo Garante dovrà essere autenticata da notaio o altro pubblico ufficiale il quale dovrà contestualmente dichiarare di averne verificato i poteri di rappresentanza ed i limiti di impegno.

3.5 Condizioni per l'erogazione del finanziamento

- Controlli sulle richieste di erogazione

L'effettiva erogazione delle quote di finanziamento richieste a titolo di anticipazione o a titolo di rimborso parziale *in itinere* o a titolo di saldo finale, è subordinata al superamento dei controlli esplicitati in modo analitico nel successivo paragrafo relativo alle procedure di controllo.

- Regolarità contributiva

Prima di procedere alla liquidazione delle richieste di erogazione a titolo di anticipazione del finanziamento, delle richieste di erogazione intermedia e a saldo finale, il RdA procederà alla verifica della regolarità contributiva mediante l'acquisizione del DURC. In caso di accertata irregolarità, dovrà essere attivato l'intervento sostitutivo previsto ai sensi dell'art. 4 co. 2 del DPR 207/2010.

4 - Procedure di controllo

Conformemente alla normativa di riferimento e alle procedure adottate nell'ambito del POR FSE 2014/2020, la Regione effettuerà, anche avvalendosi di soggetti esterni, appositi controlli sugli interventi finanziati al fine di determinare l'ammissibilità delle spese e la regolarità delle attività realizzate. In particolare si procederà con:

- verifiche documentali a tavolino - ex ante, in itinere ed ex post - (amministrative e finanziarie) – volte ad accertare la completezza e la validità della documentazione allegata alla richiesta di anticipo e alle domande di rimborso intermedie e finale;
- verifiche in loco (amministrative, finanziarie e fisiche) - volte ad accertare la completezza, la coerenza e la correttezza della documentazione giustificativa di spesa dal punto di vista civilistico, contributivo e fiscale (ove richiesto), degli atti inerenti l'esecuzione dell'intervento, nonché a verificare l'effettiva realizzazione delle attività oggetto del controllo.
- verifiche ispettive in itinere e in loco per la verifica della corretta realizzazione delle attività progettuali.

I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire lo svolgimento delle verifiche in loco che gli organi di controllo comunitari, nazionali e regionali possono effettuare, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, nonché ad attività concluse.

La Regione Sardegna si riserva la facoltà di chiedere ai beneficiari ogni chiarimento e integrazione che si rendessero necessari e questi ultimi sono tenuti a rispondere nei termini e con le modalità indicati dall'Amministrazione.

5 - Decurtazioni, revoche, sospensioni

Qualora a seguito delle attività di controllo si riscontrassero irregolarità nella gestione delle operazioni, saranno applicate le disposizioni previste dalla normativa di riferimento comunitaria, nazionale e regionale.

Nella seguente tabella si riportano i principali inadempimenti/non conformità e i relativi provvedimenti di decurtazione/revoca del finanziamento a carico del soggetto beneficiario:

Descrizione dell'inadempimento/non conformità	Decurtazioni	Revoca
Differenze sostanziali rilevate durante verifiche ispettive dell'attività effettivamente realizzata rispetto a quella approvata (anche a seguito di		Revoca del finanziamento



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

eventuali variazioni)		
Mancata presentazione delle integrazioni al progetto esecutivo richiesta dal RdA entro il termine stabilito ovvero esito negativo della procedura di negoziazione		Revoca del finanziamento
Sostituzione di incaricati delle attività didattiche e non (tutor, consulenti, esperti) senza preventiva autorizzazione della RAS	Decurtazione del 100% dei costi sostenuti per il monte ore totale svolto dall'incaricato sostituito	
Mancata corrispondenza tra i profili professionali indicati nella proposta progettuale e i curricula vitae dei componenti del gruppo di lavoro	Decurtazione del 100% dei costi sostenuti per il monte ore totale svolto dall'incaricato	
Sostituzione di profili di "sistema" altri componenti del gruppo di lavoro (direttore, coordinatore, addetto alla segreteria tecnico-organizzativa, addetto alle attività di monitoraggio fisico, procedurale e finanziario) senza preventiva autorizzazione della RAS	Decurtazione del 50% dei costi sostenuti per il monte ore totale svolto dall'incaricato sostituito	
Mancata pubblicizzazione dei loghi e mancato rispetto di quanto definito in materia di informazione e comunicazione per il pubblico dal Reg.(UE) n.1303/2013 (allegato XII-punto 2.2)		Revoca del finanziamento
Mancata attivazione delle procedure di evidenza pubbliche prescritte per la gestione della fase di selezione dei destinatari		Revoca del finanziamento relativo allo specifico percorso
Mancata vidimazione dei registri obbligatori prima dell'avvio dell'attività	Decurtazione del 100% dei costi sostenuti per l'intero percorso	Revoca del finanziamento relativo allo specifico percorso se le gravi irregolarità riguardano un monte ore complessivo superiore al 40% delle ore effettuate fino al giorno dell'accertamento della non conformità
Non corretta compilazione e conservazione dei registri	Nel caso di gravi irregolarità (assenza di firme, fogli illeggibili, mancata compilazione, evidenti cancellature) antecedenti di almeno 7 giorni rispetto alla data di accertamento della non conformità, decurtazione del 100% dei costi sostenuti per l'intero percorso	Revoca del finanziamento relativo allo specifico percorso se le gravi irregolarità riguardano un monte ore complessivo superiore al 40% delle ore effettuate fino al giorno dell'accertamento della non conformità



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Carenza della documentazione relativa all'utilizzo di materiali di consumo e/o materiali didattici e/o attrezzature didattiche (anche con riferimento alla formazione e-learning, se prevista) rispetto a quanto indicato nella proposta progettuale approvata	Decurtazione del 10% dei costi sostenuti per l'intero percorso formativo	
Mancata comunicazione di rinuncia di allievi nel caso in cui il numero dei partecipanti diminuisca sino al 50% (verifiche ispettive)	Decurtazione del 15% dei costi sostenuti per l'intero percorso	
Mancata sospensione del percorso nel caso in cui il numero dei partecipanti sia inferiore al 50% del numero di partecipanti previsto nella proposta progettuale approvata e in assenza di specifica autorizzazione della RAS (verifiche ispettive)	Decurtazione del 20% dei costi sostenuti per l'intero percorso	
Attività svolta in locali differenti da quelli comunicati e autorizzati dalla RAS	Decurtazione del 100% dei costi sostenuti per l'intero percorso	Revoca del finanziamento relativo allo specifico percorso formativo se le gravi irregolarità riguardano un monte ore complessivo superiore al 40% delle ore effettuate fino al giorno dell'accertamento della non conformità
Mancata comunicazione delle variazioni dei requisiti minimi per la partecipazione all'Awiso (variazione natura giuridica del beneficiario, variazione RT, variazione legale rappresentante)	Decurtazione del 15% sul totale del finanziamento	Fino a revoca nei casi più gravi
Irregolarità nella rendicontazione delle spese rispetto a quanto previsto al paragrafo 2.2.4 del Vademecum 4.0	Rimodulazione delle spese ammissibili	



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Schema tipo per il rilascio di Garanzia Fidejussoria

Spett.le

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale,
Cooperazione e Sicurezza Sociale -
Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale
Servizio Formazione

lavoro@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Awiso POR Sardegna FSE 2014-2020 "Misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione nell'ambito della Green & Blue economy – Linee di sviluppo progettuale 2 e 3".

Garanzia fideiussoria rilasciata a fronte di richiesta di erogazioni a titolo di anticipazione relative all'operazione, contraddistinta dal CUP _____ e dal CLP _____

Premesso che:

- Con determinazione ____/____ del ____ è stato approvato l'Awiso "Misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione nell'ambito della Green & Blue economy – Linee di sviluppo progettuale 2 e 3";
- Con determinazione ____/____ del ____ è stata ammessa la proposta progettuale presentata dal Raggruppamento Strategico Territoriale
- con Convenzione n. _____ del _____ è stato concesso al Beneficiario _____, con sede legale in _____, via _____ C.F. _____ (di seguito Beneficiario) un finanziamento pubblico pari ad Euro _____,00 (_____/00) per la realizzazione dell'operazione contraddistinta dal CUP³⁹ _____ e dal CLP⁴⁰ _____
- alla garanzia a favore della Regione Autonoma della Sardegna di cui al presente atto, si applica la normativa prevista dalla L. 348/1982 del D. Lgs. 141/2010 e ss.mm. ii.
- Il Beneficiario _____ (ragione sociale del soggetto beneficiario del finanziamento) è tenuto, in forza dell'art. 56 comma 2 della L. n.52 del 1996, a presentare, a favore della Regione Autonoma della Sardegna, garanzia fideiussoria, a garanzia dell'intero finanziamento pubblico

³⁹ Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP). La normativa relativa al CUP vale solo per le Amministrazioni, gli Enti e le società operanti in Italia. La sua richiesta è obbligatoria per tutta la "spesa per lo sviluppo", inclusi i progetti realizzati utilizzando risorse provenienti da bilanci di enti pubblici o di società partecipate, direttamente o indirettamente, da capitale pubblico e quelli realizzati con operazioni di finanza di progetto, "pura" o "assistita", o comunque che coinvolgono il patrimonio pubblico, anche se realizzati con risorse private.

In particolare, la richiesta del CUP è obbligatoria per gli interventi rientranti nel Quadro Strategico Nazionale (QSN), nella programmazione dei Fondi Europei, quali ad esempio Fondi strutturali e di investimento europei (ESIF) 2014-2020 e nel Fondo di Sviluppo e Coesione.

Il CUP è anche uno dei principali strumenti adottati per garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari, per prevenire eventuali infiltrazioni criminali e, in particolare, per il Monitoraggio Finanziario delle Grandi Opere, MGO.

Il codice accompagna ciascun progetto dall'approvazione dei provvedimenti di assegnazione delle risorse fino al suo completamento e rimane nella banca dati del Sistema anche dopo la chiusura del progetto.

⁴⁰ Codice attribuito al progetto nel sistema informativo dell'Amministrazione responsabile della realizzazione del progetto medesimo (identificativo del progetto nel sistema locale)



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

assegnato, per un massimale di polizza pari al% del finanziamento pubblico, salvo quanto più avanti specificato nelle "Condizioni che regolano il rapporto tra il garante e l'amministrazione". ;

Tutto ciò premesso:

che forma parte integrante e sostanziale del presente atto

I sottoscritt

Dati identificativi della persona fisica rappresentante del garante	Cognome		Nome		
	Codice fiscale		Natura della carica (specificare)		
			☐ legale rappresentante ☐ procuratore speciale del legale rappresentante ☐ altro (specificare)		
	Luogo di nascita		Data di nascita		
	Telefono o cellulare		Indirizzo di posta elettronica		
		Sesso (barrare la relativa casella)		M ☐	F ☐

in nome e per conto del garante di seguito descritto

Dati identificativi del garante	Denominazione		Codice Fiscale	
	Comune		C.a.p.	Provincia (sigla)
	Frazione	via	numero civico	
	Telefono o cellulare	Indirizzo di posta elettronica	fax	
	Indirizzo di posta elettronica certificata			

nell'interesse del beneficiario di seguito descritto⁴¹

Dati identificativi del beneficiario del finanziamento	Denominazione/Ragione sociale		Codice Fiscale	
	Forma giuridica		% del valore ammesso a finanziamento	
	Comune		C.a.p.	Provincia (sigla)
	Frazione	via	numero civico	

⁴¹Eliminare se non pertinente



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

	Telefono o cellulare	Indirizzo di posta elettronica	fax
	Indirizzo di posta elettronica certificata		

representato ai fini della stipula della garanzia fideiussoria in qualità di contraente dalla persona fisica di seguito descritta

<i>Dati identificativi della persona fisica rappresentante del beneficiario munita dei poteri per la stipula della garanzia fideiussoria in qualità di contraente</i>	Cognome		Nome	
	Codice fiscale		Natura della carica (specificare)	
			☐ legale rappresentante ☐ procuratore speciale del legale rappresentante ☐ altro (specificare)	
	Luogo di nascita		Data di nascita	
	Telefono o cellulare	Indirizzo di posta elettronica		Sesso (barrare la relativa casella)
			M ☐	F ☐

DICHIARA

<i>dichiarazione del garante</i>	sotto la propria responsabilità e Consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, il soggetto decadrà, automaticamente, dall'ammissione al finanziamento ed il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci
<i>(barrare solo le caselle che interessano)</i>	☐ possedere i seguenti requisiti soggettivi per il rilascio della garanzia come specificati all'articolo 4 delle "Condizioni che regolano il rapporto tra il Garante e l'Amministrazione" o di cui al D.Lgs. 141 del 13/8/2010 e dell'art. 1 della L. 348 del 10/6/1982 e ss.mm.ii. e dall'intera normativa vigente in materia: ▪ se Banca o Istituto di Credito, di essere iscritto all' Albo delle Banche, presso la Banca d' Italia; ▪ se Compagnia di Assicurazione di essere inserita nell' Albo delle Imprese autorizzate all' esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS, nelle Sezioni da I a V e/o negli elenchi delle imprese di assicurazione con Sede legale in altro stato Membro dell'Unione Europea ammesse ad operare in Italia in regime di stabilimento e libera prestazione di Servizi (elenchi I, II, III); ☐ di aver onorato eventuali precedenti impegni con la Regione Autonoma della Sardegna; ☐ di non essere stato inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie. ☐ di costituirsi, come con il presente atto si costituisce, fideiussore - o nell'interesse del beneficiario del finanziamento _____ (Contraente) - o a favore della Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale Cooperazione e Sicurezza Sociale (<i>Amministrazione</i>), ▪ a garanzia dell'intero finanziamento pubblico assegnato al beneficiario pari ad € _____ (lettere _____), ▪ per un massimale di polizza pari al% del finanziamento pubblico,



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

	maggiorato degli interessi calcolati al tasso legale attualmente vigente, fino alla concorrenza di € _____ (lettere _____) o in conformità alle "Condizioni che regolano il rapporto tra il Garante e l'Amministrazione" di seguito specificate
	"Condizioni che regolano il rapporto tra il garante e l'amministrazione"
	Art. 1 - Oggetto della garanzia Il Garante (Banca, società di assicurazione, società finanziaria o altro soggetto autorizzato dalla normativa vigente) sottoscritto, rappresentato come sopra e in regola col disposto della Legge 10 giugno 1982 n. 348 e ss.mm.ii, si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare con le procedure di cui al successivo articolo 2 al Beneficiario l'importo garantito con il presente atto, qualora il Contraente non abbia provveduto a restituire l'importo dovuto entro quindici giorni dalla data di ricezione della richiesta scritta dall'Amministrazione. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato ai sensi dell'art. 1942 c.c. degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione e quella del rimborso, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati da Regione Autonoma della Sardegna in dipendenza del recupero. Art. 2 - Operatività della Garanzia Il Garante si impegna ad effettuare il rimborso, secondo le modalità indicate nella richiesta di pagamento formulata dall'Amministrazione, a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'Amministrazione, cui peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, da parte del Garante stesso, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso in cui il Contraente sia dichiarato nel frattempo fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione. Il Garante accetta che, nella richiesta di rimborso, l'Amministrazione, specifichi il numero del conto corrente, aperto presso la tesoreria della Regione Sardegna, sul quale dovranno essere versate le somme da rimborsare. Art. 3 - Durata della Garanzia ed eventuale svincolo Il Garante accetta che il presente contratto - salvo gli svincoli parziali che possono essere disposti sulla base degli accertamenti effettuati dall'Amministrazione, attestanti la conformità tecnica ed amministrativa delle attività svolte in relazione all'atto di concessione del finanziamento - abbia efficacia dalla data di rilascio fino all'atto liberatorio dell'Amministrazione da effettuarsi, ad avvenuta approvazione della verifica amministrativo-contabile finale dell'intervento. Lo svincolo avverrà tramite restituzione della polizza in originale, successivamente rispetto all' erogazione di eventuale saldo finale. Il Garante rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligato in solido con il Contraente e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c. Art 4 - Requisiti soggettivi per il rilascio della garanzia Il Garante dichiara, secondo il caso, di: - possedere i seguenti requisiti soggettivi di cui al D.Lgs. 141 del 13/8/2010 e dell'art. 1 della L. 348 del 10/6/1982 e ss.mm.ii. e dall' intera normativa vigente in materia: - se Banca o Istituto di Credito, di essere iscritto all' Albo delle Banche, presso la Banca d' Italia; - se Compagnia di Assicurazione di essere inserita nell' Albo delle Imprese autorizzate all' esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS, nelle Sezioni da I a V e/o negli elenchi delle imprese di assicurazione con Sede legale in altro stato Membro dell'Unione Europea ammesse ad operare in



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Italia in regime di stabilimento e libera prestazione di Servizi (elenchi I, II, III);
b) di aver onorato eventuali precedenti impegni con la Regione Autonoma della Sardegna;
c) di non essere stato inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie.
Il Garante si obbliga a comunicare tempestivamente mediante PEC o raccomandata A/R all'Amministrazione ed al Contraente l'eventuale perdita dei requisiti soggettivi declinati nel presente articolo, ovvero ogni altro fatto o circostanza di cui fosse venuto a conoscenza, idoneo a pregiudicare la validità e l'efficacia della presente garanzia.
Art. 5 Accettazione tacita
Il Garante conviene espressamente che il presente contratto di garanzia si intenderà tacitamente accettato dall'Amministrazione, qualora nel termine di sessanta giorni dalla data di consegna, non venga comunicato al Garante stesso che il medesimo contratto non è ritenuto valido.
Art. 6 Premio e supplementi di premio
Il Garante conferma l'inopponibilità all'Amministrazione del mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio o delle commissioni pattuite per il rilascio della garanzia fideiussoria.
Art. 7 Foro competente
Si identifica il foro competente a dirimere le controversie che dovessero insorgere fra l'Amministrazione ed il Garante, nel Foro di Cagliari.
Art. 8 Carattere di specialità delle clausole e natura giuridica dell'atto
I predetti articoli hanno carattere di specialità e per comune accordo delle parti contraenti, essi prevalgono e derogano eventuali altre clausole in contrasto con essi.
Le parti convengono espressamente che il presente atto ha natura di contratto autonomo di garanzia.

Luogo e data di emissione della garanzia fideiussoria	Luogo	Data		
		GG	MM	AAAA

Sottoscrizione della Garanzia fideiussoria	per il contraente	Nome	Firma digitale ⁴²	Timbro
			Sì ☐	

⁴² Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 marzo 2005 n.82, codice dell'amministrazione digitale. I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005. I documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

		Cognome	No ☐ Firma Leggibile	
	per il garante	Nome	Firma digitale ⁴³ Sì ☐	Timbro
		Cognome	No ☐ Firma Leggibile	

NOTA:

La firma del soggetto che impegna il Garante dovrà essere autenticata da notaio o altro pubblico ufficiale il quale dovrà contestualmente dichiarare di aver verificato i poteri di rappresentanza ed i limiti di impegno dello stesso soggetto.

I sottoscritt

<i>Dati identificativi del notaio o altro pubblico ufficiale</i>	Cognome		Nome	
	Codice fiscale		Natura della carica (specificare)	
			☐ Notaio ☐ altro Pubblico Ufficiale (specificare)	
	Luogo di nascita		Data di nascita	
	Telefono o cellulare	Indirizzo di posta elettronica		Sesso (barrare la relativa casella)
				M ☐ F ☐

DICHIARA

<i>dichiarazione del garante</i>	sotto la propria responsabilità e Consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, il soggetto decadrà, automaticamente, dall'ammissione al finanziamento ed il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci
<i>(barrare solo le caselle che interessano)</i>	Che la firma della persona fisica che impegna il Garante è autentica e di aver verificato o i poteri di rappresentanza o i limiti di impegno dello stesso soggetto

⁴³ Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 marzo 2005 n.82, codice dell'amministrazione digitale I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005. I documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale.



Unione europea
Fondo sociale europeo



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Luogo e data dell'autentica di firma	Luogo	Data		
		GG	MM	AAAA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Dichiarazione sostitutiva resa ai fini del rilascio della informazione antimafia

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI FINI DEL RILASCIO DELLA INFORMAZIONE ANTIMAFIA

(Resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____
il _____ residente a _____ via _____
nella sua qualità di legale rappresentante di _____

D I C H I A R A

quanto segue:

DENOMINAZIONE **(Istruzioni punto 1)**

COGNOME E NOME

FORMA GIURIDICA

SEDE/RESIDENZA

CODICE FISCALE

PARTITA IVA

DATA DI
COSTITUZIONE

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

OGGETTO SOCIALE



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE (Istruzioni – punto 2)

(D. Lgs. 6/9/2011 n. 159 Art. 85, commi 1, 2, 2 bis, 2 ter e 2 quater)

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	INDIRIZZO	CARICA

DIRETTORI TECNICI (Istruzioni – punto 3)

(D. Lgs. 6/9/2011 n. 159 Art. 85, commi 1 e 2)

COGNOME*	NOME	CODICE FISCALE	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	INDIRIZZO
----------	------	----------------	------------------	-----------------	-----------	-----------



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

COLLEGIO SINDACALE (Istruzioni – punto 4)

(D. Lgs. 6/9/2011 n. 159 Art. 85, commi 2 e 2 bis)

COGNOME*	NOME	CODICE FISCALE	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	INDIRIZZO	CARICA

* barrare in caso negativo

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI (Istruzioni – punto 5)

(D. Lgs. 6/9/2011 n. 159 Art. 85, comma 2 lett. c)



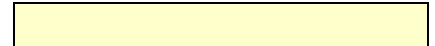
Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE



* La violazione dell'obbligo e' punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da 20.000 euro a 60.000 euro.

(Art. 86 comma 4 D. Lgs 159/2011)



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Scheda dati Richiesta Comunicazione Antimafia

SCHEDA DATI (D. Lgs. 159/2011)

(da compilare ai fini del rilascio della Comunicazione antimafia)

DENOMINAZIONE *(Istruzioni punto 1)*

COGNOME E NOME

FORMA GIURIDICA

SEDE/RESIDENZA

CODICE FISCALE

PARTITA IVA

DATA DI COSTITUZIONE

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

OGGETTO SOCIALE

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE *(Istruzioni – punto 2)*

(D. Lgs. 6/9/2011 n. 159 Art. 85, commi 1, 2, 2 bis, 2 ter e 2 quater)

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	INDIRIZZO	CARICA
---------	------	----------------	------------------	-----------------	-----------	-----------	--------



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

DIRETTORI TECNICI (Istruzioni – punto 3)

(D. Lgs. 6/9/2011 n. 159 Art. 85, commi 1 e 2)

COGNOME*	NOME	CODICE FISCALE	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	INDIRIZZO

COLLEGIO SINDACALE (Istruzioni – punto 4)

(D. Lgs. 6/9/2011 n. 159 Art. 85, commi 2 e 2 bis)

COGNOME*	NOME	CODICE FISCALE	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	INDIRIZZO	CARICA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

* barrare in caso negativo

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI (Istruzioni – punto 5)

(D. Lgs. 6/9/2011 n. 159 Art. 85, comma 2 lett. c)

COGNOME E NOME / DENOMINAZIONE	COD.FISC./ PARTITA IVA	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	RESIDENZA / SEDE	INDIRIZZO	QUOTA PARTECIPAZIONE

CONIUGE NON SEPARATO (Istruzioni – punto 2 lett. i)

(D. Lgs. 6/9/2011 n. 159 Art. 85, comma 2 quater)



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	INDIRIZZO	CONIUGE NON SEPARATO DI:

, lì

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

ISTRUZIONI

- (1) Per i raggruppamenti temporanei di imprese compilare le schede per ciascuna impresa facente parte del raggruppamento anche se avente sede all'estero.

Per i consorzi compilare le schede per ciascuno dei consorziati che detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure che detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, e dei soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione.

- (2) Se si tratta di imprese individuali, indicare i dati del titolare e del direttore tecnico, ove previsto.
Se si tratta di associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese indicare i dati, oltre che del direttore tecnico, ove previsto:

- a) per le associazioni, di chi ne ha la legale rappresentanza;
- b) per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, del legale rappresentante e degli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché, per ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, e dei soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;
- c) per le società di capitali, anche del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero del socio in caso di società con socio unico;
- d) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile e per i gruppi europei di interesse economico, di chi ne ha la rappresentanza e degli imprenditori o società consorziate;
- e) per le società semplice e in nome collettivo, di tutti i soci;
- f) per le società in accomandita semplice, dei soci accomandatari;
- g) per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile, di coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

dello Stato;

h) per le società personali dei soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie.

i) per le società di capitali di cui alle lettere b) e c), concessionarie nel settore dei giochi pubblici, oltre a quanto previsto nelle medesime lettere, dei soci persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché dei direttori generali e dei soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti.

Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, indicare i dati del legale rappresentante e degli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, delle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché dei direttori generali e dei soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti.

I dati di cui al periodo precedente devono essere indicati anche per il coniuge non separato.

- (3) Ove previsto.
- (4) Indicare i membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile, del sindaco, nonché dei soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.
- (5) Per le società di capitali indicare i dati del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero del socio in caso di società con socio unico.



Unione europea
Fondo sociale europeo



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

AVVISO PUBBLICO

“Misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione negli ambiti
della green & blue economy – Linee di sviluppo progettuale 2 e 3”

POR SARDEGNA FSE 2014-2020

CCI/ 2014IT05SFOP021

Asse prioritario 1 – Occupazione

Asse prioritario 3 – Istruzione e formazione

Allegato 4

Modulistica per la partecipazione all'Avviso



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Modello A – LETTERA DI CANDIDATURA in Raggruppamento Strategico Territoriale: RST

Spett.le
Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Lavoro, Formazione
Professionale,
Cooperazione e Sicurezza Sociale -
Direzione generale del Lavoro, Formazione
Professionale, Cooperazione e Sicurezza
Sociale
Servizio Formazione
lavoro@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Avviso POR Sardegna FSE 2014-2020 “Misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione nell'ambito della Green & Blue economy – Linee di sviluppo progettuale 2 e 3”
Lettera di candidatura RST.

Tipologia progettuale ☐ a) ☐ b) ☐ c)

1 - Mandataria/Capofila RST

I sottoscritt

Dati identificativi del rappresentante dell'Agenzia formativa firmatario della lettera di candidatura	Cognome		Nome	
	Codice fiscale		Natura della carica (specificare)	
			☐ legale rappresentante ☐ procuratore speciale del legale rappresentante Procura n° _____ del ____/____/____ ☐ altro (specificare)	
	Luogo di nascita		Data di nascita	
	Telefono o cellulare	Indirizzo di posta elettronica		Sesso (barrare la relativa casella)
			M ☐	F ☐

in nome e per conto dell'Agenzia formativa di seguito descritta

Dati identificativi dell'Agenzia formativa	Denominazione		Codice Fiscale	
	Comune		C.A.P.	Provincia (sigla)
	Frazione	via		numero civico
	Telefono o cellulare	Indirizzo di posta elettronica		fax



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

RUOLO NEL RST	Quota finanziaria	Competenze all'interno della proposta progettuale
Capofila		

2 - Componente 2 RST⁴⁴

I sottoscritt

Dati identificativi del rappresentante dell'Organismo/ Agenzia Formativa firmatario della lettera di candidatura	Cognome	Nome		
	Codice fiscale	Natura della carica (specificare)		
		☐ legale rappresentante ☐ procuratore speciale del legale rappresentante Procura n° _____ del ____/____/____ ☐ altro (specificare)		
	Luogo di nascita	Data di nascita		
	Telefono o cellulare	Indirizzo di posta elettronica	Sesso (barrare la relativa casella)	
		M ☐	F ☐	

in nome e per conto del soggetto di seguito descritto

Dati identificativi dell'Organismo/ Agenzia Formativa	Denominazione ⁴⁵		Codice Fiscale ⁴⁶
	Se diverso da AF, scegliere tra le seguenti alternative: ☐ GAL costituito ☐ Soggetto 1 – Capofila del GAL costituendo ☐ FLAG costituito ☐ Soggetto 1 – Capofila del FLAG costituendo ☐ Rappresentanza Territoriale		
	Classificazione Organismo/Soggetto componente RST	Composizione Organismo (Indicare i soggetti che compongono l'Organismo)	
	☐ GAL costituito	Soggetto 1	Denominazione:
			Codice fiscale:
		Tipologia: ☐ pubblico ☐ privato	
☐ GAL costituito	Soggetto 2	Denominazione:	
		Codice fiscale:	
		Tipologia: ☐ pubblico ☐ privato	
☐ GAL costituendo	Soggetto 1 (Capofila)	Denominazione:	
		Codice fiscale:	

⁴⁴ Ripetere la sezione per ogni componente del RST (Componente 2, Componente 3, ecc.)

⁴⁵ Indicare la denominazione dell'Agenzia formativa o della Rappresentanza territoriale o del GAL o del FLAG costituito o del Soggetto Capofila del GAL o del FLAG costituendo (deve corrispondere con il Soggetto 1-Capofila).

⁴⁶ Indicare il Codice fiscale dell'Agenzia formativa o della Rappresentanza territoriale o del GAL o del FLAG costituito o del Soggetto Capofila del GAL o del FLAG costituendo (deve corrispondere con il CF del Soggetto 1-Capofila).



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

			Tipologia: ☐ pubblico ☐ privato			
		Soggetto 2	Denominazione:			
			Codice fiscale:			
			Tipologia: ☐ pubblico ☐ privato			
	☐ FLAG costituito					
		Soggetto 1	Denominazione:			
			Codice fiscale:			
			Tipologia: ☐ pubblico ☐ privato			
		Soggetto 2	Denominazione:			
			Codice fiscale:			
			Tipologia: ☐ pubblico ☐ privato			
		☐ FLAG costituendo				
			Soggetto 1 (Capofila)	Denominazione:		
				Codice fiscale:		
	Tipologia: ☐ pubblico ☐ privato					
Soggetto 2	Denominazione:					
	Codice fiscale:					
	Tipologia: ☐ pubblico ☐ privato					
☐ Rappresentanza Territoriale	Soggetto 1	Denominazione:				
		Codice fiscale:				
☐ Agenzia Formativa						
	Classificazione Organismo/Soggetto componente RST					
	Comune		C.a.p.	Provincia (sigla)		
	Frazione	via		numero civico		
	Telefono o cellulare	Indirizzo di posta elettronica		fax		
RUOLO NEL RST Componente 2	Quota finanziaria		Competenze all'interno della proposta progettuale			

RIEPILOGO COMPONENTI RST

Sintesi RST	Componente	Denominazione	Quota finanziaria
	AF Capofila		
	Componente 2		
			
			
	Totale		



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

CHIEDONO

richiesta	OGGETTO DELLA RICHIESTA	Modalità di partecipazione (BARRARE LA CASELLA D'INTERESSE)
	di poter partecipare congiuntamente all'Awiso in oggetto per la ☐ Linea 2 ☐ Linea 3	In qualità di ☐ Costituito RST ☐ Costituendo RST
	Importo ⁴⁷ (euro)	_____,00

DICHIARANO

CONTENUTO DEL DOSSIER DI CANDIDATURA	SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ E CONSAPEVOLI DEL FATTO CHE, IN CASO DI MENDACE DICHIARAZIONE, IL SOGGETTO DECADRÀ, AUTOMATICAMENTE, DALL'AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO ED IL DICHIARANTE INCORRERÀ NELLE SANZIONI PENALI DI CUI ALL'ART. 76 DEL D.P.R. N. 445/2000 PER LE IPOTESI DI FALSITÀ IN ATTI E PER DICHIARAZIONI MENDACI
(barrare solo le caselle che interessano)	Che il Dossier di candidatura è composto da: ☐ la presente lettera di candidatura in RST redatta in conformità a quanto previsto nell'art. 9 dell'Awiso in oggetto; ☐ (nel caso di domanda sottoscritta da un procuratore) scansione della procura ☐ (nel caso di RST da costituire) una Dichiarazione di impegno a costituirsi in RST⁴⁸ - redatta in conformità al Modello B.2 dell'Awiso in oggetto - conformandosi alla disciplina prevista dall'art. 48 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e di impegno, una volta disposta l'ammissione a finanziamento e prima dell'avvio delle attività previste nelle proposte progettuali approvate, a conferire con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno dei componenti in qualità di capofila ☐ (in caso di RST già costituito) Copia atto costitutivo del RST ☐ una Dichiarazione sostitutiva di atto notorio dei requisiti di partecipazione redatta in conformità al Modello B.1 dell'Awiso in oggetto <u>per ciascun componente il RST</u> (nel caso di delega di attività) ☐ Dichiarazione sostitutiva di atto notorio compilata anche dal soggetto delegato⁴⁹; ☐ (nel caso di delega di attività) Accordo di delega e prospetto analitico dei costi redatto in conformità al modello F dell'Awiso in oggetto ☐ un Formulario contenente la proposta progettuale redatta in conformità al Modello C.1 (Linea 2) o al Modello C.2 (Linea 3) dell'Awiso in oggetto ☐ un Preventivo economico redatto in conformità al Modello D.1 (Linea 2) o al Modello D.2 (Linea 3) dell'Awiso in oggetto ☐ un Modulo annullamento marca da bollo redatto in conformità al Modello E dell'Awiso in oggetto, dal quale emerga che: ☐ ricorrono le condizioni per fruire delle esenzioni di cui Agli artt. 10 e 17 del D. Lgs. del 04.12.1997, n. 460) ☐ non ricorrono le condizioni per fruire delle esenzioni di cui Agli artt. 10 e 17 del D. Lgs. del 04.12.1997, n. 460) <u>oppure</u>

⁴⁷ Rif. Preventivo finanziario (Modello D.1 o D2)

⁴⁸ E' denominato Raggruppamento Strategico Territoriale (RST) il Raggruppamento Temporaneo (RT) costituito o da costituire ai sensi dell'art. 48 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

⁴⁹ Nel caso di più deleghe, inserire una dichiarazione sostitutiva di atto notorio per ciascun soggetto delegato



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

- ☐ Copia della ricevuta di versamento dell'imposta di bollo assolta in modo virtuale
- ☐ Modelli relativi all'informazione o alla comunicazione antimafia nel rispetto di quanto previsto nell'[art. 9](#) dell'Awiso in oggetto *(se necessari, nel rispetto della normativa vigente)*;
- ☐ Fotocopia di un documento di identità in corso di validità per ciascun sottoscrittore della suddetta documentazione

Che la trasmissione del Dossier di Candidatura avverrà nel pieno rispetto delle modalità specificate negli articoli 9 e 10 dell'Awiso

Che non saranno trasmessi altri Dossier di Candidatura a valere sulla stessa Linea

Sottoscrizione della lettera di candidatura per l'Agenzia Capofila del RST	Luogo	Data	Cognome	Nome	Firma digitale ⁵⁰	
					Sì ☐	No ☐

Sottoscrizione della lettera di candidatura per l'organismo/Agenzia formativa Componente 2 del RST ⁵¹	Luogo	Data	Cognome	Nome	Firma digitale ⁵²	
					Sì ☐	No ☐

⁵⁰ Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 marzo 2005 n.82, Codice dell'Amministrazione digitale i documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005, i documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale

⁵¹ Replicare per ciascun componente del RST. Nel caso di GAL/FLAG costituendo, firma del rappresentante legale del Soggetto capofila del GAL/FLAG costituendo - che deve corrispondere con il Soggetto 1 (Capofila).

⁵² Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 marzo 2005 n.82, Codice dell'Amministrazione digitale i documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005, i documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Modello B.1 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (Requisiti di partecipazione)⁵³

Spett.le
Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Lavoro, Formazione
Professionale,
Cooperazione e Sicurezza Sociale -
Direzione generale del Lavoro, Formazione
Professionale, Cooperazione e Sicurezza
Sociale
Servizio Formazione
lavoro@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Avviso POR Sardegna FSE 2014-2020 "Misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione nell'ambito della Green & Blue economy – Linee di sviluppo progettuale 2 e 3".
Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (requisiti di partecipazione)

I sottoscritt

Dati identificativi del rappresentante dell'Agenzia formativa/Organismo firmatario della lettera di candidatura	Cognome		Nome	
	Codice fiscale		Natura della carica (specificare)	
			☐ legale rappresentante ☐ procuratore speciale del legale rappresentante Procura n° _____ del ____/____/____ ☐ altro (specificare)	
	Luogo di nascita		Data di nascita	
	Telefono o cellulare		Indirizzo di posta elettronica	
			Sesso (barrare la relativa casella) M ☐ F ☐	

in nome e per conto del soggetto di seguito descritto

Dati identificativi dell'Organismo/Agenzia Formativa	Denominazione ⁵⁴	Codice Fiscale ⁵⁵
	Classificazione Organismo/Soggetto componente RST	
	☐ Agenzia Formativa ☐ GAL costituito ☐ GAL costituendo	

⁵³ da compilare e sottoscrivere per singola Agenzia formativa/soggetto componente; nel caso di delega di attività, da compilare e sottoscrivere anche dal soggetto delegato con riferimento alle dichiarazioni pertinenti.

⁵⁴ Indicare la denominazione dell'Agenzia formativa o della Rappresentanza territoriale o del GAL o del FLAG costituito o del Soggetto Capofila del GAL o del FLAG costituendo (il Soggetto capofila del GAL/FLAG costituendo deve corrispondere con il Soggetto 1-Capofila indicato nella Lettera di candidatura).

⁵⁵ Indicare il Codice fiscale dell'Agenzia formativa o della Rappresentanza territoriale o del GAL o del FLAG costituito o del Soggetto Capofila del GAL o del FLAG costituendo (il Soggetto capofila del GAL/FLAG costituendo deve corrispondere con il Soggetto 1-Capofila indicato nella Lettera di candidatura).



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

☐ FLAG costituito		
☐ FLAG costituendo		
☐ Rappresentanza Territoriale		
Comune		C.a.p.
		Provincia (sigla)
Frazione	via	
	numero civico	
Telefono o cellulare	Indirizzo di posta elettronica	
	fax	

in nome e per conto del Soggetto delegato di seguito descritto⁵⁶

Dati identificativi del soggetto delegato	Denominazione/Ragione sociale		Codice Fiscale
	Forma giuridica		% valore finanziamento
	Comune		C.a.p.
			Provincia (sigla)
	Frazione	via	numero civico
	Telefono o cellulare	Indirizzo di posta elettronica	fax
	Indirizzo di posta elettronica certificata		

DICHIARA

Requisiti di partecipazione	sotto la propria responsabilità e consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, il soggetto decadrà, automaticamente, dalla concessione del finanziamento ed il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci
(barrare solo le caselle che interessano)	☐ che l'Agenzia formativa è accreditata in Sardegna per entrambe le Macro-tipologie B e C e, pertanto, iscritta nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale" di cui alla D.G.R. n.7/10 del 22.2.2005, "Decreto del Ministero del Lavoro del 25/05/2001 n.166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche" e relative disposizioni attuative e di essere a conoscenza e accettare tutte le disposizioni del sistema regionale di accreditamento;
	accreditata senza vincolo⁵⁷ Sì ☐ No ☐

⁵⁶ Eliminare se non pertinente

⁵⁷ Si ricorda che la **mandataria/capofila** del RST deve essere un'Agenzia Formativa accreditata in Sardegna e pertanto iscritta nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale", per entrambe le macro tipologie B e C allo specifico elenco per entrambe le macro tipologie B e C, **senza il vincolo di dover partecipare in Raggruppamento Temporaneo all'Avviso per detto regime**, in conformità alle disposizioni del sistema regionale di accreditamento.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

	☐ di non trovarsi in una o più delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50; ☐ di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25-30 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246", accertati da parte della direzione del lavoro territorialmente competente; ☐ di osservare ed applicare integralmente il trattamento economico e normativo previsto dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro e di rispettare tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime; ☐ di essere in regola con le norme della legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili o, in alternativa, di non essere soggetti alle norme di cui alla legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili in quanto aventi un numero di dipendenti inferiore a 15.
	DICHIARA inoltre
	▪ di accettare integralmente le disposizioni dell'Awiso in oggetto e di essere consapevole degli adempimenti richiesti, nessuno escluso; ▪ di essere a conoscenza e di assicurare il rispetto della normativa che disciplina l'utilizzo dei fondi SIE dell'Unione europea e delle pertinenti disposizioni di attuazione a livello nazionale e regionale, con particolare riferimento alle disposizioni relative al Fondo Sociale Europeo; ▪ di non partecipare all'Awiso a più di un RST, per la medesima tipologia progettuale, per ciascuna Linea (in caso di Agenzia formativa); ▪ di non partecipare all'Awiso a più di un RST, per la tipologia progettuale pertinente, per ciascuna Linea (in caso di componente diverso dalle Agenzie formative); ▪ di autorizzare il trattamento dei dati personali sulla base del D. Lgs. 196/03.

In qualità di rappresentante del Soggetto Capofila di GAL/FLAG costituendo⁵⁸
DICHIARA inoltre

Requisiti di partecipazione	sotto la propria responsabilità e consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, il soggetto decadrà, automaticamente, dalla concessione del finanziamento ed il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci
	☐ che ciascun componente del GAL/FLAG costituendo del quale si è capofila, è in possesso dei requisiti di partecipazione previsti dall'art.7 dell'Awiso (ad esclusione di quelli di pertinenza esclusiva delle Agenzie formative).

Modalità di partecipazione

☐ Soggetto capofila del RST⁵⁹

⁵⁸ Compilare esclusivamente nel caso di GAL o FLAG costituendo.

⁵⁹ il soggetto capofila (agenzia formativa mandataria) deve essere il componente che svolge le attività in misura maggioritaria e deve essere Agenzia formativa accreditata "senza vincolo".



Unione europea
Fondo sociale europeo



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

(eliminare le parti non necessarie)	☐ Agenzia formativa	(barrare se soggetto capofila)
	☐ Organismo che partecipa in RST	☐ Componente 2 del RST (barrare se Componente RST)
		☐ Componente
	☐ Soggetto delegato di parte delle attività	

Sottoscrizione della Dichiarazione sostitutiva di atto notorio	Luogo	Data	Cognome	Nome	Firma digitale ⁶⁰	
					Sì ☐	No ☐

⁶⁰Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 marzo 2005 n.82, Codice dell'amministrazione digitale i documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005, i documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Modello B.2 - DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COSTITUIRSI IN RST

Spett.le
Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Lavoro, Formazione
Professionale,
Cooperazione e Sicurezza Sociale -
Direzione generale del Lavoro, Formazione
Professionale, Cooperazione e Sicurezza
Sociale
Servizio Formazione
lavoro@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Avviso POR Sardegna FSE 2014-2020 "Misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione nell'ambito della Green & Blue economy – Linee di sviluppo progettuale 2 e 3"
Dichiarazione di impegno a costituirsi in RST

A – Capofila/Mandataria RST

I sottoscritt

Dati identificativi del rappresentante dell'Agenzia formativa firmatario della lettera di candidatura	Cognome	Nome		
	Codice fiscale	Natura della carica (specificare)		
		☐ legale rappresentante ☐ procuratore speciale del legale rappresentante Procura n° _____ del ____/____/____ ☐ altro (specificare)		
	Luogo di nascita	Data di nascita		
	Telefono o cellulare	Indirizzo di posta elettronica	Sesso (barrare la relativa casella)	
		M ☐	F ☐	

in nome e per conto dell'Agenzia formativa di seguito descritta

Dati identificativi dell'Agenzia formativa	Denominazione	Codice Fiscale			
	Comune	C.a.p.	Provincia (sigla)		
	Frazione	via	numero civico		
	Telefono o cellulare	Indirizzo di posta elettronica	fax		
RUOLO	NEL	Quota finanziaria	Competenze all'interno della proposta progettuale		



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

RST		
Capofila		

B – Componente 2 RST⁶¹

I_ sottoscritt

Dati identificativi del rappresentante dell'Organismo/ Agenzia Formativa firmatario della lettera di candidatura	Cognome	Nome		
	Codice fiscale	Natura della carica (specificare)		
		☐ legale rappresentante ☐ procuratore speciale del legale rappresentante Procura n° _____ del ____/____/____ ☐ altro (specificare)		
	Luogo di nascita	Data di nascita		
	Telefono o cellulare	Indirizzo di posta elettronica	Sesso (barrare la relativa casella)	
			M ☐	F ☐

in nome e per conto del soggetto di seguito descritto

Dati identificativi dell'Organismo/ Agenzia Formativa	Denominazione ⁶²	Codice Fiscale ⁶³	
	Classificazione Organismo/Soggetto componente RST		
	☐ Agenzia Formativa ☐ GAL costituito ☐ GAL costituendo ☐ FLAG costituito ☐ FLAG costituendo ☐ Rappresentanza Territoriale		
	Comune	C.a.p.	Provincia (sigla)
	Frazione	via	numero civico
	Telefono o cellulare	Indirizzo di posta elettronica	fax
	RUOLO NEL RST Componente 2 Quota finanziaria Competenze all'interno della proposta progettuale		

⁶¹ Ripetere la sezione per ogni componente del RST (Componente 2, Componente 3, ecc.)

⁶² Indicare la denominazione dell'Agenzia formativa o della Rappresentanza territoriale o del GAL o del FLAG costituito o del Soggetto Capofila del GAL o del FLAG costituendo (il Soggetto capofila del GAL/FLAG costituendo deve corrispondere con il Soggetto 1-Capofila indicato nella Lettera di candidatura).

⁶³ Indicare la denominazione dell'Agenzia formativa o della Rappresentanza territoriale o del GAL o del FLAG costituito o del Soggetto Capofila del GAL o del FLAG costituendo (il Soggetto capofila del GAL/FLAG costituendo deve corrispondere con il Soggetto 1-Capofila indicato nella Lettera di candidatura).



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

RIEPILOGO COMPONENTI RST

Sintesi RST	Componente	Denominazione	Quota finanziaria
	AF Capofila		
	Componente 2		
			
			
	Totale		

DICHIARANO

Contenuti Dichiarazioni di impegno (RT)	SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ E CONSAPEVOLI DEL FATTO CHE, IN CASO DI MENDACE DICHIARAZIONE, IL SOGGETTO DECADRÀ, AUTOMATICAMENTE, DALL'AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO ED IL DICHIARANTE INCORRERÀ NELLE SANZIONI PENALI DI CUI ALL'ART. 76 DEL D.P.R. N. 445/2000 PER LE IPOTESI DI FALSITÀ IN ATTI E PER DICHIARAZIONI MENDACI				
	☐ di impegnarsi, una volta disposta l'ammissione a finanziamento e prima dell'avvio delle attività, a costituirsi giuridicamente in Raggruppamento Temporaneo (Raggruppamento Strategico Territoriale), conformandosi alla disciplina prevista dall'art. 48 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;				
	☐ di impegnarsi, una volta disposta l'ammissione a finanziamento e prima dell'avvio delle attività, a conferire con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno dei soggetti in raccordo, ai sensi dell'art. 48 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;				
	☐ di nominare, fin d'ora, Capofila/Mandataria del costituendo raggruppamento temporaneo l'Agenzia formativa di cui alla precedente sezione A (Capofila/Mandataria RST).				

Sottoscrizione della lettera di candidatura per l'Agenzia A - Capofila del RST	Luogo	Data	Cognome	Nome	Firma digitale ⁶⁴	
					Sì ☐	No ☐

Sottoscrizione della lettera di candidatura per il componente 2 del RST ⁶⁵	Luogo	Data	Cognome	Nome	Firma digitale ⁶⁶	
					Sì ☐	No ☐

⁶⁴ Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 marzo 2005 n.82, Codice dell'amministrazione digitale I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005, i documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale.

⁶⁵ Replicare per ogni componente del RST. Nel caso di GAL/FLAG costituendo, firma del rappresentante legale del Soggetto capofila del GAL/FLAG costituendo che deve corrispondere con il Soggetto 1(Capofila) indicato nella Lettera di candidatura.

⁶⁶ Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 marzo 2005 n.82, Codice dell'amministrazione digitale I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005, i documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Modello C.1 – FORMULARIO PER LA PROPOSTA PROGETTUALE LINEA 2

Spett.le
Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Lavoro, Formazione
Professionale,
Cooperazione e Sicurezza Sociale -
Direzione generale del Lavoro, Formazione
Professionale, Cooperazione e Sicurezza
Sociale
Servizio Formazione
lavoro@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Avviso POR Sardegna FSE 2014-2020 "Misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione nell'ambito della Green & Blue economy – Linee di sviluppo progettuale 2 e 3"
Formulario per la proposta progettuale Linea 2

PARTE A – Presentazione della proposta progettuale

A.1 Identificazione della proposta progettuale

Titolo della proposta progettuale			
Nome dell'Agenzia Formativa Capofila			
Nome dei Componenti il Raggruppamento Strategico Territoriale (RST)			
Sintesi della proposta progettuale (max 4.000 caratteri)		<i>Fornire una breve sintesi della proposta progettuale descrivendo:</i> – l'obiettivo generale ed i risultati attesi rispetto alla situazione attuale – gli output/le attività principali (coerenti con gli obiettivi specifici dell'Avviso e con quanto contenuto nella scheda tecnica della Linea 2) – l'approccio che si intende adottare e i motivi che giustificano l'intervento progettuale – gli aspetti innovativi	
Obiettivo generale della proposta progettuale (max 1000 caratteri)		<i>Illustrare l'obiettivo di medio-lungo termine al cui raggiungimento la proposta progettuale dovrebbe contribuire</i>	
Durata	Data di inizio presunta	(GG.MM.AAAA)	N° mesi _____
	Data di fine presunta	(GG.MM.AAAA)	
preventivo economico			



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

PARTE B – Raggruppamento Strategico Territoriale (RST)

B.1 Mandataria/Capofila

Descrizione

Denominazione dell' Agenzia Formativa Capofila	
l'Agenzia formativa è accreditata in Sardegna per entrambe le Macro-tipologie B e C e, pertanto, iscritta nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale" di cui alla D.G.R. n.7/10 del 22.2.2005 (cfr. art. 6 Awiso – Soggetti beneficiari)	■ Sì
l'Agenzia formativa è accreditata in Sardegna per entrambe le Macro-tipologie B e C , <u>senza il vincolo di dover partecipare in Raggruppamento Temporaneo all'Awiso per detto regime</u> , in conformità alle disposizioni del sistema regionale di accreditamento	■ Sì
Indirizzo Sede legale	(Via, codice postale, città, sito internet)
Telefono	
Fax	
E-mail	
PEC	
Numero Partiva IVA / Codice Fiscale	
Nome e cognome del Rappresentante Legale	
persona di contatto-referente della proposta progettuale ⁶⁷	
Nome e cognome	
Telefono	
Fax	
E-mail	

Esperienze del capofila e modalità coordinamento RST

Competenze ed esperienze dell'Agenzia Formativa Capofila	(Descrivere le competenze distintive e le esperienze specifiche del Capofila nella gestione di progetti formativi complessi)
Ratio della strutturazione del RST e modalità di coordinamento del RST per lo svolgimento delle attività	Descrivere la ratio per la scelta di ciascun componente del RST (integrazione e complementarità dei ruoli dei partner nel RST) e la coerenza fra soggetto proponente e tipologia di proposta progettuale presentata

⁶⁷ Se soggetto diverso dal rappresentante legale



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

	Descrivere come sarà curata la gestione a livello strategico e operativo e in modo particolare: A. struttura, responsabilità e procedure per la gestione e il coordinamento B. comunicazione all'interno del RST C. rendicontazione e procedure di monitoraggio e valutazione Indicare anche se sono previste deleghe per la realizzazione di una parte delle attività progettuali.
--	--

B.2 Componente 2 RST⁶⁸

Descrizione

Denominazione del Componente	Indicare il nome dell'organismo/soggetto per esteso Nel caso di GAL/FLAG costituendo, es. "GAL costituendo ... con soggetto capofila "
Classificazione Organismo/Soggetto	☐ Agenzia formativa ☐ GAL costituito ☐ GAL costituendo ☐ FLAG costituito ☐ FLAG costituendo ☐ Rappresentanza Territoriale
(se Agenzia formativa) l'Agenzia formativa è accreditata in Sardegna per entrambe le Macro-tipologie B e C e, pertanto, iscritta nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale" di cui alla D.G.R. n.7/10 del 22.2.2005 (cfr. art. 6 Awiso – Soggetti beneficiari)	☒ Sì
(se Agenzia formativa) l'Agenzia formativa è accreditata in Sardegna per entrambe le Macro-tipologie B e C , <u>senza il vincolo di dover partecipare in Raggruppamento Temporaneo all'Awiso per detto regime</u> , in conformità alle disposizioni del sistema regionale di accreditamento	☐ Sì ☐ No
(se GAL/FLAG costituendo) Dati del Soggetto 1 – Capofila:	Indicare la denominazione del Soggetto 1 – Capofila del GAL/FLAG costituendo
Indirizzo Sede legale ⁶⁹	
Telefono	
Fax	

⁶⁸ da replicare per ogni componente del RST (Componente 2, 3, ecc.)

⁶⁹ Se GAL/FLAG costituendo, indicare tutti i riferimenti del Soggetto 1 – Capofila del GAL/FLAG costituendo.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

E-mail		
Status giuridico		
Numero Partiva IVA/Codice Fiscale		
Nome e cognome del Rappresentante Legale		
persona di contatto-referente della proposta progettuale ⁷⁰		
Nome e cognome		
Telefono		
Fax		
E-mail		

Competenze ed Esperienze

Competenze ed esperienze tematiche del componente RST coerenti con l'ambito d'intervento della proposta progettuale	<i>Descrivere le competenze distintive e le esperienze specifiche del componente coerenti rispetto agli ambiti tematici della proposta progettuale</i> <i>(Se GAL/FLAG costituendo, descrivere le competenze del GAL/FLAG in fase di costituzione e, se si ritiene necessario, il riferimento a specifiche competenze/esperienze di soggetti che fanno parte del GAL/FLAG costituendo).</i>
Descrizione delle attività progettuali attribuite al componente RST	<i>(Se GAL/FLAG costituendo, descrivere le attività progettuali attribuite al GAL/FLAG in fase di costituzione)</i>
Descrizione del ruolo del componente RST nell'ambito della proposta progettuale, del grado di coinvolgimento dello stesso e della ripartizione di responsabilità	<i>(Se GAL/FLAG costituendo, descrivere il ruolo attribuito al GAL/FLAG in fase di costituzione nell'ambito della proposta progettuale)</i>
Valore aggiunto della partecipazione del componente RST alla realizzazione delle attività della proposta progettuale	<i>Descrivere i vantaggi della partecipazione del componente alla definizione e alla realizzazione delle attività progettuali</i> <i>(Se GAL/FLAG costituendo, descrivere il valore aggiunto attribuito al GAL/FLAG in fase di costituzione ai fini della realizzazione delle attività della proposta progettuale)</i>

PARTE C – Descrizione della proposta progettuale

La proposta progettuale può contenere più percorsi di creazione d'impresa e promozione del lavoro autonomo, ciascuno con una durata complessiva non inferiore a 120 ore per il singolo destinatario, i quali dovranno prevedere tutte le seguenti attività, come previsto nell'[Allegato 1](#) "Scheda tecnica Linea 2" dell'Avviso:

⁷⁰ Se soggetto diverso dal rappresentante legale



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

- i. **Formazione mirata all'acquisizione di conoscenze e competenze imprenditoriali riferibili agli ambiti individuati della Green & Blue Economy (30 ore)**
- ii. **Consulenza preliminare all'avvio delle nuove attività economiche (30 ore)**
- iii. **Assistenza tecnica e consulenza all'avvio delle nuove attività economiche (60 ore)**

Dati riepilogativi della proposta progettuale⁷¹

Numero complessivo dei percorsi e dei destinatari della proposta progettuale			
Numero dei percorsi ⁷² di creazione d'impresa e promozione del lavoro autonomo che compongono la proposta progettuale per la Linea 2			
Numero dei destinatari di tutti i percorsi (comprese le edizioni) ⁷³	M	F	Tot

C.1 Contesto

C.1.1 Analisi del contesto max 8000 caratteri
<i>Fornire una descrizione chiara ed esaustiva del contesto in cui le attività formative saranno svolte, derivante da un'analisi delle caratteristiche e della situazione delle aree di specializzazione (AdS) individuate, degli esiti della prima rilevazione della domanda formativa e professionale ad esse connessa e sulla base della quale si è pervenuti ad una prima definizione dei percorsi proposti (cfr. punto C.4), da realizzarsi attraverso adeguati strumenti (quali, ad esempio, l'analisi SWOT).</i> <i>La proposta progettuale deve altresì dimostrare la coerenza in relazione all'obiettivo specifico della Priorità d'Investimento in cui si colloca, agli obiettivi di sviluppo della programmazione regionale e comunitaria (con riferimento alla "strategia di specializzazione intelligente") e all'impatto socio-economico atteso (con riferimento agli indicatori di realizzazione e di risultato - cfr. scheda tecnica Linea 2 – Allegato 1).</i> <i>Nel caso di più percorsi di creazione d'impresa e promozione del lavoro autonomo che compongono la proposta progettuale per la Linea 2, dare evidenza delle peculiarità relative ai singoli percorsi</i>
C.1.2 Aree di Specializzazione, ambiti specialistici e tecnologici, traiettorie di sviluppo max 6000 caratteri
<i>Descrivere il percorso che ha portato all'individuazione della/e AdS sulle quali sono orientati i percorsi, con particolare riferimento a:</i> - <i>individuazione delle relazioni tra le AdS individuate e dei relativi "ambiti applicativi" (tradizionali e innovativi) ad esse collegate;</i> - <i>identificazione delle traiettorie di sviluppo perseguibili, dei settori/ambiti produttivi/di servizio interessati e prima individuazione delle professionalità richieste e sulle quali orientare in linea generale i percorsi di creazione d'impresa/autoimpiego;</i> - <i>localizzazione delle attività progettuali.</i> <i>Nel caso di più percorsi di creazione d'impresa e promozione del lavoro autonomo che compongono la proposta progettuale per la Linea 2, dare evidenza delle peculiarità relative ai singoli percorsi</i>
C.1.3 Ambito territoriale Max 4000 caratteri

⁷¹ Come previsto dall'Avviso, la proposta progettuale può prevedere più percorsi di creazione d'impresa e promozione del lavoro autonomo

⁷² Compresa diverse edizioni del medesimo percorso

⁷³ Nel rispetto di quanto previsto nell'art. 5 dell'Avviso



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Fornire una descrizione chiara ed esaustiva delle motivazioni che hanno orientato la scelta dei percorsi formativi, con riferimento all'individuazione dell'ambito territoriale in cui le attività formative saranno svolte, alla relazione con l'Area/e di Specializzazione e con i settori produttivi/di servizio d'interesse. Nel caso di più percorsi di creazione d'impresa e promozione del lavoro autonomo che compongono la proposta progettuale per la Linea 2, dare evidenza delle peculiarità relative ai singoli percorsi

C.1.4 Quadro logico della proposta progettuale
max 2000 caratteri

Descrivere la logica d'intervento della proposta progettuale e specificamente gli obiettivi (generale e specifici) ed i risultati attesi dalla realizzazione delle attività progettuali. Questi devono essere il più specifici possibile ed espressione chiara dei cambiamenti che la proposta progettuale intende portare rispetto alla situazione iniziale (delineata nell'analisi di contesto). Nel caso di più percorsi di creazione d'impresa e promozione del lavoro autonomo che compongono la proposta progettuale per la Linea 2, dare evidenza delle eventuali peculiarità relative ai singoli percorsi

C.2 Analisi dei fabbisogni

C.2. 1 Analisi dei fabbisogni
max 6000 caratteri

Illustrare la metodologia e descrivere le attività di rilevazione dei fabbisogni formativi e professionali che condurranno alla definizione dei progetti formativi di dettaglio, evidenziandone la coerenza con le esigenze delle aree individuate e con le caratteristiche dei settori/ambiti specialistici su cui si intende sviluppare la proposta progettuale.

Nel caso di più percorsi di creazione d'impresa e promozione del lavoro autonomo che compongono la proposta progettuale per la Linea 2, dare evidenza delle eventuali peculiarità relative ai singoli percorsi

C.2.2 Descrizione generale dell'articolazione territoriale dei percorsi programmati e delle aree nelle quali si intende favorire la nascita di nuove attività imprenditoriali e/o di lavoro autonomo
max 4000 caratteri

Descrivere in generale gli aspetti che saranno poi dettagliati nella progettazione esecutiva. Nel caso di più percorsi di creazione d'impresa e promozione del lavoro autonomo che compongono la proposta progettuale per la Linea 2, dare evidenza delle eventuali peculiarità relative ai singoli percorsi

C.3 Destinatari

C.3.1 Descrizione dell'impatto potenziale dei percorsi sull'occupabilità dei destinatari
Max 2000 caratteri

Descrizione dell'impatto potenziale e delle caratteristiche innovative dei percorsi di creazione d'impresa e promozione del lavoro autonomo per l'avvio di nuove attività economiche che posso determinare, appunto, un impatto positivo sui destinatari

Nel caso di più percorsi di creazione d'impresa e promozione del lavoro autonomo che compongono la proposta progettuale per la Linea 2, dare evidenza delle eventuali peculiarità relative ai singoli percorsi

C.3.2 Descrizione dei requisiti minimi d'ingresso dei destinatari in relazione ai percorsi proposti
Max 2000 caratteri

Nel caso di più percorsi di creazione d'impresa e promozione del lavoro autonomo che compongono la proposta progettuale per la Linea 2, dare evidenza delle eventuali peculiarità relative ai singoli percorsi

C.3.3 Selezione dei destinatari



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

max 2000 caratteri
<i>Descrivere le modalità di selezione dei destinatari che saranno dettagliate in fase di progettazione esecutiva</i> <i>Nel caso di più percorsi di creazione d'impresa e promozione del lavoro autonomo che compongono la proposta progettuale per la Linea 2, dare evidenza delle eventuali peculiarità relative ai singoli percorsi</i>
C.3.4 Contributo al raggiungimento dei risultati attesi (indicatori) max 2000 caratteri
<i>Descrivere come la proposta progettuale intende contribuire al raggiungimento dei risultati attesi e relativo indicatore come specificato nella scheda tecnica</i> <i>Nel caso di più percorsi di creazione d'impresa e promozione del lavoro autonomo che compongono la proposta progettuale per la Linea 2, dare evidenza delle eventuali peculiarità relative ai singoli percorsi</i>

Elenco dei Percorsi di creazione d'impresa e promozione del lavoro autonomo che fanno parte della proposta progettuale	
Numero Percorsi di creazione d'impresa e promozione del lavoro autonomo che compongono la proposta progettuale per la Linea 2 (comprese eventuali edizioni del medesimo percorso)	
Denominazione percorsi di creazione d'impresa e promozione del lavoro autonomo	1. _____ 2. _____ (edizione 1) ⁷⁴ 3. _____ (edizione 2) ⁷⁵ 4.

C.4 Descrizione dei Percorsi di creazione d'impresa e promozione del lavoro autonomo che fanno parte della proposta progettuale

1) Dati riepilogativi del Percorso di creazione d'impresa e promozione del lavoro autonomo⁷⁶

Percorso n.	
Denominazione del Percorso di creazione d'impresa e promozione del lavoro autonomo	
Durata (in ore) (minimo 120 ore)	
Classificazione del percorso (Come previsto nell' Allegato 1 "Scheda tecnica Linea 2", i percorsi potranno essere finalizzati alla certificazione di una competenza , secondo quanto previsto nella D.G.R. n.33/9 del 30 giugno 2015 (cfr. allegato A "Caratteristiche del Repertorio Regionale dei profili di qualificazione) e nella determinazione n.	Descrizione delle caratteristiche del percorso formativo, specificando se si intende finalizzare il percorso alla certificazione di competenze del RRPQ (Settore trasversale), oppure presenti in altri Repertori e per le quali si presenterà la proposta di inserimento nel Repertorio regionale della Sardegna o non presenti

⁷⁴ A titolo esemplificativo, se previste edizioni del medesimo percorso

⁷⁵ A titolo esemplificativo, se previste edizioni del medesimo percorso

⁷⁶ Replicare nel caso in cui la proposta progettuale preveda la realizzazione di più percorsi di creazione d'impresa e promozione del lavoro autonomo



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

56434/6545 del 16.12.2015, con riferimento ad ADA/UC presenti nel Repertorio Regionale - Settore "trasversale". Nel caso in cui la proposta progettuale che si intenda presentare riguardi lo sviluppo di competenze attualmente non presenti nel Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione, sarà necessario presentare la proposta di inserimento nel Repertorio stesso.	neanche in altri Repertori e per le quali si presenterà proposta di inserimento nel rispetto delle indicazioni contenute nell'Avviso e nella disciplina vigente.
N. destinatari del percorso: (minimo 15 – massimo 25)	
N. edizioni (se previste):	

i) Attività di formazione mirata all'acquisizione di conoscenze e competenze imprenditoriali riferibili agli ambiti individuati della Green&BlueEconomy

Descrizione generale delle attività di formazione mirata all'acquisizione di conoscenze e competenze imprenditoriali riferibili agli ambiti individuati della Green&BlueEconomy (minimo 30 ore)	
Descrizione dei contenuti Max 4000 caratteri	Descrivere i contenuti e gli ambiti disciplinari delle attività di formazione, specificando le modalità d'integrazione tra politiche della formazione e dello sviluppo locale affinché i percorsi proposti siano coerenti con le reali esigenze di sviluppo del territorio.
Descrizione sintetica degli obiettivi di apprendimento	
Durata (in ore) (minimo 30 ore)	
Modalità di erogazione	Gruppo-classe ⁷⁷ :
Descrizione delle modalità di realizzazione delle attività formative	
Descrizione delle modalità di realizzazione delle attività di formazione e-learning (se presente)	

ii) Consulenza preliminare all'avvio delle nuove attività economiche riferibili agli ambiti individuati della Green & Blue Economy

Descrizione generale delle attività di Consulenza preliminare all'avvio delle nuove attività economiche riferibili agli ambiti individuati della Green&BlueEconomy (minimo 30 ore)	
Descrizione dei contenuti Max 4000 caratteri	Descrivere i contenuti e gli ambiti disciplinari delle attività
Descrizione sintetica degli obiettivi di apprendimento	
Durata (in ore) (minimo 30 ore)	
Modalità di erogazione: (da 1 a n)	n. destinatari ⁷⁸ (gruppo-classe): (da un minimo di uno ad un massimo di tre allievi, fermo restando che tutti i destinatari

⁷⁷ Tutti i destinatari del percorso.

⁷⁸ Replicare per ciascun gruppo di destinatari fino al raggiungimento del numero di destinatari complessivo



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

	<i>coinvolti nell'attività di cui al punto i) dovranno partecipare all'attività ii).</i>
Descrizione delle modalità di realizzazione delle attività formative	
Descrizione delle modalità di realizzazione delle attività e-learning (se presente)	

iii) Assistenza tecnica all'avvio delle nuove attività economiche riferibili agli ambiti individuati della Green & Blue Economy

Descrizione generale delle attività di Assistenza tecnica all'avvio delle nuove attività economiche riferibili agli ambiti individuati della Green & Blue Economy (minimo 60 ore individuali)	
Descrizione dei contenuti Max 4000 caratteri	<i>Descrivere i contenuti e gli ambiti disciplinari delle attività</i>
Descrizione sintetica degli obiettivi di apprendimento	
Durata (in ore) <i>(minimo 60 ore per ciascun destinatario)</i>	60
Modalità di erogazione:	Individuale <i>(fermo restando che tutti i destinatari coinvolti nell'attività di cui al punto i) dovranno partecipare all'attività iii).</i>
Descrizione delle modalità di realizzazione delle attività formative	
Descrizione delle modalità di realizzazione delle attività e-learning (se presente)	

C.5 Monitoraggio e valutazione

C.5.1 Monitoraggio e valutazione delle attività progettuali Max 4000 caratteri
<i>Esplicitare le modalità di monitoraggio e valutazione dell'attuazione delle attività progettuali e dei risultati conseguiti (ad esempio: raggiungimento di obiettivi progettuali specifici connessi a elementi dell'attuazione, impatto dei risultati di progetto sui destinatari, etc.) indicando le modalità, i tempi e gli oggetti di valutazione del monitoraggio, gli indicatori, gli strumenti utilizzati per la realizzazione, la documentazione/reportistica da produrre durante e al termine del monitoraggio</i>

C.6 Innovazione ed efficacia della proposta progettuale

C.6.1 Innovazione Max 2000 caratteri
Illustrare gli approcci innovativi della proposta progettuale
C.6.2 Efficacia Max 2000 caratteri
Motivare l'efficacia della proposta progettuale, fornendo una descrizione chiara e completa delle prospettive occupazionali per i destinatari dei percorsi



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

C.7 Principi orizzontali del Programma

Principi orizzontali	Descrizione dell'impatto Max 2000 caratteri
Sviluppo sostenibile Pari opportunità e non discriminazione Parità di genere	<i>Al fine di poter verificare quale contributo sarà fornito dalla proposta progettuale ai principi orizzontali dell'Avviso (sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione, parità di genere) dovrà essere fornita una descrizione sull'impatto che si prevede la proposta possa avere rispetto ai suddetti principi.</i> <i>In particolare per quanto riguarda il principio dello sviluppo sostenibile, se del caso, dovrà anche essere descritto se la proposta progettuale apporta un contributo specifico per un uso efficace delle risorse (per esempio, efficienza energetica, utilizzo delle energie rinnovabili, riduzione delle emissioni di gas serra, trattamento delle acque reflue, gestione dei rifiuti, ecc.).</i> <i>In particolare per quanto riguarda il principio delle pari opportunità e non discriminazione, e della parità di genere, dovrà essere menzionata la percentuale di donne tra le destinatarie.</i>

C.8. Risorse umane impegnate⁷⁹

RISORSE UMANE ⁸⁰	RISORSA UMANA N.	
	Ruolo (Incaricato attività didattiche, tutor, Direttore ecc...)	
	Supplente	☐ Si ☐ No
	Profilo professionale (descrivere nel dettaglio)	
	Titolo di studio	
	n. anni esperienza didattica	
	n. anni esperienza professionale	
	attività nella proposta progettuale	

⁷⁹ Ripetere per ciascuna risorsa umana prevista

⁸⁰ Si precisa che sono richiesti incaricati delle attività, formative e non, (formatori, consulenti, esperti) individuati tra figure con requisiti corrispondenti alle fasce A e B (cfr. Vademecum per l'operatore, vs. 4.0 e ss.mm.ii.) per almeno il 70% delle ore complessive previste.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Impegno ore	
Fascia ⁸¹	

C.10. Delega (da compilare esclusivamente in caso di delega di attività)

Attività delega ⁸²	di	Denominazione Soggetto delegato	
		Natura giuridica	Motivazioni della delega e contenuti dell'apporto
		% valore finanziamento	Importo (euro)
		modalità di raccordo, coordinamento e integrazione fra le parti	Allegati: ■ Accordo di delega tra le parti ■ Prospetto analitico dei costi (Mod. F)

D Cronogramma

Soggetti e attività	Trimestre1 ⁸³	Trimestre 2	Trimestre 3	Trimestre 4	Trimestre 5	Trimestre N
Agenzia Formativa (Capofila del RST)						
Percorso 1 ⁸⁴						
- Attività i)						
- Attività ii)						
- Attività iii)						
Prodotti						
Componente n. 2 RST ⁸⁵						
Percorso 1 ⁸⁶						
- Attività i)						
- Attività ii)						
- Attività iii)						
Prodotti						

⁸¹ Vademecum per l'Operatore vers. 4.0.

⁸² Il soggetto proponente si avvarrà di apporti specialistici da parte di altri soggetti ai sensi del quanto indicato nelle "Linee Guida per la gestione e rendicontazione dei progetti".

⁸³ Per ogni trimestre riportare le attività previste e gli eventuali prodotti.

⁸⁴ Replicare nel caso di più percorsi (comprese diverse edizioni del medesimo percorso).

⁸⁵ Replicare per ciascun Componente il RST.

⁸⁶ Replicare nel caso di più percorsi (comprese diverse edizioni del medesimo percorso).



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Sottoscrizione per l'Agenzia Capofila del RST	Luogo	Data	Cognome	Nome	Firma digitale ⁸⁷	
					Sì ☐	No ☐

Sottoscrizione per il componente 2 del RST ⁸⁸	Luogo	Data	Cognome	Nome	Firma digitale ⁸⁹	
					Sì ☐	No ☐

⁸⁷ Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 marzo 2005 n.82, Codice dell'amministrazione digitale I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005, i documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale.

⁸⁸ Replicare per ogni componente del RST. Nel caso di GAL/FLAG costituendo, firma del rappresentante legale del Soggetto capofila del GAL/FLAG costituendo che deve corrispondere con il Soggetto 1(Capofila) indicato nella Lettera di candidatura.

⁸⁹ Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 marzo 2005 n.82, Codice dell'amministrazione digitale I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005, i documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale.



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Modello C.2 - FORMULARIO PER LA PROPOSTA PROGETTUALE LINEA 3

Spett.le
Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Lavoro, Formazione
Professionale, Cooperazione e Sicurezza
Sociale
Direzione generale del Lavoro, Formazione
Professionale, Cooperazione e Sicurezza
Sociale
Servizio Formazione
lavoro@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Avviso POR Sardegna FSE 2014-2020 "Misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione nell'ambito della Green & Blue economy – Linee di sviluppo progettuale 2 e 3"
*Formulario per la proposta progettuale **Linea 3***

PARTE A – Presentazione della proposta progettuale

A.1 Identificazione della proposta progettuale

Titolo della proposta progettuale			
Nome dell'Agenzia Formativa Capofila			
Nome dei Componenti il Raggruppamento Strategico Territoriale (RST)			
Sintesi della proposta progettuale (max 4.000 caratteri)		Fornire una breve sintesi della proposta progettuale descrivendo: – l'obiettivo generale ed i risultati attesi rispetto alla situazione attuale – gli output/le attività principali (coerenti con gli obiettivi specifici dell'Avviso e con quanto contenuto nella scheda tecnica della Linea 3) – l'approccio che si intende adottare e i motivi che giustificano l'intervento progettuale – gli aspetti innovativi	
Obiettivo generale della proposta progettuale (max 1000 caratteri)		Illustrare l'obiettivo di medio-lungo termine al cui raggiungimento la proposta progettuale dovrebbe contribuire	
Durata	Data di inizio presunta	(GG.MM.AAAA)	N° mesi _____
	Data di fine presunta	(GG.MM.AAAA)	



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

preventivo economico	
----------------------	--

PARTE B – Raggruppamento Strategico Territoriale (RST)

B.1 Mandataria/Capofila

Descrizione

Denominazione dell' Agenzia Formativa Capofila	
l'Agenzia formativa è accreditata in Sardegna per entrambe le Macro-tipologie B e C e, pertanto, iscritta nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale" di cui alla D.G.R. n.7/10 del 22.2.2005 (cfr. art. 6 Awiso – Soggetti beneficiari)	■ Sì
l'Agenzia formativa è accreditata in Sardegna per entrambe le Macro-tipologie B e C , <u>senza il vincolo di dover partecipare in Raggruppamento Temporaneo all'Awiso per detto regime</u> , in conformità alle disposizioni del sistema regionale di accreditamento	■ Sì
Indirizzo Sede legale	(Via, codice postale, città, sito internet)
Telefono	
Fax	
E-mail	
PEC	
Numero Partiva IVA / Codice Fiscale	
Nome e cognome del Rappresentante Legale	
persona di contatto-referente della proposta progettuale ⁹⁰	
Nome e cognome	
Telefono	
Fax	
E-mail	

Esperienze del capofila e modalità coordinamento RST

Competenze ed esperienze dell'Agenzia Formativa Capofila	(Descrivere le competenze distintive e le esperienze specifiche del Capofila nella gestione di progetti formativi complessi)
--	--

⁹⁰ Se soggetto diverso dal rappresentante legale



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Ratio della strutturazione del RST e modalità di coordinamento del RST per lo svolgimento delle attività	Descrivere la ratio per la scelta di ciascun componente del RST (integrazione e complementarità dei ruoli dei partner nel RST) e la coerenza fra soggetto proponente e tipologia di proposta progettuale presentata Descrivere come sarà curata la gestione a livello strategico e operativo e in modo particolare: A. struttura, responsabilità e procedure per la gestione e il coordinamento B. comunicazione all'interno del RST C. rendicontazione e procedure di monitoraggio e valutazione Indicare anche se sono previste deleghe per la realizzazione di una parte delle attività progettuali.
--	--

B.2 Componente 2 RST⁹¹

Descrizione

Denominazione del Componente	Indicare il nome dell'organismo/soggetto per esteso Nel caso di GAL/FLAG costituendo, es. "GAL costituendo ... con soggetto capofila"
Classificazione Organismo/Soggetto	☐ Agenzia formativa ☐ GAL costituito ☐ GAL costituendo ☐ FLAG costituito ☐ FLAG costituendo ☐ Rappresentanza Territoriale
(se Agenzia formativa) l'Agenzia formativa è accreditata in Sardegna per entrambe le Macro-tipologie B e C e, pertanto, iscritta nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale" di cui alla D.G.R. n.7/10 del 22.2.2005 (cfr. art. 6 Awiso – Soggetti beneficiari)	☒ Sì
(se Agenzia formativa) l'Agenzia formativa è accreditata in Sardegna per entrambe le Macro-tipologie B e C , <u>senza il vincolo di dover partecipare in Raggruppamento Temporaneo all'Awiso per detto regime</u> , in conformità alle disposizioni del sistema regionale di accreditamento	☐ Sì ☐ No
(se GAL/FLAG costituendo) Dati del Soggetto 1 – Capofila:	Indicare la denominazione del Soggetto 1 – Capofila del GAL/FLAG costituendo
Indirizzo Sede legale ⁹²	

⁹¹ da replicare per ogni componente del RST (Componente 2, 3, ecc.)



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Telefono		
Fax		
E-mail		
Status giuridico		
Numero Partiva IVA/Codice Fiscale		
Nome e cognome del Rappresentante Legale		
persona di contatto-referente della proposta progettuale ⁹²		
Nome e cognome		
Telefono		
Fax		
E-mail		

Competenze ed Esperienze

Competenze ed esperienze tematiche del componente RST coerenti con l'ambito d'intervento della proposta progettuale	<i>Descrivere le competenze distintive e le esperienze specifiche del componente coerenti rispetto agli ambiti tematici della proposta progettuale</i> <i>(Se GAL/FLAG costituendo, descrivere le competenze del GAL/FLAG in fase di costituzione e, se si ritiene necessario, il riferimento a specifiche competenze/esperienze di soggetti che fanno parte del GAL/FLAG costituendo).</i>
Descrizione delle attività progettuali attribuite al componente RST	<i>(Se GAL/FLAG costituendo, descrivere le attività progettuali attribuite al GAL/FLAG in fase di costituzione)</i>
Descrizione del ruolo del componente RST nell'ambito della proposta progettuale, del grado di coinvolgimento dello stesso e della ripartizione di responsabilità	<i>(Se GAL/FLAG costituendo, descrivere il ruolo attribuito al GAL/FLAG in fase di costituzione nell'ambito della proposta progettuale)</i>
Valore aggiunto della partecipazione del componente RST alla realizzazione delle attività della proposta progettuale	<i>Descrivere i vantaggi della partecipazione del componente alla definizione e alla realizzazione delle attività progettuali</i> <i>(Se GAL/FLAG costituendo, descrivere il valore aggiunto attribuito al GAL/FLAG in fase di costituzione ai fini della realizzazione delle attività della proposta progettuale)</i>

PARTE C - Descrizione della proposta progettuale

⁹² Se GAL/FLAG costituendo, indicare tutti i riferimenti del Soggetto 1 – Capofila del GAL/FLAG costituendo.

⁹³ Se soggetto diverso dal rappresentante legale



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

La proposta progettuale può contenere più percorsi di formazione professionale finalizzati alla certificazione di competenze e attività di informazione/sensibilizzazione sulle opportunità di finanziamento negli ambiti della Green & Blue Economy⁹⁴, che devono includere:

- I. Percorsi di formazione finalizzati alla certificazione di competenze negli ambiti della Green & Blue Economy;
- II. Attività di informazione e sensibilizzazione sulle opportunità di finanziamento esistenti nei settori/filiere della green & blue economy

Dati riepilogativi della proposta progettuale⁹⁵

Numero complessivo dei percorsi e dei destinatari della proposta progettuale			
Numero dei percorsi ⁹⁶ di formazione professionale finalizzati alla certificazione di competenze e attività di informazione/sensibilizzazione sulle opportunità di finanziamento negli ambiti della Green & Blue Economy che compongono la proposta progettuale per la Linea 3			
Numero dei destinatari di tutti i percorsi (comprese le edizioni) ⁹⁷ (<i>disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo</i>)	M	F	Tot
Numero dei destinatari di tutti i percorsi (comprese le edizioni) ⁹⁸ (<i>lavoratori, compresi i lavoratori autonomi</i>)	M	F	Tot

C.1 Contesto

C.1.1 Analisi del contesto max 8000 caratteri
<i>Fornire una descrizione chiara ed esaustiva del contesto in cui le attività formative saranno svolte, derivante da un'analisi delle caratteristiche e della situazione delle aree di specializzazione (AdS) individuate, degli esiti della prima rilevazione della domanda formativa e professionale ad esse connessa e sulla base della quale si è pervenuti ad una prima definizione dei percorsi proposti, da realizzarsi attraverso adeguati strumenti (quali, ad esempio, l'analisi SWOT).</i> <i>La proposta progettuale deve altresì dimostrare la coerenza in relazione all'obiettivo specifico della Priorità d'Investimento in cui si colloca, agli obiettivi di sviluppo della programmazione regionale e comunitaria (con riferimento alla "strategia di specializzazione intelligente") e all'impatto socio-economico atteso (con riferimento agli indicatori di realizzazione e di risultato - cfr. Scheda tecnica Linea 3 – Allegato 2).</i> <i>Nel caso di più percorsi di formazione professionale finalizzati alla certificazione di competenze e attività di informazione/sensibilizzazione sulle opportunità di finanziamento negli ambiti della Green & Blue Economy che compongono la proposta progettuale per la Linea 3, dare evidenza delle peculiarità relative ai singoli percorsi</i>

⁹⁴ Cfr. Allegato 2 "Scheda tecnica Linea 3".

⁹⁵ Come previsto dall'Avviso, la proposta progettuale può prevedere più percorsi di formazione professionale finalizzati alla certificazione di competenze e attività di informazione/sensibilizzazione sulle opportunità di finanziamento negli ambiti della Green & Blue Economy

⁹⁶ Comprese diverse edizioni del medesimo percorso

⁹⁷ Nel rispetto di quanto previsto nell'art. 5 dell'Avviso

⁹⁸ Nel rispetto di quanto previsto nell'art. 5 dell'Avviso



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

C.1.2 Aree di Specializzazione, ambiti specialistici e tecnologici, traiettorie di sviluppo max 6000 caratteri <i>Descrivere il percorso che ha portato all'individuazione della/e AdS sulle quali sono orientati i percorsi, con particolare riferimento a:</i> - individuazione delle relazioni tra le AdS individuate e dei relativi "ambiti applicativi" (tradizionali e innovativi) ad esse collegate; - identificazione delle traiettorie di sviluppo perseguibili, dei settori/ambiti produttivi/di servizio interessati e prima individuazione delle professionalità richieste e sulle quali orientare in linea generale i percorsi formativi di creazione d'impresa/autoimpiego; - localizzazione delle attività progettuali. <i>Nel caso di più percorsi di formazione professionale finalizzati alla certificazione di competenze e attività di informazione/sensibilizzazione sulle opportunità di finanziamento negli ambiti della Green & Blue Economy che compongono la proposta progettuale per la Linea 3, dare evidenza delle peculiarità relative ai singoli percorsi</i>
C.1.3 Ambito territoriale Max 4000 caratteri Fornire una descrizione chiara ed esaustiva delle motivazioni che hanno orientato la scelta dei percorsi formativi, con riferimento all'individuazione dell'ambito territoriale in cui le attività formative saranno svolte, alla relazione con l'le Area/e di Specializzazione, con i settori produttivi/di servizio d'interesse <i>Nel caso di più percorsi di formazione professionale finalizzati alla certificazione di competenze e attività di informazione/sensibilizzazione sulle opportunità di finanziamento negli ambiti della Green & Blue Economy che compongono la proposta progettuale per la Linea 3, dare evidenza delle peculiarità relative ai singoli percorsi</i>
C.1.4 Quadro logico della proposta progettuale max 2000 caratteri Descrivere la logica d'intervento della proposta progettuale e specificamente gli obiettivi (generale e specifici) ed i risultati attesi dalla realizzazione delle attività progettuali. Questi devono essere il più specifici possibile ed espressione chiara dei cambiamenti che la proposta progettuale intende portare rispetto alla situazione iniziale (delineata nell'analisi di contesto). <i>Nel caso di più percorsi di formazione professionale finalizzati alla certificazione di competenze e attività di informazione/sensibilizzazione sulle opportunità di finanziamento negli ambiti della Green & Blue Economy che compongono la proposta progettuale per la Linea 3, dare evidenza delle peculiarità relative ai singoli percorsi</i>
C.2 Analisi dei fabbisogni formativi e professionali
C.2. 1 Analisi dei fabbisogni max 6000 caratteri Illustrare la metodologia e descrivere le attività di rilevazione dei fabbisogni formativi e professionali che condurranno alla definizione dei progetti formativi di dettaglio, evidenziandone la coerenza con le esigenze delle aree individuate e con le caratteristiche dei settori/ambiti specialistici su cui si intende sviluppare la proposta progettuale; descrivere inoltre i fabbisogni informativi verso i quali indirizzare le attività per l'autoimprenditorialità/autoimpiego. <i>Nel caso di più percorsi di formazione professionale finalizzati alla certificazione di competenze e attività di informazione/sensibilizzazione sulle opportunità di finanziamento negli ambiti della Green & Blue Economy che compongono la proposta progettuale per la Linea 3, dare evidenza delle peculiarità relative ai singoli percorsi</i>
.2.2 Descrizione generale dell'articolazione territoriale dei percorsi programmati



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

max 4000 caratteri
Descrivere in generale gli aspetti che saranno poi dettagliati nella progettazione esecutiva <i>Nel caso di più percorsi di formazione professionale finalizzati alla certificazione di competenze e attività di informazione/sensibilizzazione sulle opportunità di finanziamento negli ambiti della Green & Blue Economy che compongono la proposta progettuale per la Linea 3, dare evidenza delle peculiarità relative ai singoli percorsi</i>

C.3 Destinatari

C.3.1 Descrizione dell'impatto potenziale dei percorsi sull'occupabilità dei destinatari Max 2000 caratteri
Descrizione dell'impatto potenziale e delle caratteristiche innovative dei percorsi di formazione professionale finalizzati alla certificazione di competenze e attività di informazione/sensibilizzazione sulle opportunità di finanziamento negli ambiti della Green & Blue Economy che possa determinare, appunto, un impatto positivo sui destinatari. <i>Nel caso di più percorsi di formazione professionale finalizzati al conseguimento di una certificazione di competenze e attività di informazione/sensibilizzazione sulle opportunità di finanziamento negli ambiti della Green & Blue Economy che compongono la proposta progettuale per la Linea 3, dare evidenza delle peculiarità relative ai singoli percorsi</i>
C.3.2 Descrizione dei requisiti minimi d'ingresso dei destinatari in relazione ai percorsi proposti Max 2000 caratteri
<i>Nel caso di più percorsi di formazione professionale finalizzati alla certificazione di competenze e attività di informazione/sensibilizzazione sulle opportunità di finanziamento negli ambiti della Green & Blue Economy che compongono la proposta progettuale per la Linea 3, dare evidenza delle peculiarità relative ai singoli percorsi</i>
C.3.3 Selezione dei destinatari max 2000 caratteri
Descrivere le modalità di selezione dei destinatari che saranno dettagliate in fase di progettazione esecutiva <i>Nel caso di più percorsi di formazione professionale finalizzati alla certificazione di competenze e attività di informazione/sensibilizzazione sulle opportunità di finanziamento negli ambiti della Green & Blue Economy che compongono la proposta progettuale per la Linea 3, dare evidenza delle eventuali peculiarità relative ai singoli percorsi</i>
C.3.4 Contributo al raggiungimento dei risultati attesi (indicatori) max 2000 caratteri
Descrivere come la proposta progettuale intende contribuire al raggiungimento dei risultati attesi e relativo indicatore come specificato nella scheda tecnica <i>Nel caso di più percorsi di formazione professionale finalizzati alla certificazione di competenze e attività di informazione/sensibilizzazione sulle opportunità di finanziamento negli ambiti della Green & Blue Economy che compongono la proposta progettuale per la Linea 3, dare evidenza delle eventuali peculiarità relative ai singoli percorsi</i>



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

C.4 Descrizione dei Percorsi di formazione professionale finalizzati alla certificazione di competenze e attività di informazione/sensibilizzazione sulle opportunità di finanziamento negli ambiti della Green & Blue Economy

- 1) **Dati riepilogativi del Percorso di formazione professionale finalizzati alla certificazione di competenze e attività di informazione/sensibilizzazione sulle opportunità di finanziamento negli ambiti della Green & Blue Economy⁹⁹**

Percorso n.	
Denominazione del Percorso di formazione professionale finalizzati alla certificazione di competenze ed alla sperimentazione di attività di informazione/sensibilizzazione	
Durata (in ore) <i>durata complessiva dell'intero percorso, ovvero attività I) e attività II) – cfr. Scheda tecnica Linea 3 dell'Avviso.</i>	
N. destinatari del percorso:	
N. edizioni (se previste):	

I. Percorso di formazione finalizzato alla certificazione di competenze negli ambiti della Green & Blue Economy.

Descrizione generale delle attività di formazione finalizzate alla certificazione di competenze negli ambiti della Green & Blue Economy	
Descrizione dei contenuti Max 4000 caratteri	<i>Descrivere i contenuti e gli ambiti disciplinari delle attività di formazione, specificando le modalità d'integrazione tra politiche della formazione e dello sviluppo locale affinché i percorsi proposti siano coerenti con le reali esigenze di sviluppo del territorio.</i>
Descrizione sintetica degli obiettivi di apprendimento	
Durata (in ore) <i>(compresa tra 90 ore - per una UC - e 1000 ore - per un intero profilo di qualificazione)</i>	
Modalità di erogazione <i>(minimo 15 – massimo 25 destinatari)</i>	Gruppo-classe ¹⁰⁰ :

⁹⁹ Replicare nel caso in cui la proposta progettuale preveda la realizzazione di più percorsi di formazione professionale finalizzati alla certificazione di competenze e attività di informazione/sensibilizzazione sulle opportunità di finanziamento negli ambiti della Green & Blue Economy

¹⁰⁰ Tutti i destinatari del percorso.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Classificazione del percorso Come previsto nell'Allegato 2 "Scheda tecnica Linea 3", i percorsi formativi dovranno essere articolati in unità formative capitalizzabili, intese come un insieme di competenze tecnico-professionali e trasversali autonomamente significative e certificabili, secondo quanto previsto nella D.G.R. n.33/9 del 30 giugno 2015 (cfr. allegato A "Caratteristiche del Repertorio Regionale dei profili di qualificazione") e nella Determinazione n. 56434/6545 del 16 dicembre 2015. Nel caso in cui la proposta progettuale che si intenda presentare riguardi lo sviluppo di competenze attualmente non presenti nel Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione, sarà necessario presentare la proposta di inserimento nel Repertorio stesso.	Descrizione delle caratteristiche del percorso formativo, specificando se si intende finalizzare il percorso alla certificazione di singole competenze o di interi profili di qualificazione del RRPQ, oppure presenti in altri Repertori e per le quali si presenterà la proposta di inserimento nel Repertorio regionale della Sardegna o non presenti neanche in altri Repertori e per le/i quali si presenterà proposta di inserimento nel rispetto delle indicazioni contenute nell'Awiso e della disciplina vigente.
Descrizione delle modalità di realizzazione delle attività formative	
Descrizione delle modalità di realizzazione delle attività di formazione e-learning (se presente)	

II. Attività di informazione e sensibilizzazione sulle opportunità di finanziamento esistenti nei settori/filiere della green & blue economy

Descrizione generale delle attività di informazione e sensibilizzazione sulle opportunità di finanziamento esistenti nei settori/filiere della green & blue economy	
Descrizione dei contenuti Max 4000 caratteri	Descrivere i contenuti e le modalità di realizzazione delle attività di informazione e sensibilizzazione in merito alle politiche di sviluppo nell'ambito dei settori della Green & Blue Economy e degli strumenti utili all'attuazione delle conoscenze acquisite con i percorsi di formazione, nel rispetto di quanto previsto nella Scheda tecnica della Linea 3 (Allegato 2)
Descrizione sintetica degli obiettivi di apprendimento	
Durata (in ore) (da minimo 25 ore a n ore a seconda del percorso di formazione e delle azioni previste)	
Modalità di erogazione (tutti i destinatari dell'attività I)	Gruppo-classe ¹⁰¹ :
Descrizione delle modalità di realizzazione delle attività formative	Descrivere le metodologie innovative per la realizzazione delle attività di informazione e sensibilizzazione in coerenza con i soggetti in RST
Descrizione delle modalità di realizzazione delle attività e-learning (se presente)	

¹⁰¹ Il medesimo gruppo-classe dell'attività I "Percorsi di formazione finalizzati alla certificazione di competenze negli ambiti della Green & Blue Economy".



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

C.5 Monitoraggio e valutazione

C.5.1 Monitoraggio e valutazione delle attività progettuali Max 4000 caratteri
<i>EsPLICITARE le modalità di monitoraggio e valutazione dell'attuazione delle attività progettuali e dei risultati conseguiti (ad esempio: raggiungimento di obiettivi progettuali specifici connessi a elementi dell'attuazione, quali impatto dei risultati di progetto sui destinatari, etc.) indicando le modalità, i tempi e gli oggetti di valutazione del monitoraggio, gli indicatori, gli strumenti utilizzati per la realizzazione, la documentazione/reportistica da produrre durante e al termine del monitoraggio</i>

C.6 Innovazione ed efficacia della proposta progettuale

C.6.1 Innovazione Max 2000 caratteri
<i>ILLUSTRARE gli approcci innovativi della proposta progettuale</i>
C.6.2 Efficacia Max 2000 caratteri
<i>MOTIVARE l'efficacia della proposta progettuale, fornendo una descrizione chiara e completa delle prospettive occupazionali per i destinatari dei percorsi</i>

C.7 Principi orizzontali

Principi orizzontali	Descrizione dell'impatto Max 2000 caratteri
Sviluppo sostenibile Pari opportunità e non discriminazione Parità di genere	<i>Al fine di poter verificare quale contributo sarà fornito dalla proposta progettuale ai principi orizzontali dell'Avviso (sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione, parità di genere) dovrà essere fornita una descrizione sull'impatto che si prevede la proposta possa avere rispetto ai suddetti principi. In particolare per quanto riguarda il principio dello sviluppo sostenibile, se del caso, dovrà anche essere descritto se la proposta progettuale apporta un contributo specifico per un uso efficace delle risorse (per esempio, efficienza energetica, utilizzo delle energie rinnovabili, riduzione delle emissioni di gas serra, trattamento delle acque reflue, gestione dei rifiuti, ecc.). In particolare per quanto riguarda il principio delle pari opportunità e non discriminazione, e della parità di genere, dovrà essere menzionata la percentuale di donne tra le destinatarie.</i>

C.8. Risorse umane impegnate¹⁰²

RISORSE UMANE ¹⁰³	RISORSA UMANA N.	
------------------------------	------------------	--

¹⁰² Ripetere per ciascuna risorsa umana prevista

¹⁰³ Si precisa che sono richiesti incaricati delle attività, formative e non, (formatori, consulenti, esperti) individuati tra figure con requisiti corrispondenti alle fasce A e B (cfr. Vademecum per l'operatore, v.s. 4.0 e ss.mm.ii.) per almeno il 70% delle ore complessive previste



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Ruolo (Incaricato attività didattiche, tutor, Direttore ecc...)	
Supplente	☐ Si ☐ No
Profilo professionale (descrivere nel dettaglio)	
Titolo di studio	
n. anni esperienza didattica	
n. anni esperienza professionale	
attività nella proposta progettuale	
Impegno ore	
Fascia ¹⁰⁴	

C.10. Delega (da compilare esclusivamente in caso di delega di attività)

Attività delega ¹⁰⁵	Denominazione Soggetto delegato	
	Natura giuridica	Motivazioni della delega e contenuti dell'apporto
	% valore finanziamento	Importo (euro)
	modalità di raccordo, coordinamento e integrazione fra le parti	Allegati: ■ Accordo di delega ■ Prospetto analitico dei costi (Mod. F)

¹⁰⁴ Come da Vademecum per l'Operatore vers. 4.0.

¹⁰⁵ Il soggetto proponente si avvarrà di apporti specialistici da parte di altri soggetti ai sensi del quanto indicato nelle "Linee Guida per la gestione e rendicontazione dei progetti".



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

D. Cronogramma

Soggetti e attività	Trimestre 1 ¹⁰⁶	Trimestre 2	Trimestre 3	Trimestre 4	Trimestre 5	Trimestre 6	Trimestre 7	Trimestre 8
Agenzia Formativa (Capofila del RST)								
Percorso 1 ¹⁰⁷								
Attività I								
Attività II								
Prodotti								
Componente n. 2 RST ¹⁰⁸								
Percorso 1 ¹⁰⁹								
Attività I								
Attività II								
Prodotti								

Sottoscrizione per l'Agenzia Capofila del RST	Luogo	Data	Cognome	Nome	Firma digitale ¹¹⁰	
					Sì ☐	No ☐

Sottoscrizione per il componente 2 del RST ¹¹¹	Luogo	Data	Cognome	Nome	Firma digitale ¹¹²	
					Sì ☐	No ☐

¹⁰⁶ Per ogni trimestre riportare le attività previste e gli eventuali prodotti

¹⁰⁷ Replicare nel caso di più percorso (comprese diverse edizioni del medesimo percorso)

¹⁰⁸ Replicare per ciascun Componente il RST

¹⁰⁹ Replicare nel caso di più percorso (comprese diverse edizioni del medesimo percorso)

¹¹⁰ Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 marzo 2005 n.82, Codice dell'amministrazione digitale I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005, i documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale.

¹¹¹ Replicare per ogni componente del RST. Nel caso di GAL/FLAG costituendo, firma del rappresentante legale del Soggetto capofila del GAL/FLAG costituendo che deve corrispondere con il Soggetto 1(Capofila) indicato nella Lettera di candidatura.

¹¹² Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 marzo 2005 n.82, Codice dell'amministrazione digitale I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005, i documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Modello D.1- PREVENTIVO ECONOMICO Linea 2

Spett.le
Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Lavoro, Formazione
Professionale, Cooperazione e Sicurezza
Sociale
Direzione generale del Lavoro, Formazione
Professionale, Cooperazione e Sicurezza
Sociale
Servizio Formazione
lavoro@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Awiso POR Sardegna FSE 2014-2020 Awiso POR Sardegna FSE 2014-2020 "Misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione nell'ambito della Green & Blue economy – Linee di sviluppo progettuale 2 e 3".

Preventivo economico Linea 2

(Compilare le voci pertinenti)

Cod	Macro voce di spesa (valori in euro)					Totale
B.1	PREPARAZIONE (max 9% del costo complessivo dell'intervento)					(B.1.1+B.1.2+B.1.4)
B.1.1	Progettazione dell'intervento (max 3%)					
B.1.1.a	Personale dipendente					
		Costo orario	0	n. ore		
		Costo orario	0	n. ore		
B.1.1.b	Risorse esterne					
		Costo consulenti fascia A	0	n. ore		
		Costo consulenti fascia B	0	n. ore		
		Costo consulenti fascia C	0	n. ore		
B.1.2	Elaborazione testi didattici, dispense, report					
B.1.2.a	Personale dipendente					
		Costo orario	0	n. ore		



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

		Costo orario	0	n. ore		
B.1.2.b	Risorse esterne					
		Costo consulenti fascia A	0	n. ore		
		Costo consulenti fascia B	0	n. ore		
		Costo consulenti fascia C	0	n. ore		
B.1.4	Selezione destinatari					
B.1.4.a	Personale dipendente					
		Costo orario	0	n. ore	0	
		Costo orario	0	n. ore	0	
B.1.4.b	Risorse esterne					
		Costo consulenti fascia A	0	n. ore	0	
		Costo consulenti fascia B	0	n. ore	0	
		Costo consulenti fascia C	0	n. ore	0	

B.2	REALIZZAZIONE					(B.2.2+B.2.3+B.2.4+B.2.5)
B.2.2	Docenza					
B.2.2.a	Personale dipendente					
		Costo orario	0	n. ore	0	
		Costo orario	0	n. ore	0	
B.2.2.b	Risorse esterne					
		Costo fascia A	0	n. ore	0	
		Costo fascia B	0	n. ore	0	
		Costo fascia C	0	n. ore	0	
		Costo fascia D	0	n. ore	0	
		Costo codocenti	0	n. ore	0	
B.2.3	Tutoraggio					



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

B.2.3.a	Personale dipendente					
		Costo orario	0	n. ore	0	
		Costo orario	0	n. ore	0	
B.2.3.b	Risorse esterne					
		Costo orario	0	n. ore	0	
		Costo orario	0	n. ore	0	
B.2.4	Ricerca, erogazione del servizio, consulenza					
B.2.4.a	Personale dipendente					
		Costo orario	0	n. ore	0	
		Costo orario	0	n. ore	0	
B.2.4.b	Risorse esterne					
		Costo consulenti fascia A	0	n. ore	0	
		Costo consulenti fascia B	0	n. ore	0	
		Costo consulenti fascia C	0	n. ore	0	
B.2.5	Altre risorse umane per le fasi di realizzazione					
B.2.5.a	Personale dipendente					
		Costo orario	0	n. ore	0	
		Costo orario	0	n. ore	0	
B.2.5.b	Risorse esterne					
		Costo consulenti fascia A	0	n. ore	0	
		Costo consulenti fascia A	0	n. ore	0	
		Costo consulenti fascia A	0	n. ore	0	
B.3	DIFFUSIONE DEI RISULTATI					



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

B.3.1	Predisposizione report e altro materiale di diffusione					
B.3.1.a	Personale dipendente					
		Costo orario	0	n. ore	0	
		Costo orario	0	n. ore	0	
B.3.1.b	Risorse esterne					
		Costo orario consulenti fascia A	0	n. ore	0	
		Costo orario consulenti fascia B	0	n. ore	0	
		Costo orario consulenti fascia C	0	n. ore	0	
B.4	DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO					(B.4.1+B.4.2+B.4.3+B.4.4)
B.4.1	Direzione e valutazione del progetto					
B.4.1.a	Personale dipendente					
		Costo orario	0	n. ore	0	
		Costo orario	0	n. ore	0	
B.4.1.b	Risorse esterne					
		Costo orario Fascia B	0	n. ore	0	
		Costo orario fascia C	0	n. ore	0	
B.4.2	Coordinamento					
B.4.2.a	Personale dipendente					
		Costo orario	0	n. ore	0	
		Costo orario	0	n. ore	0	
B.4.2.b	Risorse esterne					
		Costo orario Fascia B	0	n. ore	0	
		Costo orario fascia C	0	n. ore	0	
B.4.3	Segreteria tecnico - organizzativa					
B.4.3.a	Personale dipendente					
		Costo orario	0	n. ore	0	
		Costo orario	0	n. ore	0	
B.4.3.b	Risorse esterne					



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

		Costo orario Fascia B	0	n. ore	0	
		Costo orario fascia C	0	n. ore	0	
B.4.4	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione					
B.4.4.a	Personale dipendente					
		Costo orario	0	n. ore	0	
		Costo orario	0	n. ore	0	
B.4.4.b	Risorse esterne					
		Costo orario Fascia B	0	n. ore	0	
		Costo orario fascia C	0	n. ore	0	
B.	TOTALE COSTI DIRETTI (B.1+B.2+B.3+B.4)					
C.	ALTRI COSTI ¹¹³ (max 40% di B “Costi diretti”)					
TOTALE COSTO DEL PROGETTO (B+C)						

Sottoscrizione per l'Agenzia Capofila del RST	Luogo	Data	Cognome	Nome	Firma digitale¹¹⁴	
					Sì ☐	No ☐

Sottoscrizione per il componente 2 del RST ¹¹⁵	Luogo	Data	Cognome	Nome	Firma digitale¹¹⁶	
					Sì ☐	No ☐

¹¹³ Nel caso in cui i costi diretti di personale impegnato nel progetto riconosciuti in fase di rendiconto finale, risultino inferiori a quanto indicato nel preventivo economico, l'importo forfettario (max 40%), riconosciuto a copertura degli ulteriori costi, sarà ridotto proporzionalmente (cfr. art. 2.2 delle Linee Guida, "Rendicontazione delle spese").

¹¹⁴ Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 marzo 2005 n.82, Codice dell'amministrazione digitale I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005, i documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale.

¹¹⁵ Replicare per ogni componente del RST. Nel caso di GAL/FLAG costituendo, firma del rappresentante legale del Soggetto capofila del GAL/FLAG costituendo che deve corrispondere con il Soggetto 1(Capofila) indicato nella Lettera di candidatura.

¹¹⁶ Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 marzo 2005 n.82, Codice dell'amministrazione digitale I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005, i documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Modello D.2 - PREVENTIVO ECONOMICO Linea 3

Spett.le
Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Lavoro, Formazione
Professionale, Cooperazione e Sicurezza
Sociale
Direzione generale del Lavoro, Formazione
Professionale, Cooperazione e Sicurezza
Sociale
Servizio Formazione
lavoro@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: - Avviso POR Sardegna FSE 2014-2020 "Misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione nell'ambito della Green & Blue economy – Linee di sviluppo progettuale 2 e 3".

Preventivo economico Linea 3

(Compilare le voci pertinenti)

Cod	Macro voce di spesa (valori in euro)					Totale
B.1	PREPARAZIONE (max 9% del costo complessivo dell'intervento)					(B.1.1+B.1.2+B.1.4)
B.1.1	Progettazione dell'intervento (max 3%)					
B.1.1.a	Personale dipendente					
		Costo orario	0	n. ore		
		Costo orario	0	n. ore		
B.1.1.b	Risorse esterne					
		Costo consulenti fascia A	0	n. ore		
		Costo consulenti fascia B	0	n. ore		
		Costo consulenti fascia C	0	n. ore		
B.1.2	Elaborazione testi didattici, dispense, report					
B.1.2.a	Personale dipendente					
		Costo orario	0	n. ore		



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

		Costo orario	0	n. ore		
B.1.2.b	Risorse esterne					
		Costo consulenti fascia A	0	n. ore		
		Costo consulenti fascia B	0	n. ore		
		Costo consulenti fascia C	0	n. ore		
B.1.4	Selezione destinatari					
B.1.4.a	Personale dipendente					
		Costo orario	0	n. ore	0	
		Costo orario	0	n. ore	0	
B.1.4.b	Risorse esterne					
		Costo consulenti fascia A	0	n. ore	0	
		Costo consulenti fascia B	0	n. ore	0	
		Costo consulenti fascia C	0	n. ore	0	

B.2	REALIZZAZIONE				(B.2.2+B.2.3+B.2.4+B.2.5)	
B.2.2	Docenza					
B.2.2.a	Personale dipendente					
		Costo orario	0	n. ore	0	
		Costo orario	0	n. ore	0	
B.2.2.b	Risorse esterne					
		Costo fascia A	0	n. ore	0	
		Costo fascia B	0	n. ore	0	
		Costo fascia C	0	n. ore	0	
		Costo fascia D	0	n. ore	0	
		Costo codocenti	0	n. ore	0	



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

B.2.3	Tutoraggio					
B.2.3.a	Personale dipendente					
		Costo orario	0	n. ore	0	
		Costo orario	0	n. ore	0	
B.2.3.b	Risorse esterne					
		Costo orario	0	n. ore	0	
		Costo orario	0	n. ore	0	
B.2.4	Ricerca, erogazione del servizio, consulenza					
B.2.4.a	Personale dipendente					
		Costo orario	0	n. ore	0	
		Costo orario	0	n. ore	0	
B.2.4.b	Risorse esterne					
		Costo consulenti A	orario fascia	0	n. ore	0
		Costo consulenti B	orario fascia	0	n. ore	0
		Costo consulenti C	orario fascia	0	n. ore	0
B.2.5	Altre risorse umane per le fasi di realizzazione					
B.2.5.a	Personale dipendente					
		Costo orario	0	n. ore	0	
		Costo orario	0	n. ore	0	
B.2.5.b	Risorse esterne					
		Costo consulenti A	orario fascia	0	n. ore	0
		Costo consulenti A	orario fascia	0	n. ore	0
		Costo consulenti A	orario fascia	0	n. ore	0
B.3	DIFFUSIONE DEI RISULTATI					



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

B.3.1	Predisposizione report e altro materiale di diffusione					
B.3.1.a	Personale dipendente					
		Costo orario	0	n. ore	0	
		Costo orario	0	n. ore	0	
B.3.1.b	Risorse esterne					
		Costo consulenti fascia A	0	n. ore	0	
		Costo consulenti fascia B	0	n. ore	0	
		Costo consulenti fascia C	0	n. ore	0	
B.4	DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO					(B.4.1+B.4.2+B.4.3+B.4.4)
B.4.1	Direzione e valutazione del progetto					
B.4.1.a	Personale dipendente					
		Costo orario	0	n. ore	0	
		Costo orario	0	n. ore	0	
B.4.1.b	Risorse esterne					
		Costo Fascia B	0	n. ore	0	
		Costo fascia C	0	n. ore	0	
B.4.2	Coordinamento					
B.4.2.a	Personale dipendente					
		Costo orario	0	n. ore	0	
		Costo orario	0	n. ore	0	
B.4.2.b	Risorse esterne					
		Costo Fascia B	0	n. ore	0	
		Costo fascia C	0	n. ore	0	
B.4.3	Segreteria tecnico - organizzativa					
B.4.3.a	Personale dipendente					
		Costo orario	0	n. ore	0	
		Costo orario	0	n. ore	0	
B.4.3.b	Risorse esterne					



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

		Costo orario	0	n. ore	0	
		Fascia B				
		Costo orario	0	n. ore	0	
		fascia C				
B.4.4	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione					
B.4.4.a	Personale dipendente					
		Costo orario	0	n. ore	0	
		Costo orario	0	n. ore	0	
B.4.4.b	Risorse esterne					
		Costo orario	0	n. ore	0	
		Fascia B				
		Costo orario	0	n. ore	0	
		fascia C				
B.	TOTALE COSTI DIRETTI (B.1+B.2+B.3+B.4)					
C.	ALTRI COSTI ¹¹⁷ (max 40% di B "Costi diretti")					
TOTALE COSTO DEL PROGETTO (B+C)						

Sottoscrizione per l'Agenzia Capofila del RST	Luogo	Data	Cognome	Nome	Firma digitale¹¹⁸	
					Sì ☐	No ☐

Sottoscrizione per il componente 2 del RST ¹¹⁹	Luogo	Data	Cognome	Nome	Firma digitale¹²⁰	
					Sì ☐	No ☐

¹¹⁷ Nel caso in cui i costi diretti di personale impegnato nel progetto riconosciuti in fase di rendiconto finale, risultino inferiori a quanto indicato nel preventivo economico, l'importo forfettario (max 40%), riconosciuto a copertura degli ulteriori costi, sarà ridotto proporzionalmente (cfr. art. 2.2 delle Linee Guida, "Rendicontazione delle spese").

¹¹⁸ Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 marzo 2005 n.82, Codice dell'amministrazione digitale I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005, i documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale.

¹¹⁹ Replicare per ogni componente del RST. Nel caso di GAL/FLAG costituendo, firma del rappresentante legale del Soggetto capofila del GAL/FLAG costituendo che deve corrispondere con il Soggetto 1(Capofila) indicato nella Lettera di candidatura.

¹²⁰ Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 marzo 2005 n.82, Codice dell'amministrazione digitale I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005, i documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Modello E - MODULO ANNULLAMENTO MARCA DA BOLLO

Spett.le
Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Lavoro, Formazione
Professionale, Cooperazione e Sicurezza
Sociale
Direzione generale del Lavoro, Formazione
Professionale, Cooperazione e Sicurezza
Sociale
Servizio Formazione
lavoro@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Avviso POR Sardegna FSE 2014-2020 Avviso POR Sardegna FSE 2014-2020 "Misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione nell'ambito della Green & Blue economy – Linee di sviluppo progettuale 2 e 3".

Modulo annullamento marca da bollo

A – Mandataria/Capofila RST

L SOTTOSCRITT

DATI IDENTIFICATIVI DEL RAPPRESENTANTE DELL'AGENZIA FORMATIVA FIRMATARIO DELLA RICHIESTA	COGNOME		NOME	
	CODICE FISCALE		NATURA DELLA CARICA (SPECIFICARE)	
			☐ legale rappresentante ☐ procuratore speciale del legale rappresentante Procura n. _____ del _____ ☐ altro (specificare)	
	LUOGO DI NASCITA		DATA DI NASCITA	
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA		SESSO (BARRARE CASELLA) LA RELATIVA M ☐ F ☐

IN NOME E PER CONTO DELL'AGENZIA FORMATIVA DI SEGUITO DESCRITTA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'AGENZIA FORMATIVA	DENOMINAZIONE		CODICE FISCALE	
	COMUNE		C.A.P.	PROVINCIA (SIGLA)
	FRAZIONE	VIA	NUMERO CIVICO	
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	FAX	



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

B – Componente 2 RST¹²¹

L SOTTOSCRITT

DATI IDENTIFICATIVI DEL RAPPRESENTANTE DELL'ORGANISMO/AGENZIA FORMATIVA FIRMATARIO DELLA LETTERA DI CANDIDATURA	COGNOME	NOME		
	CODICE FISCALE	NATURA DELLA CARICA (SPECIFICARE)		
		☐ legale rappresentante ☐ procuratore speciale del legale rappresentante Procura n. _____ del _____ ☐ altro (specificare)		
	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA		
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	SESSO (BARRARE LA CASSELLA)	RELATIVA
		M ☐	F ☐	

IN NOME E PER CONTO DEL SOGGETTO DI SEGUITO DESCRITTO

Dati identificativi dell'Organismo/ Agenzia Formativa	Denominazione ¹²²		Codice Fiscale ¹²³	
	Classificazione Organismo/Soggetto componente RST			
	☐ Agenzia Formativa ☐ GAL costituito ☐ GAL costituendo ☐ FLAG costituito ☐ FLAG costituendo ☐ Rappresentanza Territoriale			
	Comune		C.a.p.	Provincia (sigla)
	Frazione	via	numero civico	
	Telefono o cellulare	Indirizzo di posta elettronica	fax	

DICHIARANO

DICHIARAZIONE	AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445 E CONSAPEVOLE CHE, IN CASO DI DICHIARAZIONI MENDACI DI PRODUZIONE O UTILIZZO DI ATTI FALSI, È PUNITO AI SENSI DEL CODICE PENALE E DELLE LEGGI SPECIALI IN MATERIA, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ
	• di aver annullato nel rispetto dell'art. 12 del DPR 642/1972 e ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo la marca da bollo dal valore di euro 16,00 o che la suindicata marca da bollo con il numero identificativo:

¹²¹ RIPETERE LA SEZIONE PER OGNI COMPONENTE DEL RT (COMPONENTE 2, COMPONENTE 3, ECC.)

¹²² Indicare la denominazione dell'Agenzia formativa o della Rappresentanza territoriale o del GAL o del FLAG costituito o del Soggetto Capofila del GAL o del FLAG costituendo (il Soggetto capofila del GAL/FLAG costituendo deve corrispondere con il Soggetto 1-Capofila indicato nella Lettera di candidatura).

¹²³ Indicare la denominazione dell'Agenzia formativa o della Rappresentanza territoriale o del GAL o del FLAG costituito o del Soggetto Capofila del GAL o del FLAG costituendo (il Soggetto capofila del GAL/FLAG costituendo deve corrispondere con il Soggetto 1-Capofila indicato nella Lettera di candidatura).



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

- è utilizzata esclusivamente per la partecipazione all'Awiso in oggetto
- viene, pertanto, applicata al presente documento e annullata.
- che il presente documento con la marca applicata e annullata, viene scansionato, firmato e trasmesso unitamente al resto della documentazione componente il dossier di candidatura secondo le modalità di cui all'[articolo 9](#) dell'Awiso.

SOTTOSCRIZIONE DEL MODULO DI ANNULLAMENTO MARCA DA BOLLO AGENZIA CAPOFILA DEL RST	LUOGO	DATA	COGNOME	NOME	FIRMA DIGITALE ¹²⁴	
					Sì ☐	No ☐
SOTTOSCRIZIONE DEL MODULO DI ANNULLAMENTO MARCA DA BOLLO COMPONENTE 2 DEL RST ¹²⁵	LUOGO	DATA	COGNOME	NOME	FIRMA DIGITALE ¹²⁶	
					Sì ☐	No ☐

¹²⁴ documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 marzo 2005 n.82, codice dell'amministrazione digitale I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005, i documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale

¹²⁵ Replicare per ciascun componente del RST. Nel caso di GAL/FLAG costituendo, firma del rappresentante legale del Soggetto capofila del GAL/FLAG costituendo che deve corrispondere con il Soggetto 1(Capofila) indicato nella Lettera di candidatura.

¹²⁶ documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 marzo 2005 n.82, codice dell'amministrazione digitale I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005, i documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Modello F - PROSPETTO ANALITICO DEI COSTI (da compilare in caso di delega di attività)

Spett.le
Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Lavoro, Formazione
Professionale, Cooperazione e Sicurezza
Sociale
Direzione generale del Lavoro, Formazione
Professionale, Cooperazione e Sicurezza
Sociale
Servizio Formazione
lavoro@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Avviso POR Sardegna FSE 2014-2020 "Misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione nell'ambito della Green & Blue economy - Linee di sviluppo progettuale 2 e 3". Delega di parte delle attività a terzi: prospetto analitico dei costi.

Preventivo economico del delegato

Delega di parte delle attività a terzi: Preventivo economico del delegato						
Cod	Macro voce di spesa (valori in euro)					Totale)
B.2	REALIZZAZIONE					(B.2.2+B.2.3+B.2.4+B.2.5)
B.2.2	Docenza					
B.2.2.a	Personale dipendente					
		Costo orario	0	n. ore	0	
		Costo orario	0	n. ore	0	
B.2.2.b	Risorse esterne					
		Costo fascia A	0	n. ore	0	
		Costo fascia B	0	n. ore	0	
		Costo fascia C	0	n. ore	0	
		Costo fascia D	0	n. ore	0	
		Costo codocenti	0	n. ore	0	
B.2.3	Tutoraggio					
B.2.3.a	Personale dipendente					



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

		Costo orario	0	n. ore	0	
		Costo orario	0	n. ore	0	
B.2.3.b	Risorse esterne					
		Costo orario	0	n. ore	0	
		Costo orario	0	n. ore	0	
B.2.4	Ricerca, erogazione del servizio, consulenza					
B.2.4.a	Personale dipendente					
		Costo orario	0	n. ore	0	
		Costo orario	0	n. ore	0	
B.2.4.b	Risorse esterne					
		Costo orario consulenti fascia A	0	n. ore	0	
		Costo orario consulenti fascia B	0	n. ore	0	
		Costo orario consulenti fascia C	0	n. ore	0	
B.2.5	Altre risorse umane per le fasi di realizzazione					
B.2.5.a	Personale dipendente					
		Costo orario	0	n. ore	0	
		Costo orario	0	n. ore	0	
B.2.5.b	Risorse esterne					
		Costo orario consulenti fascia A	0	n. ore	0	
		Costo orario consulenti fascia A	0	n. ore	0	
		Costo orario consulenti fascia A	0	n. ore	0	
B.3	DIFFUSIONE DEI RISULTATI					
B.3.1	Predisposizione report e altro materiale di diffusione					
B.3.1.a	Personale dipendente					
		Costo orario	0	n. ore	0	
		Costo orario	0	n. ore	0	
B.3.1.b	Risorse esterne					



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

		Costo orario consulenti fascia A	0	n. ore	0	
		Costo orario consulenti fascia B	0	n. ore	0	
		Costo orario consulenti fascia C	0	n. ore	0	
B.	TOTALE COSTI DIRETTI (B.2+B.3)					
C.	ALTRI COSTI ¹²⁷ (max 40% di B “Costi diretti”)					
TOTALE COSTO DEL PROGETTO (B+C)						

Prospetto di calcolo del costo orario ex ante

Delega di parte delle attività a terzi: Prospetto di calcolo del costo orario ex ante		
AGENZIA/IMPRESA DELEGATA:		
COGNOME NOME DIPENDENTE:		
PERIODO DI RIFERIMENTO:		
DESCRIZIONE	MODALITÀ DI CALCOLO	
i CCNL applicato		Formazione
ii.a Tipologia contrattuale	(tempo indeterminato, a termine, apprendistato)	
ii.b Tipologia rapporto	(full-time, part-time, ecc)	
iii Posizione INAIL	n.	
iv Area funzionale	(1=direzione; 2=progettazione/valutazione; 3=erogazione; 4=amministrazione)	
v Data assunzione		
vi Livello	 (indicare Art. e CCNL di riferimento)	
A.1 Retribuzione base		
A.2 Contingenza		
A.3 Scatti di anzianità		
A.4 Elementi di maggiorazione		
A.5 Elemento aggiuntivo		
A.6 Superminimo		
A.7 Indennità di mensa		



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

A.8	Indennità varie		
A	TOTALE RETRIBUZIONE MENSILE		
B	MENSILITA' RETRIBUITE		
		(indicare Art. e CCNL di riferimento)	(n. mesi)
C	= AxB RETRIBUZIONE ANNUA		
D.1	INPS carico Azienda	Retribuzione annua x %	
D.2	INAIL carico Azienda	Retribuzione annua x %	
D	TOTALE ONERI CONTRIBUTIVI		
E	Trattamento di Fine Rapporto (TFR)	(C:13,5) – (C x 0,5%)	
F	IRAP	(C+D) x %	
G	TOTALE COSTO AZIENDA ANNUO = C+D+E+F		
H.1	Orario di lavoro convenzionale annuo	(= 1720 ore come da regolamento POR 2014/20)	
H.2	Ferie		
H.3	Festività sopresse		
H	TOTALE ORE ANNO		
		(indicare Art. e CCNL di riferimento)	(n. ore anno)
I	COSTO ORARIO EX ANTE = G:H		

Descrizione del gruppo di lavoro coinvolto

Delega di parte delle attività a terzi: descrizione del gruppo di lavoro coinvolto ¹²⁸



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Agenzia/Impresa delegata:					
Risorsa Umana n.	1	2	3	4	...
Ruolo					
Profilo professionale (descrivere nel dettaglio)					
Titolo di Studio					
n. anni di esperienza didattica					
n. anni di esperienza professionale					
Attività nella proposta progettuale					
Impegno ore					
Fascia ¹²⁹					

¹²⁹ Coma da Vademecum per l'Operatore vers. 4.0

[illegible]



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Nominativo 3												
Nominativo 4												
Nominativo 5												
Nominativo 6												
Totale ore												

SOTTOSCRIZIONE DEL DELEGANTE	LUOGO	DATA	COGNOME	NOME	FIRMA DIGITALE ¹³⁰
					Sì ☐ No ☐

SOTTOSCRIZIONE DEL DELEGATO	LUOGO	DATA	COGNOME	NOME	FIRMA DIGITALE ¹³¹
					Sì ☐ No ☐

¹³⁰ DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL D.LGS. 7 MARZO 2005 N.82, CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE. I DOCUMENTI SOTTOSCRITTI MEDIANTE FIRMA DIGITALE COSTITUISCONO COPIA ORIGINALE AD OGNI EFFETTO DI LEGGE AI SENSI DEL D.LGS. 82/2005 E SS.MM.II. AI SENSI DEL 1° COMMA DELL'ART. 45 DEL D.LGS. 82/2005. I DOCUMENTI TRASMESSI AD UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CON QUALSIASI MEZZO TELEMATICO O INFORMATICO IDONEO AD ACCERTARNE LA FONTE DI PROVENIENZA, SODDISFANO IL REQUISITO DELLA FORMA SCRITTA E LA LORO TRASMISSIONE NON DEVE ESSERE SEGUITA DA QUELLA DEL DOCUMENTO ORIGINALE.

¹³¹ DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL D.LGS. 7 MARZO 2005 N.82, CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE. I DOCUMENTI SOTTOSCRITTI MEDIANTE FIRMA DIGITALE COSTITUISCONO COPIA ORIGINALE AD OGNI EFFETTO DI LEGGE AI SENSI DEL D.LGS. 82/2005 E SS.MM.II. AI SENSI DEL 1° COMMA DELL'ART. 45 DEL D.LGS. 82/2005. I DOCUMENTI TRASMESSI AD UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CON QUALSIASI MEZZO TELEMATICO O INFORMATICO IDONEO AD ACCERTARNE LA FONTE DI PROVENIENZA, SODDISFANO IL REQUISITO DELLA FORMA SCRITTA E LA LORO TRASMISSIONE NON DEVE ESSERE SEGUITA DA QUELLA DEL DOCUMENTO ORIGINALE.

Firmato digitalmente da

**ROBERTO
DONEDDU**